



TRIBUNALE DI MILANO
VII SEZIONE PENALE

RITO COLLEGIALE
AULA 7° SEZIONE PENALE - MI0011

DOTT. MARCO TREMOLADA	Presidente
DOTT. MAURO GALLINA	Giudice a Latere
DOTT. ALBERTO CARBONI	Giudice a Latere
DOTT. FABIO DE PASQUALE	Pubblico Ministero
DOTT. SERGIO SPADARO	Pubblico Ministero
DOTT. GIOVANNI DECARO	Cancelliere
SIG.RA TAMARA FASANARO	Ausiliario tecnico

**VERBALE DI UDIENZA REDATTO CON IL SISTEMA DELLA
FONOREGISTRAZIONE E SUCCESSIVA TRASCRIZIONE**

VERBALE COSTITUITO DA NUMERO PAGINE: 90

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 54772/13 R.G.N.R.

PROCEDIMENTO PENALE NUMERO 1351/18 R.G.

A CARICO DI: SCARONI PAOLO + 14

UDIENZA DEL 26/06/2019

TICKET DI PROCEDIMENTO: P2019203074301

Esito: RINVIO AL 03/07/2019

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY.....	3
Esame del Pubblico Ministero.....	4
PROSEGUE L'ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY.....	13
Esame del Pubblico Ministero.....	13
PROSEGUE L'ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY.....	33
Esame del Pubblico Ministero.....	33
PROSEGUE L'ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY.....	51
Esame del Pubblico Ministero.....	52
PROSEGUE L'ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY.....	75
Controesame della Difesa, Avv. Bianchi.....	75
Controesame della Difesa, Avv. Staniscia.....	80
Controesame della Difesa, Avv. Secci.....	83
Controesame della Difesa, Avv. Fornari.....	85
Controesame della Difesa, Avv. De Castiglione.....	85
Controesame della Difesa, Avv. Padovani.....	85
Controesame della Difesa, Avv. D'Alessandro.....	86
Controesame della Difesa, Avv. Secci.....	87
Riesame del Pubblico Ministero.....	87

TRIBUNALE DI MILANO

VII SEZIONE PENALE

RITO COLLEGALE

Procedimento penale n. 1351/18 R.G. - 54772/13 R.G.N.R.

Udienza del 26/06/2019

DOTT. MARCO TREMOLADA

Presidente

DOTT. MAURO GALLINA

Giudice a latere

DOTT. ALBERTO CARBONI

Giudice a latere

DOTT. FABIO DE PASQUALE

Pubblico Ministero

DOTT. SERGIO SPADARO

Pubblico Ministero

DOTT. GIOVANNI DECARO

Cancelliere

SIG.RA TAMARA FASANARO

Ausiliario tecnico

PROCEDIMENTO A CARICO DI – SCARONI PAOLO + 14 –

La fonoregistrazione del presente procedimento ha inizio alle ore 9.35.

ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY

Il quale, avvertito dal Giudice delle facoltà e degli obblighi di legge, dichiara che intende sottoporsi all'esame. L'Imputato viene generalizzato in aula (nato in Unione Sovietica il 25.10.1956, residente nella Federazione Russa a Mosca).

Il Tribunale si avvale di interprete di lingua russa, signora Valkova Liudmila.

PRESIDENTE - Ci sono ragioni per le quali non vuole rivelare l'indirizzo, la via?

INTERPRETE - "Lei non ha chiesto l'indirizzo".

PRESIDENTE - No, ho chiesto, la residenza è l'indirizzo.

INTERPRETE - "Slavensky Bulbar (fonetico) numero 9, alloggio 29".

PRESIDENTE - Qual è la sua situazione, se è sposato, ha figli.

INTERPRETE - "Sono sposato".

PRESIDENTE - Ha figli?

INTERPRETE - "Sì, un figlio".

PRESIDENTE - Le sue condizioni di vita economiche sono buone? Ha beni, proprietà patrimoniali?

INTERPRETE - "Sono messo bene".

PRESIDENTE - Ha beni patrimoniali, ha immobili di proprietà?

INTERPRETE - "Sì, ce l'ho, ho due appartamenti".

PRESIDENTE - Va bene. Adesso vorremmo sapere se ha altri procedimenti penali in corso e se è mai stato condannato penalmente.

INTERPRETE - "No".

PRESIDENTE - Ha fatto entrambe le domande? Cioè...

INTERPRETE - "No, no".

PRESIDENTE - Lei ha eletto domicilio per questo processo mi pare presso il difensore, mantiene questa indicazione?

INTERPRETE - "Sì".

PRESIDENTE - Benissimo. Adesso siccome invece parliamo delle accuse che le sono state rivolte, le abbiamo già fatto l'avvertimento che può anche decidere, anche a singole domande, di non rispondere.

INTERPRETE - "Compreso".

PRESIDENTE - Prego, aveva chiesto l'esame anche il Pubblico Ministero, quindi se vuole iniziare il Pubblico Ministero.

Esame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, io chiederei la cortesia di poter restar seduto, un po' per consultare le carte e un po' per diminuire l'impatto del caldo.

PRESIDENTE - Certamente.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie. Oggi è veramente particolare. Le vorrei fare alcune domande sulla sua vita, la sua attività professionale. Lei ha avuto ruoli diplomatici per la Federazione Russa?

INTERPRETE - "Sì, infatti, ma non soltanto diplomatico della Federazione Russa, ho cominciato la mia carriera nel periodo dell'Unione Sovietica".

PUBBLICO MINISTERO - Può dire sommariamente che tipo di attività ha svolto? In modo che il Tribunale possa capire il suo *background* professionale?

INTERPRETE - "ho iniziato la mia carriera diplomatica subito dopo aver terminato gli studi presso l'università di Mosca, era nel 1979, ho cominciato a lavorare presso il Ministero

degli Esteri in Unione Sovietica, lavoravo nel dipartimento di organizzazione internazionale. Durante tutta la mia carriera mi specializzavo sul controllo degli armamenti e sicurezza. Occupavo diverse posizioni, ero anche a capo di un reparto multilaterale che riguardava il disarmamento. Ho anche partecipato nei test dell'attività di porre il veto sui test nucleari. Così come nei negoziati per porre il veto sugli armamenti chimici, e anche sulla prevenzione di *arms race* e nello spazio. Ho rappresentato la Federazione Russa nel primo comitato dell'assemblea delle Nazioni Unite, ero anche il consigliere speciale presso il Ministero degli Esteri in Russia, e anche ero a capo del dipartimento di pianificazione della politica estera. Per un periodo io ho lavorato anche presso le Nazioni Unite, nell'istituto delle Nazioni Unite per ricerca nel settore *disarmament*. E per tre anni ero il consigliere del Segretario Generale delle Nazioni Unite per le questioni di *disarmament*. E per cinque anni sono stato ambasciatore della Federazione Russa in Colombia”.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie.

PRESIDENTE - Solo per, magari lo sa già, ma per i meccanismi procedurali della nostra procedura il Tribunale non conosce. Lei sarà già stato sentito, immagino interrogato e tutto quanto, però il Tribunale non conosce nulla quindi non deve dare nulla per scontato nel rispondere alle domande.

INTERPRETE - “*Good*”.

PUBBLICO MINISTERO - Nel corso della sua attività, a un certo punto lei ha conosciuto il Presidente dell'epoca della Nigeria Olusegun Obasanjo?

INTERPRETE - “Sì, è vero, ho conosciuto il signor Obasanjo, ma nel 1988, quando il signor Obasanjo non era ancora il Presidente, ma lui era al capo di una corpo militare. Ex, era a capo”...

PUBBLICO MINISTERO - Era stato. Ma era il 1998 o il 1988?

INTERPRETE - “1988”.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie, scusi, non avevo sentito. Poi lo ha incontrato in altre occasioni? Per esempio quando lei è stato ambasciatore in Colombia, mi pare?

INTERPRETE - “Sì, ho conosciuto il signor Obasanjo in Nigeria nei tempi della dittatura, quando il signor Obasanjo era condannato a morte. Io mi sono unito a una compagnia internazionale, su autorizzazione del mio Governo, per sottoscrivere la petizione e lettere per chiedere il rilascio e la liberazione del signor Obasanjo. È coinciso che il dittatore militare della Nigeria, signor Abacha, è morto, è coinciso proprio con i fatti che riguardavano il signor Obasanjo. A breve, dopo questi fatti, lui ha visitato la Colombia, dove io ero ambasciatore. E il motivo non era soltanto per venire a trovare me, in quel preciso momento è stato eletto il nuovo Presidente della Colombia, il signor Andrés

Pastrana, e lì era un figlio del nostro amico, signor Misael Pastrana. E quindi siamo rimasti a Bogotà per qualche giorno”.

PUBBLICO MINISTERO - Bene, quindi li ha avuto più occasioni di incontro con Obasanjo. Le voglio chiedere, lei ha avuto delle... lei ha avuto delle informazioni sulle vicende del blocco 245 in Nigeria?

INTERPRETE - “No, allora non avevo alcuna idea di questo”.

PUBBLICO MINISTERO - Quando ha cominciato ad avere delle informazioni?

INTERPRETE - “Molto, molto più tardi, verso il 2008”.

PUBBLICO MINISTERO - E che cosa ha saputo e da chi?

INTERPRETE - “Nel 2008 io avevo il contratto con un gruppo industriale russo, parte di questo gruppo faceva una società nel campo petrolifero che si chiamava United Oil Company. La mia missione consisteva nel fatto seguente: loro volevano acquisire la partecipazione nella società, e noi dovevamo vagliare... cercare varie opzioni. Tra queste opzioni c'era anche l'OPL 245. Allora era la prima volta quando sono venuto a conoscenza di questo”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha avuto delle informazioni sul fatto che questa licenza inizialmente apparteneva a Etete e poi era stata revocata e poi era stata riattribuita? Cosa ha saputo di tutto questo e da chi?

INTERPRETE - “Quando abbiamo cominciato a esaminare questo blocco abbiamo scoperto che la situazione era veramente molto complicata, come risultato il mio cliente, che era il direttore generale di una società russa, ha ricevuto una lettera molto severa da parte del *chief*. Scusi, da parte di Shell. E la Shell minacciava la società russa che se quest'ultima continuasse a interessarsi di questo blocco avrebbe avuto dei grossi problemi legali, e quindi noi abbiamo subito abbandonato l'idea”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha saputo che il blocco, inizialmente attribuito alla società Malabu, poi era stato revocato da Obasanjo?

INTERPRETE - “In quel momento non ero molto interessato perché appena abbiamo ricevuto la lettera della Shell abbiamo abbandonato l'idea”.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma la domanda era se ha mai saputo.

PRESIDENTE - La domanda è diversa.

INTERPRETE - “Sì, quando esaminavamo il caso abbiamo saputo che prima la licenza apparteneva alla Malabu, poi a Shell, poi è di nuovo tornata a Malabu. Cioè la vicenda era molto complicata”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei in particolare ha saputo per quali ragioni era stato revocato questo blocco da Obasanjo?

INTERPRETE - “Sì, abbiamo saputo che è stato revocato, perché il signor Etete, che era collegato a questo blocco, era il Ministro nel governo di Abacha, e quindi per motivi del

tutto naturali il signor Obasanjo praticamente odiava tutti quelli collegati ad Abacha”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma Obasanjo le disse che aveva revocato il blocco perché Etete aveva abusato della sua posizione?

INTERPRETE - “Obasanjo non sapeva veramente che... non sapeva, scusi... sì, Obasanjo dubitava che Etete poteva essere collegato, è soltanto dopo che Abacha è morto, quindi questo blocco è passato nelle mani di Obasanjo”, giusto? Scusate...

PRESIDENTE - No, però c'è qualcosa che è sfuggito nel...

INTERPRETE - No, è che...

PRESIDENTE - Se può ripetere la risposta.

INTERPRETE - No, mi metto d'accordo con il signor perché vorrei tradurre immediatamente per non perdere tutto quello che dice, okay?

PRESIDENTE - Okay.

INTERPRETE - “Quindi Obasanjo era convinto che il blocco stesso apparteneva ad Abacha e non a Etete, e solo perché Abacha era morto, Etete ha preso questo blocco. Ed è proprio per questo motivo che la licenza è stata revocata”.

PUBBLICO MINISTERO - Io vorrei farle presente una dichiarazione e contestarle una dichiarazione che lei ha reso il 21 maggio 2013, all'FBI. Se lui ricorda di avere reso questa dichiarazione e se lei ricorda se il verbale... prima di tutto, se è stato fatto un verbale e se quel verbale è corretto.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Presidente, mi perdoni se interrompo, sul punto c'è opposizione perché i verbali dell'FBI non fanno parte di questo procedimento, non sono utilizzabili in questo procedimento, neanche a fini di contestazione.

PUBBLICO MINISTERO - Perché?

PRESIDENTE - Non fanno parte del procedimento o non sono utilizzabili? Perché le due cose...

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Tutte e due.

PRESIDENTE - Cioè non sono inseriti nel fascicolo del Pubblico Ministero i verbali dell'FBI?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, sì.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Sì, ma sono stati espunti dal fascicolo del dibattimento, non sono un interrogatorio formale presso... quindi non sono utilizzabili a fini di contestazione.

PRESIDENTE - No, sono stati espunti dal fascicolo del dibattimento, sono quindi però nel fascicolo del Pubblico Ministero, sono sempre stati nel fascicolo del Pubblico Ministero.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Esatto.

PRESIDENTE - Quindi il problema è l'utilizzabilità come..

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - A fini di contestazione.

PRESIDENTE - Ai fini di contestazione.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Perché si tratta di verbali... per altro non sono verbali, è una minuta realizzata autonomamente dall'FBI di riassunto di una lunga chiacchierata informale con il Dottor Agaev, due giorni dopo l'evento della chiacchierata col Dottor Agaev, quindi non sono in nessuna misura, in nessuna veste dei verbali di interrogatorio delle dichiarazioni. Non sono neanche firmati, ma perché sono una minuta a uso interno dell'FBI.

PRESIDENTE - Qualche altro Difensore vuole intervenire in aggiunta, ovviamente, altrimenti le associazioni le diamo per scontate?

DIFESA, AVV. FRANCHINI - Presidente, io volevo vedere questo atto a cui fa riferimento il collega.

PRESIDENTE - Difesa Armanna.

DIFESA, AVV. FRANCHINI - Difesa Armanna. Vorrei vedere l'atto a cui fa riferimento il collega, perché dovrebbero essere dei verbali info-investigativi, ma se manca la sottoscrizione e sono soltanto una minuta non hanno nemmeno la dignità di un interrogatorio e quindi sono totalmente inutilizzabili per le contestazioni, anche se fanno parte del fascicolo del Pubblico Ministero. Formale opposizione all'utilizzo per le contestazioni.

PUBBLICO MINISTERO - Posso?

PRESIDENTE - Certo.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, noi abbiamo ricevuto questo *memorandum* di dichiarazioni rese da Agaev, che possiamo anche esibire al Tribunale in modo che poi venga anche graficamente che tipo di documento è, lo abbiamo ricevuto per rogatoria dagli Stati Uniti. Questo verbale di incontro è stato oggetto di domande, durante l'interrogatorio di Agaev nel corso delle indagini, e lui ha precisato... va detto, la cosa forse più importante stavo dimenticando, che questa che è stata qualificata "chiacchierata informale" era comunque in presenza degli avvocati di Agaev, e il verbale dice Agaev, a pagina 95 della trascrizione del suo interrogatorio durante le indagini, "è stato scritto dal mio avvocato". Per cui è stato l'avvocato che ha rimesso insieme i dati, poi sono stati confrontati, eccetera. Ma alla domanda "Ma è corretto quello che c'è scritto nel verbale?", Agaev risponde "La sostanza è corretta". "Ha avuto copia di questo verbale all'epoca?", "Certamente" dice "è stato scritto dal mio avvocato". E devo dire, rispetto poi alla posizione sostenuta dalla Difesa nel corso dell'interrogatorio in fase di indagini, avvocato D'Alessandro, a pagina 9, "probabilmente potremmo anche citare i commenti dell'interrogatorio che il signor Agaev ha fatto con l'FBI, perché probabilmente il miglior contributo su quanto di sua conoscenza, che ha reso ad altre autorità", questa è la dichiarazione che credo che abbia

un suo rilievo. Nel senso che è un atto assunto da un altro ordinamento, in condizioni in cui però l'attuale Imputato era assistito dai suoi Difensori, e il *memorandum* è strutturato in forma "Agaev ha detto che", "Agaev ha precisato che", però è una forma di quell'ordinamento che è stato comunque oggetto di controllo, addirittura ha detto Agaev è stato scritto dai suoi legali. Quindi direi che è il massimo dell'aderenza rispetto al punto di vista della persona interrogata. Quindi credo che possa essere... tra l'altro è stato quasi, in buona parte, confermato nel corso degli interrogatori in fase di indagini. È solo qualche punto che all'epoca è stato detto, e che magari non è stato più coperto, che volevo richiamare per una maggiore precisione. Questi sono i dati.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Posso intervenire brevemente, Presidente?

PRESIDENTE - Sì.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Solo sul punto.

PRESIDENTE - Brevemente.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Brevissimamente. In realtà di questo documento ne esistono due minute, due versioni: una dell'FBI, che è quella che ha il Pubblico Ministero e acquisito per rogatoria, e un'altra, che è quella che ha visto il Dottor Agaev, redatta dai suoi avvocati. Sono due *format* diversi, proprio perché quell'appunto reca una data di due giorni successiva allo svolgimento di questa chiacchierata. Ecco, perché l'FBI è un'agenzia anche di *intelligence*, di Polizia, quindi non ha la dignità di un interrogatorio giudiziario, come noi lo intendiamo, e quell'atto è stato redatto a posteriori. È vero, perché il Dottor Agaev lo ha riconosciuto in sede di interrogatorio, che riassume, ma riassume per l'appunto, talune delle cose che lui ha detto. Qui stiamo discutendo però se sia utilizzabile a fini di contestazione. E secondo me, insisto, la risposta non può che essere negativa.

PUBBLICO MINISTERO - Solo per chiarezza, Presidente, questa circostanza delle due versioni è la prima volta che la sento, né il Difensore ce l'ha mai prospettato nel corso dell'interrogatorio. Anzi ci ha detto a quell'epoca che era una perfetta, così, perfetto resoconto del pensiero di Agaev. Cioè mi pare che veramente la forma comincia a diventare un po' soverchiante rispetto alla sostanza. Poi dire che l'FBI è soltanto un servizio segreto, mi sembra che onestamente... cioè non c'è neanche bisogno di... credo faccia parte della cultura quasi popolare che l'FBI fa delle inchieste.

DIFESA, AVV. FOSCHINI - Se posso Presidente, soltanto un chiarimento anche rispetto alla ricostruzione che prima ci presentava...

PRESIDENTE - Avvocato Foschini, per il verbale.

DIFESA, AVV. FOSCHINI - Massimiliano Foschini, sì, per il verbale. Per quella che ci presentava il Pubblico Ministero. Ora da quello che si legge dice "No, c'era il mio

avvocato”, a pagina 95, però ancora il Presidente questo documento non ce l’ha, dice “no, c’era il mio avvocato, uno degli avvocati”, e il signor Pubblico Ministero “Sì, una delle sue assistenti che prendeva nota e l’FBI, non sono sicuro che stessero prendendo nota perché era un incontro non verbalizzato, *off the record*”. Quindi questo anche aiuta intanto a ricostruire la situazione, e anche per quanto riguarda la natura del documento è chiaro che non si tratta di una verbalizzazione ma di altro.

PRESIDENTE - Prima che il Tribunale si ritiri per decidere, è una questione di inutilizzabilità, non è una domanda quindi non decide il Presidente ma decide il Tribunale perché è una questione di utilizzabilità di un atto. Il Pubblico Ministero intende procedere alla formale contestazione o è un presupposto della domanda? Cioè questo non è...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, è una formale contestazione, perché c’è una dichiarazione che vorrei richiamare, ecco, che è stata resa lì.

PRESIDENTE - E la dichiarazione contrastante?

PUBBLICO MINISTERO - La dichiarazione contrastante, adesso mi mette in difficoltà perché... ecco “Agaev ha detto che Obasanjo gli aveva riferito”... no, scusi, non è qua. Solo un momento, Presidente, scusate. Nella sostanza non c’è una grandissima differenza. Comunque il problema potrebbe ripresentarsi perché il verbale è stato quasi...

PRESIDENTE - Però se non c’è materia di contestazione, è inutile che ci ritiriamo. Esamineremo.

PUBBLICO MINISTERO - No, va bene, possiamo proseguire ancora.

PRESIDENTE - Esamineremo il problema quando si pone.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - Va bene, allora procediamo.

PUBBLICO MINISTERO - Le disse anche Obasanjo, e credo che a questo punto si porrà forse la questione... prego.

INTERPRETE - “Preghiamo di parlare più lentamente perché in effetti è difficile tradurre subito”.

PUBBLICO MINISTERO - Le disse anche Obasajo per quale motivo poi il blocco era stato riattribuito ad Etete nel 2006?

INTERPRETE - “Obasanjo ha detto che purtroppo, sfortunatamente per lui stesso, lui ha fatto un errore quando ha ritirato la licenza”.

PRESIDENTE - Un errore legale mi pare. Che tipo di errore? Forse ha precisato.

INTERPRETE - “Un errore legale”.

PRESIDENTE - Errore legale.

INTERPRETE - “Praticamente ha violato le norme legali, e per questo motivo la Corte Federale

della Nigeria ha deciso che il blocco doveva essere restituito alla Malabu”.

PUBBLICO MINISTERO - Quale Corte Federale e quando?

INTERPRETE - “Non mi ricordo la data comunque era la Corte Federale della Nigeria. E nel momento in cui la prima volta ho sentito di questo blocco c’era la *litigation* tra Shell, Malabu e il Governo Federale della Nigeria”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma Obasanjo le disse che il blocco era stato riattribuito a Etete perché Obasanjo aveva bisogno del supporto politico di Etete e dei senatori del sud? Del sud della Nigeria ovviamente.

INTERPRETE - “Non gli serviva un appoggio politico, però alcune persone cercavano di politicizzare la vicenda. Comunque la motivazione principale era legale, quella legale”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma scusi, non ho capito, ma la motivazione era quella legale nel senso che lui ha eseguito una sentenza della Corte nigeriana, per quello che lei ricorda?

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - È sicuro di ricordare bene? Oppure vi fu invece un *settlement*?

INTERPRETE - “Io appunto insisto che il blocco è stato revocato sulla decisione della Corte Federale”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma era una causa tra Malabu e il Governo Federale?

INTERPRETE - “Perché il Tribunale ha deciso che il blocco è stato revocato a Malabu senza una fondazione legale”.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma la domanda era se la causa era tra il Governo Federale e Malabu.

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - E tra chi era?

INTERPRETE - “Che cosa lei intende per ‘la causa’?”.

PUBBLICO MINISTERO - Causa, controversia, *the litigation*.

INTERPRETE - “Prima di tutto, appunto, la *litigation* c’era tra Malabu e il Governo Federale, dopodiché è iniziata la *litigation* tra Shell e il Governo Federale”.

PUBBLICO MINISTERO - E riguardo la prima *litigation*, lei ricorda se la Corte nigeriana ha dato ragione al Governo o Malabu?

INTERPRETE - “Malabu ha ricevuto la decisione, ha ottenuto la decisione della Corte Federale a suo favore”.

PUBBLICO MINISTERO - E questa circostanza è smentita dai documenti, nel senso che la Corte Federale ha dato ragione al Governo e poi c’è stato un *settlement*.

INTERPRETE - A favore di?

PUBBLICO MINISTERO - Aveva deciso a favore del Governo. Giudice Enchiaco (fonetico) se non mi ricordo male.

INTERPRETE - "Se lei può produrre questo documento".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, possiamo dare atto, è stato esibito moltissime volte.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Infatti, Presidente perdoni l'intervento, se il dato è documentale la storia del contenzioso con Malabu direi che l'abbiamo ripercorsa tante volte. Anche ammesso che il ricordo del Dottor Agaev a tanti anni di distanza sia scorretto, la necessità di porre questa domanda a lui, visto che il dato è documentale, personalmente mi sfugge.

PUBBLICO MINISTERO - Vabbè.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Oltretutto è di molto precedente al coinvolgimento del Dottor Agaev su OPL e ai fatti oggetto di...

PRESIDENTE - Sì, (inc., parole inintelligibili) in relazione alla risposta. No, questo decida il Pubblico Ministero se proseguire o se accontentarsi.

PUBBLICO MINISTERO - Il dato è documentale, quindi era forse per aiutare la correttezza dei suoi ricordi.

PRESIDENTE - Come vuole il Pubblico Ministero, se vuole proseguire...

PUBBLICO MINISTERO - Io vorrei però a questo punto contestare quanto riportato a pagina 2 di questo verbale dell'FBI, che così si esprime. Sono brevi frasi, io le leggo e poi il Tribunale deciderà se farle tradurre, eccetera.

INTERPRETE - Se farli tradurre?

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - No, aspetti però a tradurre, perché qui c'è una questione di utilizzabilità, quindi aspetti.

PUBBLICO MINISTERO - "*Obasanjo want the support of Governors and Senators from the south, so he gave OPL 245 back to Etete to gets support for project's Obasanjo wanted to do while he was President. Agaev stated that in exchange forgetting the oil block back, Etete would get officials in the south to support Obasanjo*". Questa è la dichiarazione.

PRESIDENTE - Quindi qui c'è contrato, permane l'opposizione o la Difesa.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Direi che sul punto permane, è bene che il Tribunale si pronunci.

PRESIDENTE - Sotto il profilo dell'utilizzabilità.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Dell'utilizzabilità.

PRESIDENTE - Potremmo vedere il documento?

PUBBLICO MINISTERO - Dovremmo stamparlo, Presidente. Ce l'ha? Grazie.

PRESIDENTE - Grazie, ci ritiriamo brevemente.

Il Tribunale si ritira in camera di consiglio.

ORDINANZA

Il Tribunale, sentite le Parti, visto l'articolo 503 numero 3, rilevato che non vi sono dubbi sul fatto che si tratta di dichiarazioni rese dall'Imputato Agaev in precedenza, e che si tratta di dichiarazioni legittimamente acquisite nel fascicolo del Pubblico Ministero tramite rogatoria, non risultando violato alcun principio generale o fondamentale del nostro ordinamento essendo dichiarazioni rese con l'assistenza legale avanti un organo di Polizia. Per questi motivi ritiene le dichiarazioni utilizzabili ai soli fini delle contestazioni secondo le norme del codice.

PRESIDENTE - Adesso possiamo procedere alla traduzione.

PROSEGUE L'ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY

Il Tribunale si avvale di interprete di lingua russa, signora Valkova Liudmila.

Esame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - La ripeto per comodità?

PRESIDENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Ripeto il punto, il punto era...

PRESIDENTE - Forse meglio dare il computer direttamente a... se può tradurcelo in italiano.

INTERPRETE - "Obasanjo aveva bisogno del supporto dei Governatori e dei Senatori del sud, così che lui abbia dato OPL 245 indietro a Etete per ottenere il supporto per i progetti che Obasanjo voleva eseguire mentre lui era Presidente. Agaev ha dichiarato che in cambio della restituzione del blocco Etete avrebbe ottenuto il supporto dei *public officials* a supporto di Obasanjo".

PUBBLICO MINISTERO - Del sud.

PRESIDENTE - Ecco, adesso deve fare presente all'Imputato Agaev che per i meccanismi procedurali italiani, noi le facciamo presente queste sono dichiarazioni verbalizzate dall'FBI, sono dichiarazioni che ha verbalizzato l'FBI a seguito del colloquio investigativo reso nel 2013 con l'assistenza dei legali. Quindi ci deve dire anzitutto se conferma di aver ovviamente reso delle dichiarazioni in quella sede all'FBI, se queste rispecchiano le dichiarazioni, e spiegarci la differenza rispetto alle dichiarazioni che ha reso oggi, che sono diverse. Quindi spiegarci questa diversità.

INTERPRETE - "Non vedo nessuna contraddizione tra quello che è stato verbalizzato dall'FBI e

quello che ho detto oggi. Qui bisogna fare la distinzione tra le decisioni legali e le motivazioni politiche. Se accettiamo la posizione del Pubblico Ministero, allora dovremo assumere anche che il Presidente della Nigeria ha esercitato una pressione sulla Corte”...

PRESIDENTE - No, però, scusate se interrompo, perché c'è un equivoco. Anzitutto il Pubblico Ministero non ha avanzato per ora nessuna opinione, semplicemente ha fatto presente delle dichiarazioni che lei ha reso all'FBI che sono diverse, invece anche il Tribunale vede la diversità, c'è una diversità tra quello che lei aveva detto, in sostanza motivazioni politiche invece oggi ci ha detto motivazioni legali. Quindi si tratta sempre di dichiarazioni sue, non c'entra il Pubblico Ministero.

INTERPRETE - “Esatto, l'FBI mi ha chiesto precisamente sulle motivazioni politiche, e quindi ho spiegato quali fossero queste motivazioni politiche”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, per brevità, sono corrette quelle sue dichiarazioni sul punto, sulle motivazioni politiche.

INTERPRETE - “Però la decisione non è stata presa dal Presidente, la decisione è stata presa dalla Corte, dal Tribunale”.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Passiamo a un altro argomento, ci avviciniamo un po' di più adesso ai fatti. Com'è entrato in contatto con Etete?

INTERPRETE - Potrebbe per favore ripetere?

PUBBLICO MINISTERO - Come è entrato in contatto con Etete?

INTERPRETE - “Mister Gusau mi ha fatto conoscere il signor Etete”.

PUBBLICO MINISTERO - Può dire chi era questo signor Gusau? Parliamo del generale Mohammed Gusau?

INTERPRETE - “Sì. Nel passato, nel periodo del Presidente Obasanjo, lui era il consigliere sulla sicurezza nel Governo di Obasanjo”.

PUBBLICO MINISTERO - Che tipo di carica è? Una carica legata ai servizi di sicurezza?

INTERPRETE - “Sì, infatti era il coordinatore dei servizi segreti”.

PUBBLICO MINISTERO - E lui mantenne questa carica di *national security advisor* durante il periodo Jonathan?

INTERPRETE - Nel periodo?

PUBBLICO MINISTERO - Jonathan, Jonathan è il Presidente della Nigeria, Goodluck di nome e Jonathan di cognome.

INTERPRETE - “Nel momento in cui lui mi ha presentato a Etete lui era l'ex”.

PUBBLICO MINISTERO - Questo momento, quando le ha presentato Etete era il 2008?

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se poi nel 2010 Jonathan ha chiamato di nuovo Gusau come

national security advisor?

INTERPRETE - "Sì, lo so, però è successo più tardi".

PUBBLICO MINISTERO - Quand'è successo? A me pare nel 2010.

INTERPRETE - "Forse era nel 2010, ma quando mi è stato presentato lui era l'ex *national security advisor*".

PUBBLICO MINISTERO - Che tipo di proposta le fece Gusau? Cioè cosa le chiese, di trovare un investitore per che cosa?

INTERPRETE - "Gusau mi ha spiegato che attorno all'OPL 245 c'era una situazione di conflitto, e mi chiedeva se riuscivo a trovare o a motivare qualche società petrolifera russa a entrare in questo blocco".

PUBBLICO MINISTERO - Le prospettò l'esigenza di trovare un accordo con Shell per questo blocco?

INTERPRETE - "Sì, infatti mi ha detto che c'era una *litigation* con Shell, e quindi l'investitore, se entrasse, avrebbe dovuto trovare un compromesso con la Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Poi Gusau le ha presentato qualcuno di Shell?

INTERPRETE - "Sì mi ha introdotto a John Copleston, perché Copleston era capo della MI6 in Abuja".

PUBBLICO MINISTERO - MI6 sono i servizi segreti britannici?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Sono quelli esterni o quelli interni?

INTERPRETE - "Per quel che so io sono intelligence esterna, *foreign intelligence*".

PUBBLICO MINISTERO - E Copleston era il capo centro dell'MI6 ad Abuja?

INTERPRETE - "Sì, infatti".

PUBBLICO MINISTERO - Solo una domanda, ma lei parlò... dopo l'incontro con Gusau parlò con Etete o parlò subito con Copleston?

INTERPRETE - "Ho cominciato a parlare del blocco con Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, per la cronologia, prima parlò con Gusau, poi con Etete, poi con Copleston?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Grazie. Etete, nel primo incontro, cosa le disse? Cosa vuole fare di questo blocco?

INTERPRETE - "Etete mi ha fatto vedere i documenti che provavano che lui aveva il possesso legale di questo blocco, e quindi cercava un investitore".

PUBBLICO MINISTERO - Etete le ha detto che era il, scusi uso l'espressione inglese che lui stesso ha usato, *ultimate beneficial owner*, il titolare effettivo di questo blocco?

INTERPRETE - "Sì, è quello che mi ha detto".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha mai trattato con altre persone per questo blocco 245? Scusi, altre persone di Malabu, per questo blocco 245, oltre a Etete?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi l'unica persona che ha visto per il 245 era Etete.

INTERPRETE - "Sì, infatti era l'unico che rappresentava l'OPL 245".

PUBBLICO MINISTERO - E nel primo incontro che lei ha avuto con Gusau, Gusau disse che voleva aiutare Etete? Qual era la ragione per cui Gusau le ha proposto l'affare?

INTERPRETE - "Gusau non si preoccupava molto dell'interesse di Etete, Gusau era interessato a trovare una soluzione a quella situazione conflittuale. E siccome in quel momento lui agiva in qualità personale, praticamente aveva la veste di un consulente privato, sperava di poter entrare in qualche *business*, fare qualche *business* con le società russe. E anche riuscire a trovare la soluzione al conflitto".

PUBBLICO MINISTERO - Io le devo contestare che a pagina 16 del verbale reso a questo ufficio, del suo verbale di interrogatorio, quindi un verbale normale con la Difesa e...

PRESIDENTE - Che anno?

PUBBLICO MINISTERO - 30 marzo 2016. Alla domanda... il verbale, per ragioni di praticità, è stato... per chiarezza da subito vi dico che noi utilizzeremo per le contestazioni solo la trascrizione della registrazione del verbale, perché il verbale, le domande e risposte sono state fatte, sia le domande che le risposte in inglese. E poi questo verbale è stato tradotto tutto in italiano. Questo a livello di fascicolo del Pubblico Ministero. C'è anche un verbale riassuntivo, per la verità molto ampio, che sostanzialmente ritraduce in italiano le risposte, però c'è stato un piccolo *misunderstanding* per cui l'Imputato non ha voluto firmarlo in italiano sostenendo che non poteva firmare una lingua che non conosceva. Allora la nostra scelta a questo punto è che le contestazioni, per evitare... siccome ci può essere un problema di sfumature, eccetera, le faremo semplicemente relative al verbale registrato, cioè sono le sue parole. Pagina 16 in inglese.

INTERVENTO - Sono uguali le pagine.

PUBBLICO MINISTERO - Sono uguali? Allora, in italiano suona "Gusau parlava per conto di Etete?", "Sì, diceva che voleva aiutare Etete". Per completezza la risposta in inglese è "Yes, he said that he would like to help Etete".

INTERPRETE - "Non vedo nessuna contraddizione".

PRESIDENTE - Va bene.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi Gusau diceva che voleva aiutare Etete?

INTERPRETE - "Prima di tutto voleva aiutare sé stesso per guadagnare su questo affare, perché appunto agiva in qualità personale, era un *business man*. Lui non lo nascondeva neanche".

PUBBLICO MINISTERO - Voleva commissioni Gusau? Voleva guadagnare delle commissioni da questo affare?

INTERPRETE - “Certamente, Gusau se lavorava per un investitore russo si aspettava le commissioni”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma solo per chiarezza, quindi lei conferma che comunque lavorava per sé, Gusau, perché voleva commissioni, però voleva anche aiutare Etete? Lei ha dichiarato “voleva aiutare Etete”.

INTERPRETE - “Gusau in quel momento non era un buon samaritano, era un *business man*, e quindi si preoccupava soltanto del proprio interesse, e quindi lui diceva ‘sì, vogliamo trovare la soluzione, e quindi aiutare a risolvere il conflitto, aiutare Etete’, però lui voleva guadagnare tramite l’investitore russo”.

PUBBLICO MINISTERO - Gusau aveva un ruolo importante nel mondo politico nigeriano?

INTERPRETE - “Gusau era una persona molto influente, e in precedenza lui mi ha aiutato a risolvere dei grossi problemi che avevamo. Quindi noi avevamo 15 ostaggi che sono stati sequestrati al sud della Nigeria, nonostante lui in quel momento era una persona privata e aveva una sua società, e lì ci ha aiutati a liberare questi ostaggi e ha rifiutato di essere pagato da parte russa, perché diceva che non voleva guadagnare su un’azione umanitaria. Prettamente umanitaria. Però nel caso di Etete era del tutto diverso”.

PUBBLICO MINISTERO - Il suo compito, il compito suo, del signor Agaev, era di trovare un investitore, abbiamo detto, e qual era il suo compito rispetto a Shell? Lei doveva negoziare con Shell?

INTERPRETE - “La mia missione consisteva nel trovare l’investitore e aiutarli nei negoziati con la Shell”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi anche aiutare... cioè fare in modo che Shell accettasse questo investitore?

INTERPRETE - “Certamente, era parte della missione”.

PUBBLICO MINISTERO - Era parte della missione anche negoziare con le autorità nigeriane?

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - Chi, che lei sappia, teneva i rapporti e negoziava con le autorità nigeriane?

INTERPRETE - “Etete”.

PUBBLICO MINISTERO - Questo glielo disse Etete?

INTERPRETE - “Sì, quando abbiamo siglato l’accordo con lui, lui ha chiaramente detto che la sua missione nell’aiutare a trovare l’investitore. Non gli serviva alcun aiuto nei contatti con il Governo nigeriano”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma le disse anche, Etete, che ci avrebbe pensato lui, Etete, ai

contatti col Governo nigeriano?

INTERPRETE - “Non ha detto nulla di specifico in questo senso, però appunto ha detto che lui non aveva bisogno di alcun aiuto nei contatti con il Governo nigeriano”.

PUBBLICO MINISTERO - Io le contesto che a pagina 19 del suo verbale c'è scritto...

INTERVENTO - Pagina in italiano o...

PUBBLICO MINISTERO - Non facciamo sempre la stessa domanda, proviamo. Sono più o meno le stesse numerazioni, io purtroppo sto seguendo il testo in inglese ma è la stessa numerazione italiana, se ci sono delle discordanze lo evidenzieremo. “La mia responsabilità era di trovare un investitore e cercare di negoziare con Shell”, parto un attimo da prima, Presidente, per... “che Shell accettasse questo investitore, era questo”. Ora la contestazione è “trattare con queste autorità nigeriane non era il mio *business* ed Etete ha sempre detto che avrebbe trattato lui personalmente con i nigeriani”. Io mi permetto di leggere anche la dichiarazione originale: “*To deal with this nigerian authorities was not my business and Etete always said that he would deal with nigerian himself*”.

INTERPRETE - “Sì, non vedo la contraddizione”.

PUBBLICO MINISTERO - Okay. Per finire con la questione dell'investitore, all'inizio lei contattò Gazprom per questo investimento?

INTERPRETE - “No, non era Gazprom il primo, la prima società era Zarubezhneft”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei poi contattò Gazprom?

INTERPRETE - “Sì, in un certo momento Gazprom”.

PUBBLICO MINISTERO - Gazprom, scusi l'acqua.

PRESIDENTE - Nessun problema.

PUBBLICO MINISTERO - Gazprom disse che era interessata oppure rifiutò decisamente di entrare nell'affare?

INTERPRETE - “Gazprom non voleva entrare in questo affare, in questo blocco”.

PUBBLICO MINISTERO - E perché? C'era una ragione per cui non volevano?

INTERPRETE - “C'erano molte motivazioni, problemi legali con Shell, la situazione che riguardava la sicurezza in Nigeria, e un volume di investimento enorme che era necessario per poter sviluppare questo blocco. E quindi quando ho parlato con uno dei top manager della Gazprom mi ha detto ‘ma noi ci nuotiamo nel gas in Russia, quindi noi non abbiamo bisogno di andare nei posti così esotici per sviluppare il *business*’”.

PUBBLICO MINISTERO - A un certo punto compare in questa vicenda la figura di Emeka Obi.

La domanda: Emeka Obi è stato coinvolto da lei nell'affare?

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei lo ha qualificato in alcuni atti giudiziari come suo *sub-*

contractor, è corretto?

INTERPRETE - “Sì, era il mio *sub-contractor* ma non per questo affare ma negli affari precedenti”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi voi avevate avuto affari precedenti insieme?

INTERPRETE - “Sì, infatti era il mio *sub-contractor* quando lavorava per me, quando io ho stipulato il contratto con la United Oil Company. E ha fatto un lavoro molto buono”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma avete mai lavorato entrambi per Shell?

INTERPRETE - “No, mai”.

PUBBLICO MINISTERO - E neanche per l’Eni immagino.

INTERPRETE - “Mai”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi, scusi, era stato in passato il suo *sub-contractor*, ma nella vicenda del blocco 245 Obi era un suo *sub-contractor*? Cioè lavorava alle sue dipendenze, in sostanza, o no?

INTERPRETE - “Io gli ho offerto di diventare il mio *sub-contractor*, ho addirittura offerto a lui una parte delle mie commissioni, però ha rifiutato perché voleva essere indipendente e lavorare per sé stesso. E quindi voleva firmare il contratto direttamente con la Malabu”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma nei documenti si trovano spesso delle definizioni negli SMS, di Obi per esempio, si parla di “*your friends*”... Obi intanto scrive “*your friends*”...

INTERPRETE - “Dipende”.

PUBBLICO MINISTERO - Dipende, vabbè, entreremo meglio nei dettagli. Ma lui aveva un rapporto con Eni? E se sì, quale?

INTERPRETE - “Non so esattamente quali fossero le sue relazioni con l’Eni, però il fatto sta che lui ha portato l’Eni in questo affare”.

PUBBLICO MINISTERO - Perché lei ha dichiarato a pagina 35 del suo interrogatorio “*EVP was responsible for Eni*”, “EVP era responsabile per l’Eni”. E continua “*They were responsible for Eni, he said ‘I’m bringing Eni so this is my exclusivity’*”.

INTERPRETE - “Può ripetere per favore?”.

PUBBLICO MINISTERO - Vabbè, prima lo dico in inglese. “*He said ‘I’m bringing Eni so this is my exclusivity’*”. Sì, però voglio capire se lei conferma la dichiarazione che EVP era responsabile per Eni, “*EVP was responsible for Eni*”.

INTERPRETE - “Sì, EVP era responsabile per i rapporti con l’Eni”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei questi contatti con Obi, i contatti iniziali, quando lei propone ad Obi di poter lavorare per lei in sostanza, di fare il suo *sub-contractor*, quando sono nel tempo? Quando sono accaduti?

INTERPRETE - “Era nel momento in cui ho iniziato i miei contatti con Etete, e siccome ho lavorato bene con Obi, io invece non ero un esperto nelle questioni relative al petrolio in

Nigeria, ho pensato che Obi potesse essere utile a me per poter fornire la consulenza a potenziali investitori russi”.

PUBBLICO MINISTERO - A un certo punto, ritengo verso la fine del 2009, lei ricorda di aver... o forse prima, ci dirà lui. Lei ricorda di aver contattato Richard Granier-Deferre? Com'è stato che è entrato in contatto con Richard Granier-Deferre?

INTERPRETE - “Abbiamo un amico in comune, è un banchiere che vive a Ginevra, mi ha invitato a pranzo, e durante questo pranzo mi ha fatto conoscere Richard. Abbiamo parlato su questioni generiche, abbiamo parlato di *business* diversi, era il prima volta che vedevo Richard Granier-Deferre e quindi non sapevo neanche chi fosse, prima di tutti i miei amici non mi hanno neanche avvisato che ci sarebbe Granier. Io ho menzionato anche la Nigeria e l'OPL 245, e ho detto che potrebbe esserci un progetto però esprimevo anche i miei dubbi assai seri perché la situazione era molto complicata, e poi anche le persone erano molto dubbiose”...

PUBBLICO MINISTERO - No, *controversial*.

INTERPRETE - “Controversi”

PUBBLICO MINISTERO - Cosa vuole dire per *controversial persons*?

INTERPRETE - “Il Ministro era”...

PUBBLICO MINISTERO - Cioè Etete era Ministro di una dittatura?

INTERPRETE - “Dittatura”.

IMPUTATO AGAEV - Di una dittatura, sì.

INTERPRETE - “Sì, faceva parte della dittatura”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi quando lei dice “*controversial persons*” si riferisce a Etete e al suo ruolo di Ministro del Petrolio durante la dittatura?

INTERPRETE - “Lui stesso ovviamente non era un dittatore, però era Ministro nel contesto, nel Governo dei dittatori”.

PUBBLICO MINISTERO - Qualcosa è stata *lost in traslation*, comunque, vabbè, non... questo è il concetto, che era *controversial* perché era stato Ministro durante la dittatura, è così?

PRESIDENTE - Va bene.

INTERPRETE - “Quindi in questo momento Granier-Deferre ha detto anche che lui sapeva molto bene la Nigeria. E diceva anche che conosceva molto bene Etete, diceva che collaborava con lui quando Etete era Ministro. Mi ha detto anche che sarebbe molto felice a unirsi a questo progetto”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei... qual era il suo interesse di coinvolgere Granier-Deferre in questo affare?

INTERPRETE - “Io volevo utilizzare Granier-Deferre nei rapporti con Etete”.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè voleva utilizzare una persona per essere sicura che Etete

rispettasse i suoi obblighi?

INTERPRETE - "Esattamente".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha proposto a Granier-Deferre delle commissioni?

INTERPRETE - "Sì, gli ho proposto una parte delle mie commissioni".

PUBBLICO MINISTERO - E queste commissioni erano strutturate come delle *success fee*, cioè delle percentuali in caso di successo?

INTERPRETE - "Sì, avevo con la Malabu l'accordo sulla *success fee*".

PUBBLICO MINISTERO - E la sua percentuale quant'era?

INTERPRETE - "6 percento".

PUBBLICO MINISTERO - E Granier-Deferre quanto avrebbe preso?

INTERPRETE - "Il 2 percento".

PUBBLICO MINISTERO - E questo 2 percento era preso dal suo 6 percento o dalla massa globale?

INTERPRETE - "Dal mio 6 percento".

PUBBLICO MINISTERO - Okay. Ma nel frattempo lei continuava ad avere rapporti con Shell?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè rendo la domanda più precisa. Lei disse a Copleston o agli altri che aveva stabilito questo rapporto con Granier-Deferre?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - A chi lo disse in particolare?

INTERPRETE - "Non mi ricordo esattamente cosa ho detto, comunque ho informato che ora Granier-Deferre era il mio partner in questo progetto".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha parlato di Copleston fino a ora, Copleston era un ex MI6 che lavorava per Shell. Lei sa se era un dipendente di Shell?

INTERPRETE - "In quel periodo lui aveva smesso già di lavorare presso la MI6 ed era il dipendente della Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha avuto a che fare anche con un certo Colegate? Guy Colegate.

INTERPRETE - "Sì, nella fase successiva Copleston mi ha fatto conoscere il suo collega Guy Colegate".

PUBBLICO MINISTERO - Ma Colegate era anche lui di provenienza MI6?

INTERPRETE - "No, Colegate era il capo dell'intelligence nella Polizia di Hong Kong".

PUBBLICO MINISTERO - Di Hong Kong?

INTERPRETE - Hong Kong.

PUBBLICO MINISTERO - E non sa se in precedenza era stato MI6?

INTERPRETE - "Non ho idea".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha avuto anche rapporti con Peter Robinson?

INTERPRETE - “Sì, a un certo momento sono stato introdotto a Peter Robinson”.

PUBBLICO MINISTERO - E che ruolo aveva Peter Robinson in questo affare?

INTERPRETE - “Copleston e Colegate piuttosto si occupavano della raccolta delle informazioni, della *intelligence*. Invece Robinson era veramente un personaggio che era coinvolto nel petrolio”.

PUBBLICO MINISTERO - E a chi rispondeva Robinson che lei sappia?

INTERPRETE - “Infatti non conosco molto bene la struttura gerarchica della Shell, però sicuramente non era uno dei top manager”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma Robinson rispondeva a Malcolm Brinded?

INTERPRETE - “Penso che tra Robinson e Brinded c'erano molti altri manager”.

PUBBLICO MINISTERO - Pensa o lo sa?

INTERPRETE - “Penso”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha detto che Copleston e Colegate facevano *intelligence*, mentre le questioni operative petrolifere erano di competenza di Robinson. È corretto?

INTERPRETE - “Per quanto ne sappia io Robinson è il responsabile per la produzione nel settore petrolio”.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma invece quando lei dice che Copleston e Colegate facevano *intelligence*, che cosa vuol dire esattamente? Cioè che informazioni dovevano cercare e comunicare?

INTERPRETE - “Loro erano responsabili per la raccolta delle informazioni relative alla Nigeria, quando comunicavano con me volevano anche ottenere delle informazioni relative alla Russia. È una missione tipica del responsabile dell'*intelligence*”.

PUBBLICO MINISTERO - Quando lei dice “informazioni sulla Nigeria” intende informazioni sui giornali, su fonti aperte, oppure informazioni sulle vicende politiche e sui ruoli dei vari esponenti politici?

INTERPRETE - “Certamente erano interessati nella situazione politica, le questioni o i problemi di sicurezza. La Shell ha un enorme numero di personale in Nigeria, e quindi lì la gente si sottopone a pericoli e quindi a volte, e anche abbastanza sovente, le persone vengono *kidnapped* e quindi è assolutamente normale avere un ufficio di *intelligence* per poter capire cosa sta succedendo nel luogo”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha avuto a che fare per Shell solo con queste tre persone che abbiamo menzionato? Copleston, Colegate e Robinson?

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Con nessun altro?

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei è stato in Nigeria spesso?

INTERPRETE - "Non proprio"

PUBBLICO MINISTERO - Alcune volte sì.

INTERPRETE - "Sì, alcune volte".

PUBBLICO MINISTERO - Lei è stato presso gli uffici di Shell in Nigeria?

INTERPRETE - "No, mai".

PUBBLICO MINISTERO - Ma faceva parte dei compiti di Copleston e Colegate anche capire se da parte di esponenti politici, o di persone influenti, ci fosse la richiesta di tangenti?
Kickbacks.

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Ma c'era questo problema quando si facevano affari in Nigeria, che lei sappia?

INTERPRETE - "No, non con i pubblici ufficiali".

PUBBLICO MINISTERO - Ah, non con i pubblici ufficiali, e con chi c'era questo problema?

INTERPRETE - "I *business* nigeriani di solito, tipicamente vorrebbero avere qualcosa per loro stessi".

PUBBLICO MINISTERO - I *Business men* nigeriani.

INTERPRETE - "Sì, gli imprenditori".

PUBBLICO MINISTERO - Io le contesto che nella dichiarazione trascritta dall'FBI il 23 maggio 2013...

INTERPRETE - Ripeta per favore, 13?

PUBBLICO MINISTERO - La solita dichiarazione all'FBI, a pagina 1 c'è scritto, io lo leggo lentamente, non c'è una traduzione inglese e quindi lei magari la potrà tradurre se c'è bisogno di tradurla, ma è abbastanza chiara per la verità. "*Agaev stated that he was always difficult to do business in Nigeria because everyone wanted kickbacks and a price on a contract could never be agreed upon because the price of the kickbacks (inc.) changing*". Può tradurlo in italiano? Se vuole...

INTERPRETE - Era molto difficile fare...

PUBBLICO MINISTERO - Posso provare io, guardi, poi qualcuno mi dirà, se ci sono errori segnalateli. "Agaev ha dichiarato che era sempre difficile fare affari in Nigeria perché ognuno voleva tangenti e il prezzo di un contratto... non si riusciva mai a mettersi d'accordo sul prezzo di un contratto perché il prezzo delle tangenti continuava a cambiare". È corretto?

INTERPRETE - "Sì, è vero, ma non ho menzionato i rappresentanti pubblici".

PUBBLICO MINISTERO - Come, scusi? Non ho...

INTERPRETE - "Sì, ma non ho mai menzionato ufficiali pubblici, *public officials*".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei, per esempio, ricorda un altro contratto in cui ha menzionato

pubblici ufficiali che prendevano tangenti? *Kickbacks* in inglese, che è un...

INTERPRETE - Lei ha detto contratto?

PUBBLICO MINISTERO - Come?

INTERPRETE - Lei ha detto contratto se...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, un contratto in cui c'erano pubblici ufficiali che avevano preso tangenti.

INTERPRETE - "No, mai".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha dichiarato: "*Agaev opined*", si dice così, opinava quindi, "*that there was a contract*"... perdonatemi, abbiamo una traduzione...

INTERVENTO - Presidente, posso fornire il documento...

PUBBLICO MINISTERO - "Agaev aveva espresso la sua opinione", non è che sia una traduzione eccezionale, "sul fatto che vi era un contratto su una fonderia per alluminio e a causa delle alte richieste di tangenti da parte dei funzionari nigeriani i russi non vollero essere parte dell'affare", io per completezza leggerei in inglese in modo tale che non ci siano dubbi. "*Agaev opined that there was a contract in aluminium smelter and because nigerian officials wanted so much in kickbacks, russins did not want to be part of the deal*". È successa questa cosa o no?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lei non conferma questa dichiarazione fatta all'FBI?

INTERPRETE - "C'è un errore in questo, in realtà dei fatti noi abbiamo concluso il contratto con questo stabilimento siderurgico, la società russa ha acquistato una fabbrica di produzione alluminio in questo Paese, e nessuno ha pagato niente, nessuna bustarella è stata data ai funzionari".

PUBBLICO MINISTERO - Ma in relazione a questo affare i *nigerian*... le ripeto "*nigerian officials wanted so much in kickbacks*", cioè in relazione a questo affare c'erano state richieste di tangenti?

INTERPRETE - "No, prima di tutto abbiamo stipulato il contratto, e nessuno mai ha chiesto nessuna bustarella".

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Ritorniamo allora a Obi, ci può spiegare qual era il meccanismo dell'*agreed price* ed *excess price*? Cioè del prezzo accettato e del sovrapprezzo o prezzo in eccesso?

INTERPRETE - "Personalmente non sono mai riuscito a capire il senso di questo"...

PUBBLICO MINISTERO - Neanche un sospetto?

INTERPRETE - "Però quello che ho capito è che lui voleva acquistare da Etete per il prezzo inferiore e rivendere a prezzo maggiore. Nel *business* esiste questo tipo di approccio, però è molto difficile, e può funzionare soltanto se veramente acquisti pagando i tuoi

soldi (fonetico) e poi appunto puoi rivenderlo, ma forse l'idea era quella ma io so che Obi non aveva molti soldi, per era un'idea pazza”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma, scusi, questa... lei ha mai saputo da Obi che lui avrebbe voluto acquistare in proprio e poi...

INTERPRETE - “No”.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa le disse Obi esattamente?

INTERPRETE - “Obi mi ha detto che lui voleva dai *chief* che il *chief* sia d'accordo... avrebbe accordato che lui ricevesse una somma e cosicché Obi possa rivenderlo a prezzo maggiore, e quindi poteva guadagnare sulla differenza”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma a chi avrebbe rivenduto Obi?

INTERPRETE - “Agli investitori”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma quando è comparso Eni, lei ha detto “*EVP was responsible for Eni*”.

INTERPRETE - “Sì, infatti EVP ha portato Eni dentro”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma come avrebbe funzionato questo meccanismo dell'*agreed price* e dell'*excess price*, visto che Obi adesso era “*responsible for Eni*”?

INTERPRETE - “Non ho idea, per me non avrebbe funzionato e alla fine non ha funzionato. Obi era licenziato da Etete”.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma devo nuovamente ripetere. Nel momento in cui Obi avesse ricevuto... cioè era previsto che il prezzo della transazione per l'acquisto del blocco 245 venisse versato a Etete?

INTERPRETE - “Certo, perché lui era il proprietario del blocco”.

PUBBLICO MINISTERO - E questo pagamento a Etete sarebbe dovuto avvenire tramite Obi?

INTERPRETE - “Sì, Obi voleva che fosse così, ma non è mai successo”.

PUBBLICO MINISTERO - Rimaniamo fermi a quello che voleva, perché è tutta una lunga fase, ci sono documenti anche. Stiamo parlando dell'inizio della vicenda. Poi Obi voleva che ci fosse un *excess price*?

INTERPRETE - “Sì, era il suo intento”.

PUBBLICO MINISTERO - E questo *excess price* a chi sarebbe andato?

INTERPRETE - “A Obi”.

PUBBLICO MINISTERO - Chi avrebbe pagato in ultima istanza questo denaro?

INTERPRETE - “L'acquirente”.

PUBBLICO MINISTERO - Chi era il *buyer*?

INTERPRETE - “L'investitore che lui avrebbe portato dentro”.

PUBBLICO MINISTERO - Ci può dire, sono... (inc.) un po' breve, chi era l'investitore che ha portato dentro?

INTERPRETE - "Ha portato dentro Eni".

PUBBLICO MINISTERO - Volevo essere sicuro di aver capito. Grazie. Senta, ma le commissioni di Agaev sarebbero state prese dai soldi dati a Malabu, cioè a Etete, o dall'*excess price* che rimaneva a Obi?

INTERPRETE - "Non facevo parte dell'accordo di Obi, io avevo un mio contratto ed Etete avrebbe dovuto pagare le mie commissioni".

PUBBLICO MINISTERO - C'è un SMS del 3 gennaio 2010... il Tribunale ha questi SMS, che sono stati acquisiti, purtroppo però ne ha una versione difficilmente leggibile, perché... si legge?

PRESIDENTE - Sì.

PUBBLICO MINISTERO - Noi le abbiamo stampate, se può essere utile, una copia più grande, anche in italiano.

PRESIDENTE - Se per comodità volete allegarla al verbale, volentieri.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, io direi una la diamo alla...

PRESIDENTE - Sì, infatti, per adesso...

PUBBLICO MINISTERO - Siccome ci saranno parecchie domande su questo.

PRESIDENTE - Per adesso la sottoponiamo. Diamo atto che viene sottoposta la copia degli SMS del cellulare di Obi.

PUBBLICO MINISTERO - Comunque li richiameremo, quindi tutti potranno verificare il numero, eccetera. C'è un SMS, è il numero 7 nella lista. "Caro Emeka", non è... vabbè, purtroppo non è una traduzione perfetta, perché il... è "*Dear Emeka, if you want to make the deal*", quindi "Ciao Emeka, se vogliamo fare l'accordo dobbiamo assicurarci che tutti si sentano a loro agio e che tutti i pagamenti siano automatici, che nessuno dipenda da nessuno. Nell'accordo di base con il *chief* si dovrà prevedere che il venditore riceverà il suo *agreed price* automaticamente da EVP nel momento in cui il denaro arriva al conto di EVP, che EVP tratterrà la differenza senza necessità di un'ulteriore approvazione, che EVP pagherà automaticamente il corrispettivo a ILC nel momento in cui arriva il denaro. Contrariamente se anche solo una persona dovesse avere dei dubbi l'accordo non potrà funzionare. Ti prego di farmi sapere". Questo è un suo messaggio a Obi, e quindi a questa fase lei era d'accordo con questo schema?

INTERPRETE - "Era una delle opzioni, pensavo che era necessario avere un sistema per assicurare che tutti siano pagati, però non ha funzionato".

PUBBLICO MINISTERO - Ma in percentuale, diciamo approssimativamente, del prezzo pagato da Eni quale percentuale sarebbe andata a Malabu e quale sarebbe stata trattenuta da Obi?

INTERPRETE - "Ma anche qui è chiaramente scritto che se fosse il sistema EVP, allora l'EVP

avrebbe ottenuto l'*excess price*, e avrebbe appunto detratto il 6 per cento che erano destinati a Malabu”.

PUBBLICO MINISTERO - Temo che la domanda non sia stata forse intesa. Il concetto erano le percentuali, che lei ricordi l'*excess price* che percentuale era dell'intero ammontare?

INTERPRETE - “Non ho capito la domanda. Potrebbe magari formularla anche in inglese per farmi capire meglio?”.

PUBBLICO MINISTERO - A me pare abbastanza chiara. Dell'intero prezzo, *of the all price paid by Eni, what would be percentages agreed price and would be the percentages excess price?* La ripeto in italiano almeno rimane: dell'intero prezzo pagato da Eni, quale sarebbe stata la percentuale di *agreed price* che andava a Etete e quale la percentuale *excess price* che andava a Obi?

INTERPRETE - “No, tutto l'*excess price* avrebbe dovuto andare a Obi”...

PUBBLICO MINISTERO - No, io volevo solo sapere se lei a quel tempo aveva un'idea di quale potesse essere la percentuale su tutto l'affare.

PRESIDENTE - Però c'è un problema, Pubblico Ministero, perché dovremmo prima... perché qua si parla di differenze, non di percentuali.

PUBBLICO MINISTERO - No, era solo infatti... se lo sa, ecco.

PRESIDENTE - Allora chiediamogli se avevano all'epoca pensato a tradurre tutto questo in percentuale. Tutto, se avevano anche...

INTERPRETE - “Io pensavo soltanto del mio 6 per cento”.

PUBBLICO MINISTERO - E il suo 6 per cento, lei si era raffigurato quale potesse essere l'ordine di grandezza? In denaro. *6 million, 60 million, 600 million*, quanti?

INTERPRETE - “Questo lo”...

IMPUTATO AGAEV - *At the end, when Malabu received 1.2 billion, so my 6 percent where calculated by...*

PUBBLICO MINISTERO - Okay.

IMPUTATO AGAEV - *66 million.*

PUBBLICO MINISTERO - Non facciamo previsioni, va bene. Obi le ha parlato di quali fossero le sue relazioni con Eni?

INTERPRETE - “Sì, ha detto di aver contatti”.

PUBBLICO MINISTERO - Contatti o buone relazioni?

INTERPRETE - “No, non relazioni ma contatti *business*, di affari”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha dichiarato “Lui ha detto di avere ottimi rapporti con Eni”, in inglese “*He said that he have very good relation with Eni*”.

INTERPRETE - “Buoni rapporti, buoni rapporti d'affari”.

PUBBLICO MINISTERO - Chi erano le persone che le ha menzionato di Eni? Chi conosceva

Obi in Eni?

INTERPRETE - "Non ha mai detto, era sempre molto... non rivelava".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha fatto dei nomi durante l'interrogatorio, prima di contestarglieli, ci pensi un attimo, magari qualche nome gliel'ha fatto Obi.

INTERPRETE - "No, ha detto quando abbiamo ormai organizzato l'incontro, e anche durante l'incontro non conoscevo i cognomi e nomi di questi personaggi. Per esempio quando ci siamo incontrati con Descalzi non sapevo chi fosse, si è presentato 'Claudio', e solo dopo l'incontro io ho guardato su internet e ho visto la fotografie e quindi ho capito che era Descalzi. Prima di quel momento non ho mai saputo il cognome".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma al di là di questa cena, che dovrebbe essere nel febbraio 2010, credo, presso l'hotel Principe di Savoia, se non... o Four Seasons?

IMPUTATO AGAEV - Principe...

PUBBLICO MINISTERO - Principe di Savoia. Ma lei aveva, al di là di questa cena lei aveva sentito da Obi i nomi delle persone di Eni con cui lui era in contatto?

INTERPRETE - "No, mai".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha dichiarato a pagina 48, "*people I heard from him*", le persone che ho sentito dire da lui, "*who he was contacting*", con cui era in contatto, "*where Romano, whom I never met*", che non ho mai incontrato, "*Casula, whom I met once*", che ho incontrato una volta, "*Descalzi, whom I met once. He also mentioned Scaroni, whom I never met. He also mentioned*"... scusi, ha anche menzionato Scaroni, che non ho mai incontrato, e anche menzionato, senza dare i nomi, due avvocatesse, "*he also mentioned without giving the name two ladies lawyers*". Quindi da questa dichiarazione si legge che ha sentito da lui questi nomi di queste persone.

INTERPRETE - "Mi ha dato il cognome di Descalzi dopo la riunione, e ha anche nominato Casula, che da come ho capito era uno dei responsabili in Nigeria. Invece non mi ha mai informato sui nomi e cognomi delle due avvocatesse, diceva sempre 'le signore avvocatesse'. Scaroni invece era il Direttore Generale e quindi tutti sapevano chi fosse Scaroni".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, questo è sicuro che tutti sapevano.

INTERPRETE - "Non ho mai pensato che lui potesse avere dei rapporti seri con Scaroni".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lo disse che aveva rapporti con Scaroni?

INTERPRETE - "Sì, l'ha detto, ma magari perché voleva impressionare".

PUBBLICO MINISTERO - Questa è una sua supposizione?

INTERPRETE - "Non l'ho mai visto insieme a Scaroni, per cui non posso né confermare e né non confermare i suoi rapporti con Scaroni".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha mai sentito parlare di un italiano che si chiama Luigi

Bisignani?

INTERPRETE - "No, mai".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha mai sentito parlare di un italiano che si chiama Di Nardo?

INTERPRETE - "No, ho sentito il nome di Di Nardo soltanto durante il processo a Londra. E invece recentemente ho sentito il nome Bisignani".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se... quindi lei non sa se Obi avesse un rapporto con queste persone?

INTERPRETE - "No, non li ha mai menzionati".

PUBBLICO MINISTERO - Invece ha menzionato Scaroni, in che circostanze? Cos'ha detto di Scaroni?

INTERPRETE - "Non mi ricordo, ha detto soltanto 'conosco Scaroni'. Anch'io posso dire che conosco Scaroni, tutti lo conoscono".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma lui lo disse però.

INTERPRETE - "Non ha detto nulla di concreto".

PUBBLICO MINISTERO - Oltre a queste... no, una cosa poi, lei ha parlato... ha detto che conosceva Romano, è possibile che questo Romano sia sbagliato? Scritto... perché noi, scusi non vorrei suggerirle niente anche perché la circostanza può essere delicata, però c'è uno degli Imputati che si chiama Pagano...

INTERPRETE - "Può darsi, può darsi Pagano".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, chi era questo Romano di cui le parlò...

DIFESA, AVV. RINALDINI - Scusi, nella trascrizione si sente chiaramente, poi al minuto... lo riferisco che si parla di Armanna ed è stato per errore tradotto Romano. Se vuole possiamo risentire la trascrizione.

PUBBLICO MINISTERO - No, ma anch'io...

DIFESA, AVV. RINALDINI - No, perché lei ha fatto una domanda suggestiva con un presupposto errato...

PUBBLICO MINISTERO - Avvocato, non volevo tutte queste rampolle, sono d'accordo con lei, molto probabilmente è Armanna, però non volevo suggerire il nome che...

DIFESA, AVV. RINALDINI - No, ha suggerito che era Pagano. Ha suggerito che era Pagano, nella trascrizione si dice Armanna.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, però non capisco tutto questo divertimento. Cioè volevo fare una serie di nomi in modo neutro, ecco.

DIFESA, AVV. RINALDINI - Non facciamo domande suggestive però col presupposto errato.

PRESIDENTE - Però, sì, bisogna essere aderenti ai dati processuali.

PUBBLICO MINISTERO - Non ne abbiamo, c'è scritto "Romano".

PRESIDENTE - No, la trascrizione c'è, Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - La trascrizione non c'è, c'è scritto "Romano" nella trascrizione.

PRESIDENTE - Sì, ma nella fonìa se...

PUBBLICO MINISTERO - Non l'ho risentita, però prendo atto... colgo volentieri...

PRESIDENTE - Va bene, però allora se non c'è una... se non è stata sentita la fonìa si fa riferimento ad atti processuali con interpretazioni proprie.

PUBBLICO MINISTERO - No, il problema è che nella trascrizione c'è scritto "Romano", per questo.

PRESIDENTE - Appunto, però non è che si suggeriscono assonanze.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, non suggeriremo altre assonanze.

DIFESA, AVV. RINALDINI - Al minuto, esattamente, dopo un'ora e undici minuti della registrazione dice chiaramente "Armanna", riferita a questa frase, dopo un'ora e undici minuti.

PUBBLICO MINISTERO - Si può chiedere direttamente. Le fece il nome di un certo Armanna, Vincenzo Armanna?

INTERPRETE - "Sì, ho sentito questo nome, Armanna".

PUBBLICO MINISTERO - E chi era questo signore Armanna?

INTERPRETE - "Non ho idea, una volta l'ho sentito da Obi, e successivamente è stato nominato anche da Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Ci sono dei documenti che le sono stati mostrati, e di cui purtroppo in questo momento non ho una copia cartacea, ma potremmo... si tratta dei documenti già mostrati all'interrogatorio di Granier-Deferre, sono contrassegnati dalla numerazione del Ministero Pubblico della Confederazione, quindi MPC. Io vorrei parlare del documento MPC-6, MPC-2 ed MPC-3, sono tre documenti. Però purtroppo non ne abbiamo una copia stampata. Possiamo mostrare a video?

PRESIDENTE - Sì, certo.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO - Non so neanche se è una battuta questa, nessuno mette in discussione che siano conformi, è solo per praticità, se poi abbiamo voglia di battute...

PRESIDENTE - Va bene, comunque sono noti i documenti utilizzati per... sì, il 6 marzo, era l'udienza del 6 marzo se non sbaglio.

PUBBLICO MINISTERO - Il numero dibattimento è 3361. L'abbiamo tutti rintracciato, il Tribunale è riuscito a ritrovarlo? Grazie. MPC-6, vorrei soltanto chiedere questo: c'è una data, 4 febbraio 2010, c'è scritto "numero 2 Eni, Agaev per due, Ednan, Obi", e poi c'è scritto un altro nome, però io non voglio più suggerire interpretazioni, quindi non so. È una R? Questo si riferisce alla cena a Milano?

INTERPRETE - "Non posso commentare, non ho scritto io, ha scritto Granier-Deferre, quindi

dovrà chiedere a lui. Non so cosa intendeva, non capisco”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma questa cena al Principe di Savoia fu il 4 febbraio 2010 in effetti, lei nel tempo ha compulsato, diciamo, le sue agende? Era il 4 febbraio?

INTERPRETE - “Ma quale incontro lei intende?”.

PUBBLICO MINISTERO - Questa cena in cui era presente Descalzi all’hotel Principe di Savoia, mi sembra di averle...

INTERPRETE - “Non mi ricordo, penso che dovremo controllare nei dossier”.

PUBBLICO MINISTERO - Volevo solo sapere: con lei c’era qualcun altro? Perché c’è scritto “Agaev per due”.

INTERPRETE - “Non sapevo cosa lui intendeva”.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene. Invece andiamo al documento che è MPC-2. Il documento MPC-2 porta in alto un numero +33149 eccetera, cioè un numero francese, e poi c’è scritto “*chambre 319, à l’attention monsieur Granier-Deferre*”, è la sua scrittura questa?

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Poi ci sono delle figure geometriche, in una c’è scritta “*acheteur*”, quindi il *buyer*, c’è una freccia e scritto “*Payment X+Y*”, poi c’è scritto “EVP” sul secondo triangolo, e da EVP partono due frecce, una verso il *vendeur* e una verso ILC.

INTERPRETE - “Posso spiegare. È una rappresentazione schematica di quello che io proponevo nell’SMS citato, è così che io spiegavo a Granier che questo schema avrebbe potuto funzionare se l’idea di Obi fosse accettata. E qui vediamo che l’acquirente paga X+Y, Y che vuol dire *excess price*. E quindi EVP riceve l’*excess price*, paga il prezzo *agreed* a Malabu, che è il venditore, e paga il 6 per cento a ILC prima ancora che questo”...

PUBBLICO MINISTERO - No, è chiaro, è chiaro.

INTERPRETE - “Però appunto questa idea non ha mai funzionato.

PUBBLICO MINISTERO - Possiamo andare al documento successivo, lei vede questo è datato 5 gennaio 2010, quello successivo è anche datato 5 gennaio 2010...

INTERVENTO - Farglielo vedere?

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Questa è la sua scrittura?

INTERPRETE - “No, non è la mia scrittura”.

PUBBLICO MINISTERO - Sulla base delle discussioni che lei ha avuto con Granier-Deferre, quale può essere il significato di questo schema?

INTERPRETE - “Non ho idea, però quello che posso sapere delle spiegazioni di Granier dovrei capire che M (fonetico) significa Malabu, e quindi Malabu avrebbe avuto due conti. Però Granier-Deferre non ha mai discusso la questione con me, e neanche Etete ha mai discusso con me oppure chiesto a me di aiutarlo di aprire i conti”.

PUBBLICO MINISTERO - Senta... *sorry*, prego.

INTERPRETE - "Non si fidava di me".

PUBBLICO MINISTERO - Soltanto una cosa, lei sa, dalle discussioni avute con Granier-Deferre, quale può essere il significato di questa annotazione *management* che sta sotto la M?

INTERPRETE - "Il problema è che Malabu non aveva il *management*. Etete si presentava sempre in qualità di un consigliere e quindi è manager".

PUBBLICO MINISTERO - E quindi cosa vuol dire questo *management*, doveva avere soldi anche il *management* di chi?

INTERPRETE - "Sì, ma era l'unico manager".

PUBBLICO MINISTERO - Continuiamo un po' con... stiamo lentamente progredendo nel tempo, e arriviamo a ridosso dell'estate. Lei sa se Eni ha formulato nel 2010, ad aprile e giugno 2010, due offerte di acquisto?

INTERPRETE - "Può ripetere per favore la domanda perché non è molto chiara? Scusi".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa di offerte di acquisto fatte da Eni a Malabu in aprile una e a giugno 2010 l'altra? Lo sa?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa queste offerte erano per il 100 per cento del blocco o per il 40 per cento del blocco?

INTERPRETE - "Per quel che mi ricordo era circa il 100 per cento".

PUBBLICO MINISTERO - No, non era per il 100 per cento. Posso aiutarla forse con un SMS, che risale anche questo al gennaio del 2010, è il numero 90, Presidente, io li chiamerò col numero perché la numerazione inglese è diversa... ha delle date che possono... cioè scrivono le date in un modo che... per lo meno per me è sempre stato fonte di confusione.

PRESIDENTE - 23 gennaio.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, 23 gennaio.

INTERPRETE - 23 gennaio, giusto?

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Io volevo attrarre la sua attenzione sul fatto "il *chief* ha spiegato"... scusi, lo leggo dall'inizio perché se no effettivamente non si capisce molto. "Abbiamo i documenti"... è un SMS suo a Obi, è corretto? *His inbox*. "Abbiamo i documenti firmati sui quali sono state apportate delle piccole variazioni", adesso leggerò il testo inglese anche, comunque ce l'ha davanti, "al fine di chiarire che l'accordo comporta circa il 40 per cento del 245. Il *chief* ha spiegato che è quanto prevede l'accordo di base con il Governo, e che non chiederà più del 40 per cento". È questo il punto su cui volevo chiederle chiarimenti. "*Chief explained that this is his*

basic agreement with government that he will not claim more than 40 percent". Cosa le disse Etete circa questo accordo col governo? La scrive lei questa cosa.

INTERPRETE - "Per quel che mi ricordo il *chief* quindi ha accordato con il Governo che lui avrebbe il 40 per cento e il resto sarebbe rimasto a Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Questo glielo disse Etete?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Quando parlava di Governo di chi parlava in particolare?

INTERPRETE - "Non ho idea".

PUBBLICO MINISTERO - Adesso dovrei mostrarle un altro documento, che è stato sequestrato in Olanda, e si tratta di un'e-mail del 16 giugno 2010 da Colegate a Robinson.

INTERVENTO - Può dare RDS così seguiamo qual è?

PUBBLICO MINISTERO - Un momento.

PRESIDENTE - La data?

PUBBLICO MINISTERO - 16 giugno 2010.

INTERPRETE - Chiedo scusa, il signore chiede un minuto se possibile, tre minuti.

PRESIDENTE - Facciamo una pausa di 5 minuti.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza.

Il Tribunale rientra in aula di udienza e si procede come di seguito.

PROSEGUE L'ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY

Il Tribunale si avvale di interprete di lingua russa, signora Valkova Liudmila.

Esame del Pubblico Ministero

PRESIDENTE - Eravamo rimasti all'e-mail. Qual è l'e-mail?

PUBBLICO MINISTERO - È PM2 numero 30. Alla pagina 29 ci sono i dati del messaggio, 16 giugno 2010 ore 15:03 da Guy Colegate a Guyouten@shell.com .

PRESIDENTE - Di quelle tradotte, ha per caso anche il riferimento di quelle tradotte? Allora la cerchiamo in...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, è soltanto un passaggio fattuale, per cui non... se vuole non è una cosa... qualcuno ha una traduzione a portata di mano?

PRESIDENTE - Comunque è 16 giugno?

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Posso cominciare a leggerla?

PRESIDENTE - Sì. Pagina 29.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, 29 ci sono i dati del messaggio, a pagina 30 c'è il testo.

PRESIDENTE - Va bene, Guy Colegate scrive a Guy Outen.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, in realtà il messaggio, come si vede a pagina 30, il messaggio iniziale è da Colegate a Robinson e Copleston, l'oggetto è "*chief (inc.) turism*", che potrebbe essere il turismo del *chief*, però è una mia interpretazione. Importanza alta, "*sensitivity confidential*".

PRESIDENTE - Se avete un riferimento da mettere a disposizione, un testo da mettere a disposizione per... grazie. Per l'Imputato... qual è il passaggio che interessa?

PUBBLICO MINISTERO - In relazione, Presidente, sono stato riduttivo, in realtà mi interessa tutta, quindi leggiamola tutta, sono due periodi. Io non ho la traduzione... "*chaps*", ragazzi viene tradotto, "il nostro amico ha chiamato, ha appena ricevuto una chiamata da Diezani che vuole incontrarlo a San Pietroburgo la prossima settimana sul tema del nostro blocco preferito, è indeciso se partecipare. Il chief sarà a Parigi nello stesso momento per mettere in ordine alcune questioni legali. Cercherò di incontrare il nostro amico la settimana prossima, in anticipo rispetto all'incontro con Diezani. Sarà a breve a Roma per incontrare Eni, così da avere un punto di vista messaggio da lì (fonetico). Ha chiesto il mio contributo sul valore della riunione, quali sono i vostri pensieri, le vostre idee?". Lei ha letto il testo anche in inglese immagino, ce l'ha davanti a lei? Questa è un'e-mail, è una comunicazione e-mail di alcune persone di Shell, io le volevo chiedere se "*our friend*" potrebbe riferirsi a lei.

INTERPRETE - "Sicuramente no. Non ho mai incontrato Diezani, non ho mai ricevuto chiamate telefoniche da lui".

PUBBLICO MINISTERO - Da lei, è una donna.

INTERPRETE - Da lui?

PUBBLICO MINISTERO - Da lei. Diezani era la Ministra del Petrolio.

INTERPRETE - "Sì, pardon".

PUBBLICO MINISTERO - È una donna.

INTERPRETE - "Non la incontravo mai, non ho mai scambiato con lei le telefonate, e neanche, così, accidentalmente per caso. Non sono mai stato negli uffici Eni a Roma".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lei non sa di chi possano parlare qui?

INTERPRETE - "Non ho idea".

PUBBLICO MINISTERO - Ma che lei sappia Shell aveva altri intermediari, punti di contatto oltre a lei?

DIFESA, AVV. PADOVANI - Per Robinson. C'è opposizione, dà per presupposto che vi fossero intermediari e che il signor Agaev fosse un intermediario di Shell, quindi il presupposto non è corretto perché non aderisce a quanto (inc., fuori microfono)...

PUBBLICO MINISTERO - Lei come definirebbe il signor Agaev? Io uso la sua definizione, non

so...

DIFESA, AVV. PADOVANI - Io mi attengo a quello che depone l'Imputato, non all'interpretazione, e la stessa cosa vale...

PUBBLICO MINISTERO - Persone di contatto va bene? Persone di contatto. Aveva altre, oltre a lei... scusi, riformulo la domanda. Shell aveva, oltre a lei, altre persone di contatto con Etete, con Eni, con il Governo nigeriano?

INTERPRETE - "Non ho idea, anche se le avessero non mi hanno mai informato".

PUBBLICO MINISTERO - Possiamo andare a un'altra e-mail, è in data 9 luglio 2010, l'ha trovata? Inizia con "*Ednan said he had*"... sì, prego, se vuole dire lei questi numeri mi rende la vita più facile. Io ho deciso di tornare alla carta ma vedo che crea più problemi che altro.

PRESIDENTE - Delle e-mail tradotte quella di prima era la numero 10, questa è la numero 11.

PUBBLICO MINISTERO - Possiamo leggere il punto?

PRESIDENTE - Prego.

PUBBLICO MINISTERO - La traduzione? Grazie.

PRESIDENTE - No, perché è un po' lunga, qual è il punto?

PUBBLICO MINISTERO - Il punto è "*Ednan said he had spoke to Eni again thursday morning*". "Eni (sic) ha detto di aver parlato di nuovo con Eni giovedì mattina, la quale ha confermato che vi erano state delle discussioni altamente confidenziali con Peter Voser in merito alla possibilità che Eni potesse prendere il 100 per cento del 245 da Malabu per poi, con un'operazione a posteriori, trasferire il 60 per cento del blocco a Shell. Ednan appare fiducioso sull'esito positivo di queste discussioni, ovvero che in linea di principio si sia trovato un accordo in tale senso, ritiene che così come discusso durante l'incontro con Peter che il *chief* possa accontentarsi", *maybe settle*, "qualcosa come 1.5/2 miliardi per l'intero 100 per cento". Signor Agaev, queste persone, Copleston e Robinson, riferiscono informazioni che lei avrebbe dato, "*Ednan said*".

INTERPRETE - "Sì, ho ricevuto queste informazioni da Obi, ma io non avevo contatti con il personale Eni, e quindi l'informazione ricevuta da Eni (inc.) è stata passata da me a Copleston".

PUBBLICO MINISTERO - No, scusi, qua c'è qualcosa che non gira. Cioè lei quando dice Obi vuol dire ha parlato... quando dice Eni vuol dire ha parlato con Obi?

INTERPRETE - "Sì, non Eni ma Obi".

PUBBLICO MINISTERO - "*Ednan spoke to Obi* in relazione a Eni", è così da capire?

INTERPRETE - "Esatto".

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ma chi le ha detto che c'erano stati "*highly confidential discussion*" con Peter Voser?

INTERPRETE - "Obi me l'ha detto".

PUBBLICO MINISTERO - Chi era Peter Voser all'epoca?

INTERPRETE - "CEO, era il Direttore Generale Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Direttore Generale è poco, diciamo che era l'amministratore delegato, era il numero uno di Shell?

INTERPRETE - "Sì, *Chief Executive Officer* della Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Senta, e questa cosa che il *chief maybe settle for something 1.5/2 billion*, cioè che il *chief* può essere accontentato con un 1.5/2 miliardi per l'intero 100 per cento, chi glielo disse?

INTERPRETE - "Il *chief*".

PUBBLICO MINISTERO - Glielo disse *chief*?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - C'è scritto anche che "egli ritiene", "*he believes has discuss during meeting with Peter*", "ritiene, come discusso nell'incontro con Peter che *chief* si possa accontentare di 1.5/2 miliardi". Peter chi è?

INTERPRETE - "Robinson, penso".

PUBBLICO MINISTERO - Comunque il riferimento a Peter Voser, che era il capo di Shell, glielo fece Obi lei ha detto.

INTERPRETE - "No, Obi non ha mai incontrato Peter Voser".

PUBBLICO MINISTERO - Non era questa la domanda.

INTERPRETE - Riformuli per favore.

PUBBLICO MINISTERO - Obi le disse che c'erano state discussioni con Peter Voser?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Okay, volevo espandere la cosa. Obi le disse chi aveva incontrato chi?

INTERPRETE - "Mi ha detto soltanto che era una discussione a *top level* tra Eni e Shell. Era assolutamente convinto che era a livello del CEO Shell, però non ha detto chi era da parte dell'Eni".

PUBBLICO MINISTERO - Bene. Qui siamo a luglio, cerchiamo di far progredire la narrazione e arriviamo a una serie di SMS, quel foglio lungo, io in questo momento leggerei il 463, 468 e 473.

PRESIDENTE - 463?

PUBBLICO MINISTERO - No, 463 è un errore, scusi Presidente. 467, ho letto male. Allora 467, c'è n SMS suo a Obi e lei dà un numero di telefono "*my friend's Mob*", che sarà Mobile, ed è un numero nigeriano: 234... "*he's waiting for your call*", il cellulare è questo, sta aspettando la tua chiamata. Poi c'è il messaggio successivo, proviene dal Generale Aliyu

Gusau, NSA quindi National Security Advisor. Anzi non proviene, è indirizzato, quindi c'è Obi che scrive al generale Gusau “*Good evening sir, our ambassador friend ask me to see you. I'm in Abuja and available at your convenience. Regards, Obi*”. Per completezza lo leggo anche in italiano “Buonasera” scrive Obi a Gusau “il nostro amico ambasciatore mi ha detto di vederla. Io sono ad Abuja e sono a sua disposizione. Saluti”. La prima domanda è di “*friend ambassador*”, l'amico ambasciatore è lei?

INTERPRETE - “Sì, penso di sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Non c'erano altri ambasciatori lì.

INTERPRETE - “No, non c'erano, per quanto ne sappia io non c'erano”.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ma qui c'è scritto “*our ambassador friend ask me to see you*”, cioè è stato lei a chiedere a Obi di chiamare Gusau?

INTERPRETE - “Ma veramente è Obi che mi ha chiesto di organizzare il suo incontro con Gusau, gli ho dato il numero di telefono e chiesto a Obi di telefonare per organizzare l'incontro”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma Obi le disse perché voleva incontrare Gusau?

INTERPRETE - “Sì, voleva ricevere le informazioni per quanto riguarda la sicurezza inerente a OPL 245”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei sa se fosse, in quel periodo, stiamo parlando di agosto...

PRESIDENTE - Settembre.

PUBBLICO MINISTERO - No, è agosto. Sono scritti in un modo... le e-mail originali sono scritte per cui c'è prima il giorno, poi il mese e poi l'anno.

PRESIDENTE - Appunto, quindi settembre.

PUBBLICO MINISTERO - Prima il mese, 8. È 8, sono anche scritti piccoli per aiutarci, quindi..

PRESIDENTE - Sì, scusate.

PUBBLICO MINISTERO - Comunque lei sa se alcuni giorni dopo c'è stato un incontro ad Abuja tra Scaroni e il Presidente Jonathan?

INTERPRETE - “Non ho idea, non lo so”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma che problemi di sicurezza esattamente voleva Obi trattare con Gusau?

INTERPRETE - “Per quello che mi ricordo voleva sapere delle prime mani, se c'erano dei problemi di sicurezza in quella regione, per poi informare l'Eni, perché l'Eni era preoccupata per quanto riguarda la situazione di sicurezza. E Obi era preoccupato che i problemi di sicurezza potessero prevenire la partecipazione di Eni nella transazione, e quindi volevo ottenere un'opinione da un esperto quale Gusau per quanto riguarda la sicurezza per poter rassicurare l'Eni che il problema di sicurezza non era molto grave attorno a questo blocco”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei sa se Eni avesse da alcuni decessi delle attività in Nigeria nel settore petrolifero?

INTERPRETE - “Certamente lo sapevo”.

PUBBLICO MINISTERO - E Obi le spiegò come mai queste verifiche le faceva lui e non le faceva l'apparato aziendale di Eni?

INTERPRETE - “Ma sono sicuro che l'Eni fa i suoi controlli pure, però Eni era molto preoccupata perché voleva sollecitare”...

PUBBLICO MINISTERO - Obi ha detto.

INTERPRETE - “Obi, voleva sollecitare l'affare. E quindi era preoccupato, temeva che se il personale che controllava la sicurezza da parte di Eni dava un parere negativo, avrebbe voluto avere una seconda opinione per poter rappresentare all'Eni”.

PUBBLICO MINISTERO - Il giorno successivo, Obi le manda un SMS al numero 484, che dico in italiano e poi in inglese. “Puoi chiamare il tuo amico, per favore? Dobbiamo concludere prima del loro arrivo domani. Devo anche vedere la signora. Saluti”. L'avete rintracciata? “*Please call your friend, we need to conclude before they arrive tomorrow. I also need to see the lady*”. Io ho alcune domande. Chi era il suo amico che Obi le chiedeva di chiamare?

INTERPRETE - “Per quanto mi ricordo era Gusau”.

PUBBLICO MINISTERO - E per quali ragioni doveva chiamarlo?

INTERPRETE - “Lo stesso problema, era molto preoccupato per le questioni di sicurezza”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei sa se c'era anche un problema di un documento in ballo tra Obi e Gusau? Di documenti in ballo. C'erano problemi, dovevano parlare di documenti.

INTERPRETE - “Non lo conosco”.

PUBBLICO MINISTERO - Perché, vede, se risale di pochissimo all'SMS 480 c'è un messaggio di Obi al Generale Gusau che dice “Buonasera, ho appena ricevuto i documenti, sono a disposizione per fissare un appuntamento e vederci”. Non ha idea di quali fossero i documenti di cui Obi parlava a Gusau?

INTERPRETE - “Non ho idea di quali fossero questi documenti”.

PUBBLICO MINISTERO - Possiamo ritornare al 484 quindi, all'SMS che Obi le manda il 12 agosto, sono sempre il giorno successivo, alle 10:17. Quindi la prima è “*please call your friend*”, abbiamo detto che *your friend* era Gusau. La seconda frase “abbiamo bisogno... dobbiamo concludere prima del loro arrivo domani”. Che cosa vuol dire “dobbiamo concludere prima del loro arrivo domani”? Perché, le ripeto, come dato storico il giorno dopo c'è stata la delegazione Eni ad Abuja.

INTERPRETE - “Non sapevo della delegazione però so che era molto preoccupato della questione di sicurezza perché era un problema. Senza le garanzie che la sicurezza non

rappresentava un problema, il *management* dell'Eni non era disponibile a entrare nell'affare”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma era il giorno prima dell'incontro, cioè come facevano? Faccia presente che era il giorno prima dell'incontro.

INTERPRETE - “Sì, certo, appunto”...

PUBBLICO MINISTERO - No, voglio dire, probabilmente era già stato organizzato dal punto di vista dei viaggi, della sicurezza.

INTERPRETE - “Certamente, se appunto erano appesi e dovevano venire era molto importante informarli che la sicurezza non rappresentava un problema”.

PUBBLICO MINISTERO - L'ultima frase di questo SMS 484, che Obi le manda, è sempre lo stesso messaggio “*I also need to see the lady*”, dice “ho bisogno di vedere la signora”, è un messaggio inviato a lei, lei capiva chi era la signora?

INTERPRETE - “Sì, ho capito che molto probabilmente si trattava della Ministra del Petrolio”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma ha saputo poi da Obi, al di là di quanto c'è scritto nell'SMS, perché voleva vedere la Ministra del Petrolio?

INTERPRETE - “Non lo so, posso soltanto immaginare che dovevano discutere le questioni tecniche riguardanti l'OPL 245”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei immagina questo perché era la Ministra del Petrolio oppure perché ha avuto delle informazioni specifiche in questo senso?

INTERPRETE - “Non ho altri motivi per pensare diversamente”.

PUBBLICO MINISTERO - Sempre in questo periodo, adesso anche vista l'ora vorrei... mi limito all'SMS 505, è il 14 agosto, quindi è qualche giorno dopo, è lei, Agaev, scrive a Obi “*I'm arranging a meeting for you with dutch in London, will be there Tuesday?*”, poi lei dice il giorno dopo “*The dutch will let you in London*”, 509, quindi in sostanza lei, 508, “Sto organizzando un incontro per te con gli olandesi a Londra, sarai lì martedì”...

INTERPRETE - Sarai?

PUBBLICO MINISTERO - Sarai, “*will you be there*”, sarai... no, lei non ritraduca, penso...

INTERPRETE - No, perché non si sente bene.

PUBBLICO MINISTERO - È importante quello che c'è scritto, quindi lui risponderà sul testo.

Poi il 15 agosto, appunto ci... sto soltanto ripetendo, Presidente, solo a beneficio del verbale in modo che... “gli olandesi ti incontreranno a Londra”. E poi c'è un ulteriore messaggio in cui lei manda il numero di Peter, un numero olandese 316 inizia, di Peter. E poi “Guy Colegate, Johns Boss (fonetico)”, ed è un numero inglese con 44. Bene, avrei da farle alcune domande su questo. La domanda è: perché Shell voleva incontrare Obi?

INTERPRETE - “È chiaro, perché loro sapevano che io non avevo diretti contatti con l'Eni, ho detto a loro che invece Obi aveva contatti con l'Eni, quindi sarebbe stato molto più facile

avere la conversazione diretta con Obi, che poteva spiegare loro la posizione dell'Eni".

PUBBLICO MINISTERO - Ma Shell aveva il dubbio di chi effettivamente ci fosse dietro Obi?

INTERPRETE - "Sì, avevano sempre dei dubbi".

PUBBLICO MINISTERO - (inc.) ha detto.

INTERPRETE - "Avevano sempre dei dubbi".

PUBBLICO MINISTERO - Ma su chi ci fosse dietro Obi?

INTERPRETE - "Non erano sicuri che Obi aveva i contatti giusti con l'Eni".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè loro volevano sapere se c'era l'Eni o no dietro Obi?

INTERPRETE - "No, ma era chiaro che Obi ha portato dentro Eni e quindi era lui la persona da contattare".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, ma non ho capito il dubbio, allora qual era il dubbio di Shell, perché volevano contattarlo?

INTERPRETE - "Shell voleva solo verificare se era vero che Obi rappresentasse l'Eni, ma il problema era che l'Eni non ha mai dato alcun mandato a Obi. Quindi Obi non ha mai avuto un documento scritto, nessuna prova scritta che rappresentasse Eni. Anzi non rappresentava Eni, era un broker indipendente. E quelli della Shell che rispondevano per la sicurezza alla Shell avevano dei dubbi e non sapevano se parlavano con la persona giusta".

PUBBLICO MINISTERO - Chi è che le ha espresso questi dubbi in Shell? Quale persona fisica?

INTERPRETE - "Tutti e due, Colegate e l'altro mi chiedevano diverse volte se ero convinto che appunto Obi rappresentava l'Eni... teneva contatti con Eni".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, ma io sono un po' confuso a questo punto, perché questo scambio di SMS, *I'm confused*, perché questo scambio di SMS è di metà agosto 2010, ma come risulta dal documento di prima "*Ednan said ha had spoke to Eni*", sto rileggendo quel documento di prima.

PRESIDENTE - L'e-mail?

PUBBLICO MINISTERO - Quello per cui c'erano state confidenziali discussioni con Peter Voser. Cioè il 9 luglio lei comunica di aver saputo da Obi che ci sono stati discussioni molto confidenziali a livello di CEO, lei ha detto, con Peter Voser che era il CEO di Shell, com'è possibile che un mese dopo Shell, che già parlava con l'Eni, voleva capire chi c'era dietro Obi, perché?

INTERPRETE - "Per quanto ne capisco io, negli incontri al *top level* non hanno mai menzionato il nome di Obi, però Obi era una fonte di informazione molto buona per quanto riguarda l'Eni, per lo meno per me, e io condividevo l'informazione con Shell. Era normale che loro volessero avere dei contatti diretti".

PUBBLICO MINISTERO - Shell sapeva che lei avrebbe ricevuto delle commissioni da questo

affare?

INTERPRETE - "Certamente, non l'ho mai nascosto".

PUBBLICO MINISTERO - Con chi ne ha parlato?

INTERPRETE - "Soltanto con Copleston e Colegate. Loro mi dovevano controllare, per modo di dire, perché anche loro dovevano spiegare per quale motivo parlavano con me. E quindi io dovevo provare che avevo il mandato da Malabu".

PUBBLICO MINISTERO - Quando lei dice "loro dovevano spiegare" significa dovevano spiegare all'Aia, diciamo? Alla casa madre in Olanda?

INTERPRETE - "Penso di sì, perché loro mi hanno detto che dall'inizio Shell sono state impartite le istruzioni di non discutere assolutamente con nessuno le faccende relative all'OPL 245".

PUBBLICO MINISTERO - Dal punto di vista logistico, Copleston e Colegate dov'erano? Cioè facciamo uno alla volta. Copleston stava in Nigeria?

INTERPRETE - "No, era a Londra".

PUBBLICO MINISTERO - Veniva spesso in Nigeria Copleston?

INTERPRETE - "Sì, infatti veniva molto sovente in Nigeria".

PUBBLICO MINISTERO - Colegate invece dove stava?

INTERPRETE - "Sempre a Londra".

PUBBLICO MINISTERO - E veniva spesso in Nigeria anche lui o no?

INTERPRETE - "Non molto, non sovente".

PUBBLICO MINISTERO - Robinson dove stava?

INTERPRETE - "In Nigeria, in un piccolo posto dove c'era l'*oil field* e quindi... non mi ricordo il nome".

PUBBLICO MINISTERO - Aveva anche una casa, cioè aveva la sua casa o stava in albergo?

INTERPRETE - "Sì, doveva vivere lì da qualche parte perché in pianta stabile lì".

PUBBLICO MINISTERO - Volevo sapere se lei è mai stato in un appartamento di Robinson oppure se lo ha visto in albergo.

INTERPRETE - "Non sono mai stato in quella località dove lui stava".

PUBBLICO MINISTERO - E Malcolm Brinded dove stava? A Londra o a l'Aia.

INTERPRETE - "Non lo so".

PUBBLICO MINISTERO - Lei non l'ha mai incontrato comunque?

INTERPRETE - "Mai incontrato".

PUBBLICO MINISTERO - A questo punto c'era una questione che riguardava... scusi, una premessa. Lei ha saputo che il 2 luglio 2010, con un atto a firma del Ministro Diezani, era stato riconosciuto il 100 a Malabu?

INTERPRETE - "Sì, Etete mi ha fatto vedere questo documento".

PUBBLICO MINISTERO - Visto che siamo su questo punto, per non tornarci nuovamente, ma lei aveva ricevuto in passato, o in quel momento, delle informazioni su Diezani? Le faccio le domande prima di tutto. Lei sapeva che era un'ex impiegata di Shell?

INTERPRETE - "Sì, Copleston mi ha detto quando lei è stata nominata quale Ministro".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha mai saputo che ottenere l'autorizzazione del Ministro del Petrolio era una responsabilità di Shell?

INTERPRETE - "Certamente".

PUBBLICO MINISTERO - Voglio dire, di Shell, non di Shell-Eni, di Shell.

INTERPRETE - "Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Shell, non (inc.), Shell. Okay. Senta, lei ha anche saputo che Diezani aveva una relazione affettiva, diciamo, col Presidente della Nigeria Jonathan?

INTERPRETE - "Sì, si rumoreggiava di questo".

PUBBLICO MINISTERO - Gliel'ha detto per caso Gusau anche?

INTERPRETE - "Includendo Gusau, è stato detto anche da Gusau".

PUBBLICO MINISTERO - Le fu detto anche da qualcuno di caratteristiche negative di Diezani e del fatto che quindi non era stata una buona idea nominarla Ministro del Petrolio? Da qualcuno ad alto livello.

INTERPRETE - "Cosa intende per alto livello?".

PUBBLICO MINISTERO - Obasanjo.

INTERPRETE - "Sì, però in quel momento era già...".

PUBBLICO MINISTERO - Ma le disse qualcosa sul fatto che nominare...

INTERPRETE - "Lui aveva un'opinione molto negativa nei confronti di queste persone".

PUBBLICO MINISTERO - Perché?

INTERPRETE - "Sarà perché la conosceva".

PUBBLICO MINISTERO - Ma le disse qualcosa sulla sua reputazione, sul suo comportamento?

INTERPRETE - "Lui ha detto che lei non era la persona giusta ad occupare una posizione così di rilievo. Lui ha detto che lui personalmente non avrebbe mai nominato quella persona a questa posizione".

PUBBLICO MINISTERO - L'ha definita una truffatrice, "a crook"?

INTERPRETE - "Sì, si potrebbe dire così".

PUBBLICO MINISTERO - L'ha definita o non l'ha definita così?

INTERPRETE - "Non mi ricordo esattamente le parole che ha usato, però il senso era quello, e comunque era molto negativo"...

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, solo per la precisione, non insisto oltre. Volevo farle presente, a pagina 99 del suo interrogatorio, lei ha detto "Stavamo discutendo la situazione in Nigeria, la situazione dell'industria del petrolio e lui ha detto che era estremamente

deluso, estremamente triste che Goodluck avesse preso questa signora come Ministro del Petrolio, perché lei aveva una cattiva reputazione e che era estremamente avida e una vera truffaldina”. Leggo in inglese perché la traduzione può essere in parte... “*we were discussing the situation in Nigeria, the situation in the oil industry, and he said that he is extremely disappointed and extremely sad that Goodluck picked up this lady as the Minister of Oil, because she has a very bad reputation and she is extremely greedy and she is a crook*”. Lei ricorda che furono queste le parole usate?

INTERPRETE - “Sì, è vero, io non posso dire che le parole pronunciate erano proprio queste, però il suo atteggiamento era molto negativo. E comunque il senso di quello che ha detto era proprio quello, e ha addirittura usato l’espressione molto più pesante”.

PUBBLICO MINISTERO - Okay. Gusau... anche Gusau le disse che Diezani era una persona estremamente avida?

INTERPRETE - “Gusau era molto più cauto, però anche lui ha espresso delle opinioni molto negative”.

PUBBLICO MINISTERO - Le disse che era una persona estremamente corrotta?

INTERPRETE - “Sì, non mi ricordo le parole esatte ma il senso era quello”.

PUBBLICO MINISTERO - Le disse che era molto vicina a Goodluck?

INTERPRETE - “Sì, c’erano... si rumoreggiava”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma glielo disse che era vicina a Goodluck?

INTERPRETE - “Sì, mi è stato detto, però appunto nessuno l’ha visto, nessuno ha visto loro negli atteggiamenti intimi. E comunque siccome lui era a capo dei servizi segreti allora penso che lui sapesse che cosa stesse dicendo”.

PUBBLICO MINISTERO - E anche Etete le disse che Diezani era molto vicina a Jonathan?

INTERPRETE - “Chi ha detto?”.

PUBBLICO MINISTERO - Etete.

INTERPRETE - “Sì, Etete, anche lui non era per niente felice, però la sua felicità aveva una spiegazione diversa, perché lui pensava che siccome lei una volta lavorava per Shell, allora sarebbe contraria alla Malabu e più propensa verso la Shell”.

PUBBLICO MINISTERO - In questo periodo c’era una valutazione del giacimento? C’era un numero per il giacimento? *A number to be paid for the block*.

PRESIDENTE - Periodo intendiamo 2010?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, sempre in questo periodo, o estate/autunno 2010, cioè rima dell’offerta.

PRESIDENTE - Siccome abbiamo divagato.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ha ragione, Presidente.

PRESIDENTE - Estate 2010.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, se posso, per la precisione dopo gli incontri di cui abbiamo parlato tra Obi e Shell, diciamo c'era già una cifra, un valore del 100 percento di questo blocco?

INTERPRETE - "Non proprio perché le opinioni erano diverse, io personalmente ho ingaggiato una società di consulenza, e ho pagato anche Etete per le informazioni che lui aveva, e in particolare le informazioni che riguardavano la situazione sismica, e quindi io ho inoltrato questa informazione ai miei consulenti, e quindi loro hanno fatto una valutazione, una stima in base a questa informazione sismica. Però mi hanno avvisato che la loro valutazione era molto cauta e molto conservativa perché non avevano i risultati delle perforazioni e soltanto la Shell aveva queste informazioni e la Shell non li condivideva con nessuno".

PUBBLICO MINISTERO - Mi scusi, ma lei adesso sta parlando del suo consulente.

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Era per caso... come si chiamava questo consulente?

INTERPRETE - "Mister Facler (fonetico), è un nome un po' strano comunque è il suo cognome".

PUBBLICO MINISTERO - Era legato a una società di consulenza questo signore?

INTERPRETE - "Sì, lui aveva una piccola società di consulenza, lui stesso".

PUBBLICO MINISTERO - Come si chiama?

INTERPRETE - "Non mi ricordo, sicuramente non si chiamava così come... c'era qualcosa nei messaggi della SMS, Shell... della Shell. Comunque nei procedimenti arbitrari potremo recuperare il nome della società di questo signore".

PRESIDENTE - Va bene.

PUBBLICO MINISTERO - Volevo soltanto sapere, il suo consulente che cifra aveva fatto per l'intero blocco?

INTERPRETE - "Lui era estremamente cauto e quindi ha detto entro 1/1.2 milioni (sic)".

PUBBLICO MINISTERO - Invece Shell le ha fatto qualche numero?

PRESIDENTE - No, *billion*.

PUBBLICO MINISTERO - *Billion*, miliardi, sì.

INTERPRETE - *Billion*.

PUBBLICO MINISTERO - E invece qualcuno di Shell le ha fatto delle valutazioni? Le ha detto quanto valeva per loro il blocco?

INTERPRETE - "Sì, una volta sono riuscito a ottenere da Robinson, lui ha riconosciuto che si sarebbero facilmente raggiunti 3 miliardi".

PUBBLICO MINISTERO - Robinson disse anche che questa valutazione era legata alle

trivellazioni che stavano facendo?

INTERPRETE - "No, lui non ha precisato nulla, ha soltanto dato la cifra".

PUBBLICO MINISTERO - Una cosa per quanto riguarda i pagamenti. Lei sa che alla fine è stato pagato 1.092.000.000 più il *signature bonus* che era di 207 milioni circa?

INTERPRETE - "Sì, certamente lo so, perché io ho congelato questi soldi a New York".

PUBBLICO MINISTERO - Ma per quello che lei sapeva e ha sempre saputo poi, Shell quanti soldi ha messo?

INTERPRETE - "Avrei un'idea molto distante magari da quello che potrebbe essere, io non ho visto il *resolution agreement*, il cosiddetto *resolution agreement*".

PUBBLICO MINISTERO - Andiamoci con ordine. Che lei sappia Shell pagò al Governo nigeriano. Pagò, rilasciò, diciamo, a favore del governo nigeriano il *signature bonus*? Solo per comodità, Presidente, mi scusi.

INTERPRETE - "Certamente è stato"...

PUBBLICO MINISTERO - E del miliardo e 92 qualcosa è stata messa da Shell anche?

INTERPRETE - "Non credo".

PUBBLICO MINISTERO - Perché lei ha dichiarato, valuti il Tribunale se c'è un contrasto, ora ha detto "non credo". Lei ha detto "*As I know Shell only paid the signature bonus*", cioè "a quanto mi risulta Shell ha pagato solo il *signature bonus*".

INTERPRETE - "So per certo che hanno pagato il *signature bonus*, però conoscendo la loro posizione ho dei dubbi per quanto riguarda se avessero pagato o meno, perché loro consideravano questo blocco appartenente a loro".

PUBBLICO MINISTERO - Stiamo ancora andando avanti per un altro po'.

PRESIDENTE - Sì, poi facciamo una pausa. Andiamo avanti ancora un po', poi facciamo la pausa.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, sono dei punti credo abbastanza rilevanti, però siccome ancora è piuttosto lungo l'interrogatorio e credo che il signor Agaev non abbia facilità di tornare. No, dicono no tutti, infatti, allora dovremo andare un po' a oltranza. Io cercherò di essere più sintetico che posso. La devo portare, però per comodità forse partiamo subito dagli SMS. Si sta parlando adesso di ottobre, siamo vicini all'offerta formale di Eni del 30 ottobre.

PRESIDENTE - Qual è il numero?

PUBBLICO MINISTERO - Posso leggerli, Presidente?

PRESIDENTE - Il numero dell'SMS.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, non avevo sentito. 701, 702 e 703. In italiano suonano, lei manda un SMS a Obi dicendo "Lo sapevi che giovedì il più alto dirigente italiano incontrerà Goodluck?", "*Are you aware that the top italian is going to meet Goodluck?*".

Poi scrive anche, qui c'è un errore nella... no, scusi, è giusto, sono io che sto facendo confusione. Obi le risponde "il 7", "Sì" lei dice "il 7. Gli olandesi ci hanno assicurato che cercheranno di convincere il loro boss di mettere i soldi avanti", "*Yes, the dutch (inc.) that they will try to persuade the top guy to push the cash before that*". Le devo fare alcune domande su questo incontro, innanzitutto chi è il *top italian*?

INTERPRETE - "Penso che sia stato Eni CEO".

PUBBLICO MINISTERO - Pensa o lo sa?

INTERPRETE - "Penso, perché nessuno mi ha detto precisamente".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, ma lei ha ricevuto da qualcuno di Shell un'informazione su chi fosse il *top italian* che stava venendo in Nigeria?

INTERPRETE - "Sì, mi è stato detto ma non ricordo da chi, da Copleston oppure da Colegate, loro erano appunto preoccupati, sapevano che... non mi hanno detto chi di questi top italiani sarebbe andato, numero uno oppure numero due. Erano molto preoccupati che ci sarebbe stata una transazione alle spalle di Shell".

PUBBLICO MINISTERO - Io le devo contestare che a pagina 71 del suo interrogatorio lei ha risposto "*top italian was Scaroni, information I received from Shell*", e poi continuo, io domando "*from Shell?*", e poi continua "*I don't remember whom exactly, Guy or Copleston, I don't remember but one of them, they told me they were worried that Scaroni is going to meet with nigerians, with Goodluck, and they were scared that some bill make be done behind they're back*", quindi "il *top italian* era Scaroni, l'informazione l'ho ricevuta da Shell, non ricordo"... *just a moment please, i'm trying*... "non ricordo esattamente da chi, se Guy o Copleston, non ricordo, ma uno di loro due. Mi hanno detto che erano molto preoccupati che Scaroni incontrasse i nigeriani, Goodluck, e che erano spaventati all'idea che si facesse un accordo alle loro spalle".

INTERPRETE - "Non vedo nessuna contraddizione con le mie dichiarazioni precedenti".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi glielo disse o Copleston o Colegate?

IMPUTATO AGAEV - *I told you yet, I'm not sure*...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, però le disse esattamente Scaroni, non il numero uno o il numero due, qui c'è scritto "Scaroni".

INTERPRETE - "Loro mi hanno detto esattamente 'il *top italian*'".

PUBBLICO MINISTERO - Perché erano spaventati da questo possibile accordo tra Eni e la Nigeria?

INTERPRETE - "Temevano di rischiare di perdere il blocco".

PUBBLICO MINISTERO - Obi le disse che Eni chiedeva che anche Shell pagasse qualcosa?

INTERPRETE - "Sì, l'Eni voleva che anche Shell partecipasse nei pagamenti, è naturale, se io fossi al loro posto avrei pensato lo stesso".

PUBBLICO MINISTERO - E Shell voleva contribuire?

INTERPRETE - "La posizione di Shell era molto negativa nei confronti di questa cosa".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè non volevano pagare.

INTERPRETE - "No, non volevano pagare perché ritenevano che avevano investito già tanto".

PUBBLICO MINISTERO - Proprio in questi giorni, l'SMS 705, lei scrive "Gli ho detto di fare lo sforzo", "*I told them to make effort*", "pensi che devo chiamare il mio amicone e di chiedere a lui di consigliare a Goodluck di raccomandare a Paolo di ignorare gli olandesi se non pagano?", io ho provato a fare una... a ritoccare la traduzione italiana perché in effetti io temo che ci sia qualche errore. Comunque il testo originale, che ripeto nuovamente per chiarezza di tutti è "Yes" lei scrive "*I told them to make effort. Do you think I need to call my big friend and ask him to advise Goodluck to recommend to Paolo to ignore the dutch if they don't pay?*". Può spiegarci il significato di questo messaggio, visto che è un suo messaggio? Poi lei parla di Paolo. Chi era questo Paolo?

INTERPRETE - "Paolo è Scaroni".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lei sapeva che doveva venire Scaroni?

INTERPRETE - "Per me non era importante chi fosse, se Scaroni oppure Descalzi, per me era importante che ci fosse una persona che poteva prendere le decisioni".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, ma immagino che se lei ha scritto "Paolo" sapeva che doveva venire Paolo.

INTERPRETE - "Sì, io supponevo. Però neanche Shell era del tutto certa che sarebbe venuto".

PUBBLICO MINISTERO - E che cosa significa "*to call my big friend and to ask him to advise Goodluck?*"? Chi è il suo *big friend*?

INTERPRETE - "Quindi anch'io ero... per *big friend* intendevo Gusau, e anch'io ero preoccupato sapendo che se la Shell non paga l'Eni non parteciperà nell'affare, e per questo motivo ho chiesto di consigliare a Goodluck di ignorare gli olandesi se non pagano".

PUBBLICO MINISTERO - Ma perché lei aveva pensato di fare arrivare questo messaggio a Jonathan tramite Gusau?

INTERPRETE - "Non avevo altri contatti, non avevo altri *chance*, altre possibilità. Gusau era il mio unico contatto".

PUBBLICO MINISTERO - Ma che lei sappia Gusau aveva la possibilità di influenzare Jonathan?

INTERPRETE - "Non proprio, anzi mi ha detto che non aveva influenza, questa influenza. Lui poteva influenzare soltanto sulle questioni di sicurezza ma non questioni industriali".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha dichiarato, a pagina 73 del suo verbale, la domanda se... la leggo tutta in italiano, è il 73 dell'italiano. C'è una mia domanda e assunzione "Ciò

implica che vi fosse un legame, uno strettissimo legale tra Gusau e Jonathan in questa faccenda, è vero?”, risposta di Agaev “No, non molto stretta, ma lui aveva influenza. Non molto stretta” ripete “ma lui aveva influenza, aveva influenza”, “Chi aveva influenza?”, “Gusau”, “Su Jonathan?”, “Limitata ma aveva influenza”, cioè lei conferma che aveva un’influenza ancorché limitata a suo...

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Scusi, Presidente, posso intervenire?

PRESIDENTE - Prego.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - No, perché su questo punto il passaggio riportato dal Pubblico Ministero è assolutamente corretto, ma a me sembra che se proseguiamo nella lettura, nella risposta a fine di pagina 74, Agaev in sede di interrogatorio abbia detto esattamente quello che ha ripetuto qua, parola per parola. Quindi volevo capire dov'era il profilo di contraddizione.

INTERPRETE - “Infatti io potrei anche ripetere”.

PRESIDENTE - No, no...

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Se vuole lo leggo il passaggio. “*As far as I know his advise*”, di Gusau, “*concerning this security issue, military issue, was very much valued. His advise on oil issues not so much valued*”, chiede il Pubblico Ministero “*And what was this advise about, military or oil?*”, risposta “*No, it was oil. So I was not sure it will work but i tried*”, è esattamente quello che...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi sostanzialmente...

PRESIDENTE - Il Pubblico Ministero insiste nella contestazione?

PUBBLICO MINISTERO - Diamo per lette tutte le cose che abbiamo lette e ognuno farà poi le sue valutazioni.

INTERPRETE - “io posso soltanto ripetere”...

PUBBLICO MINISTERO - No, no...

PRESIDENTE - Non è necessario, non c'è contestazione.

PUBBLICO MINISTERO - Avrei ancora un SMS, a questo punto siamo al 30 ottobre, e in quel giorno viene presentata a Etete un'offerta di acquisto da parte di Eni.

PRESIDENTE - Numero del messaggio?

PUBBLICO MINISTERO - 900.

PRESIDENTE - Quindi il 27, non il 30.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, scusi, l'offerta è del 30, no il messaggio il 27, scusi. Sì, era solamente per, come dire, situarla nel tempo.

INTERPRETE - “Quale esattamente il messaggio?”.

PUBBLICO MINISTERO - “*Advise your friend that if the number is less than 1.5 there is a risk of a (inc.) in Abuja*”.

INTERPRETE - Potrebbe per favore dire il nome?

PUBBLICO MINISTERO - 900.

PRESIDENTE - Messaggio 900, 27 ottobre.

PUBBLICO MINISTERO - *“There is a risk of a (inc.) in Abuja. Which will be directed (inc.) them. The dutch strategy is to deteriorate the relation of your friend with Abuja”*. Prima domanda *“your friend”* cosa significa? Scusi, non abbiamo letto... leggiamola anche in italiano per il verbale. In italiano suona... scusi, forse ne ho letta solo una parte perché la traduzione inizia in un altro modo. Sì, c'era una parte iniziale che è *“Orange are creating a mess, they try to impose a confusion in Abuja, Which make backfire”*, scusatemi l'ho letta in due tranches diciamo. Il messaggio intero è questo...

PRESIDENTE - Sì, ma è chiaro.

PUBBLICO MINISTERO - Allora il messaggio è *“Gli arancioni stano creando un gran casino, stanno cercando di imporre una confusione ad Abuja che potrebbe ritorcersi contro. Fai sapere ai tuoi amici che se la cifra è al di sotto di 1,5 c'è il rischio di trambusto ad Abuja, e loro ne pagheranno le conseguenze. La strategia degli olandesi è quello di deteriorare il rapporto dei tuoi amici con Abuja”*. Ho una serie di domande su questo, la prima domanda è: cosa vuol dire *“Orange are creating a mess”*? Qual era il comportamento che lei giudica così negativamente, *a mess*?

INTERPRETE - *“Shell ha sempre tentato di portare il prezzo al minimo”*.

PUBBLICO MINISTERO - E questo stava creando problemi ad Abuja?

INTERPRETE - *“Certamente, ad Abuja pensavano che la valutazione di questo blocco doveva essere alta”*.

PUBBLICO MINISTERO - Maggiore. Ma quando lei dice Abuja si riferisca al Governo nigeriano?

INTERPRETE - *“Ma veramente non scrivevo io questo”*...

PUBBLICO MINISTERO - Sì, scriveva lei.

INTERPRETE - *“È inbox, non è outbox”*.

PUBBLICO MINISTERO - *Inbox* di Obi, quindi scriveva di lui.

INTERPRETE - *“Sì, sì, intendevo il Governo di Abuja”*.

PUBBLICO MINISTERO - Quando lei dice il Governo si riferisce a quali persone in particolare?

INTERPRETE - *“Ho ricevuto questa informazione da Etete”*.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa le disse esattamente Etete? Che il Governo voleva una cifra più alta?

INTERPRETE - *“Etete mi ha detto che lui non è d'accordo e avrebbe consigliato al Governo di non accordarsi se il prezzo fosse inferiore a 1,5”*.

PUBBLICO MINISTERO - Ma Etete le disse anche che il Governo era comunque contrario a questo prezzo?

INTERPRETE - “Non l’hanno detto, però è stato detto che se è inferiore a 1,5 non avrebbero accettato”.

PUBBLICO MINISTERO - Non avrebbe chi accettato?

INTERPRETE - “Etete”.

PRESIDENTE - Appunto.

PUBBLICO MINISTERO - Io vorrei leggere quanto... contestare quanto riportato a pagina 77.

La domanda in italiano suona “Ma Etete si è riferito in qualche modo a una reazione negativa del Governo nigeriano?”, “*Etete referred in some ways to a negative reaction of the nigerian Government?*”, e lei ha dichiarato “*Yes, he said that he will not accept the price and nigerian Government will not accept the price because they know how much this block values*”, “Lui non avrebbe accettato il prezzo e il Governo nigeriano non avrebbe accettato il prezzo perché *they*, perché loro sapevano quanto vale il blocco”.

INTERPRETE - “Non posso dir niente perché non vedo nessuna contraddizione, era Etete che si riferiva al Governo nigeriano”.

PUBBLICO MINISTERO - Okay, quindi Etete disse che lui non era d’accordo e neanche il Governo nigeriano era d’accordo.

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE - “Se lui non accetta, il Governo nigeriano non può accettare perché non c’era transazione”.

PUBBLICO MINISTERO - Il blocco poteva essere revocato però.

INTERPRETE - “Ritorniamo di nuovo alla partenza: se loro ritirano il blocco si crea un caso giudiziale, legale”.

PUBBLICO MINISTERO - Va bene, ma torneremo su questo punto. All’interno di Shell c’erano due... lei ha parlato di *factions*, che in italiano suona frazioni, ed è brutto. Diciamo due punti di vista, due *factions* su un fatto di concludere il *deal* o no.

INTERPRETE - “Scusi, la domanda quale sarebbe?”.

PUBBLICO MINISTERO - Se effettivamente c’erano due schieramenti, due fazioni.

INTERPRETE - “Sì, per quanto ne sappia io c’erano due posizioni, una posizione di non accettare nessun compromesso e la seconda era nel continuare a combattere. Mi ricordo che Robinson mi ha detto che Etete è una persona biologica”...

PUBBLICO MINISTERO - Che vuol dire biologica.

INTERPRETE - “Prima o poi morirà e Shell invece non morirà mai”.

PUBBLICO MINISTERO - Beh, insomma, anche le società muoiono.

INTERPRETE - “Molto raramente, molto meno frequentemente in confronto alle persone”.

PUBBLICO MINISTERO - Non continuiamo con questo argomento... siamo sempre in questo periodo di tempo...

PRESIDENTE - È un nuovo argomento?

PUBBLICO MINISTERO - È un nuovo argomento, però io sono un po' *concerned*, diremmo qui, perché ci sono vari argomenti ancora, bisogna prepararsi, temo, a un'udienza un po' più...

PRESIDENTE - Allora comprimiamo la pausa, se non vi dispiace.

PUBBLICO MINISTERO - Sì.

PRESIDENTE - Sì, la pausa la facciamo adesso ma la dobbiamo comprimere in mezz'ora.

PUBBLICO MINISTERO - Non so se raggiungiamo le... sicuramente ci stanchiamo con una pausa di mezz'ora e non credo che alla fine...

PRESIDENTE - Ma se siamo solo a ottobre 2010.

PUBBLICO MINISTERO - Però il grosso è qua, diciamo. Il grosso in termini di documenti, eccetera. Poi ci sono dei fatti più velocemente raccontabili, ecco.

PRESIDENTE - Poi c'è tutto il controesame, ci saranno le Parti Civili e tutto il controesame.

PUBBLICO MINISTERO - Io spero di non avere divagato troppo, ma ci sono moltissime informazioni che abbiamo sentito, quindi non...

PRESIDENTE - Il Tribunale non ha problemi ad allungare la pausa, il problema che oltre... noi non abbiamo problemi, grazie a... abbiamo assistenza fino a...

PUBBLICO MINISTERO - A oltranza.

PRESIDENTE - Sì, però fino... anche alla resistenza fisica.

INTERVENTO - Possiamo avere una previsione, da parte del Pubblico Ministero, più o meno, quanto tempo, così a grandi linee.

PUBBLICO MINISTERO - Almeno tre ore.

PRESIDENTE - Tre ore allora bisogna comprimere la pausa, mi dispiace.

INTERVENTO - Però non facciamo comunque a tempo a fare il controesame, perché se anche... anche a rientrare alle 14:15, più tre ore sono le 17:30. Non so.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - Va bene, allora facciamo tre quarti d'ora di pausa, ci vediamo alle 2:30.

Il Tribunale sospende l'udienza.

PROSEGUE L'ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY

Il Tribunale si avvale di interprete di lingua russa, signora Valkova Liudmila.

Esame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Io rimango sempre seduto, come da verbali precedenti. Signor Agaev, io volevo farle brevissimamente, anche se mi rendo conto che è un piccolo *flashback*, dovremmo un attimo... volevo soltanto qualche dettaglio sulla scena all'Hotel Principe di Savoia, quella di cui abbiamo parlato all'inizio del febbraio 2010, dovrebbe essere il 4 febbraio 2010. Io le volevo chiedere solo alcune precisazioni. Prima di tutto, appunto, se ci furono delle presentazioni, se Descalzi si presentò, disse chi era?

INTERPRETE - "No, come ho già detto lui si è presentato soltanto dicendo 'Claudio', non ha menzionato il suo cognome, e non ha detto niente della sua posizione. Solo dopo l'incontro ho guardato su internet e ho capito chi fosse".

PUBBLICO MINISTERO - Una domanda un po' banale, disse che era un dirigente di Eni?

INTERPRETE - "No, non l'ha detto".

PUBBLICO MINISTERO - Ma si è parlato, cioè si è parlato del blocco 245?

INTERPRETE - "Era un incontro soltanto appunto per comunicare e stava cercando di evitare assolutamente di parlare di questo affare".

PUBBLICO MINISTERO - Ed Etete invece si presentò? Disse chi era?

INTERPRETE - "Sì, certamente, Etete"...

PUBBLICO MINISTERO - E cosa disse, "sono il proprietario di Malabu"? Cosa disse?

INTERPRETE - "No, ha detto soltanto che si chiamava Etete, era *chief* Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda una familiarità di Descalzi con qualcuna delle persone presenti?

INTERPRETE - "Sicuramente no, perché ha visto me per la prima volta, così come la prima volta ha visto Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Ma rispetto a Obi, per esempio, lei ha notato una particolarità familiarità tra Descalzi e Obi?

INTERPRETE - "Non l'ho notato".

PUBBLICO MINISTERO - Perché lei a pagina 48 del suo interrogatorio ha detto "Abbiamo avuto una cena con Descalzi, dal linguaggio del corpo, da come loro comunicavano, ho potuto vedere che erano in buoni rapporti", si parla di Obi e Descalzi, se volete leggo tutto il brano. "*We had a dinner with Descalzi from body language, (inc.) communicate, I could see that they have a good relation*", e prima si capisce che si sta parlando dei rapporti di Obi con persone di Eni, e con Descalzi in particolare.

INTERPRETE - "Certamente Obi conosceva le persone dell'Eni perché è lui che ha portato loro in affari".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma lei qua ha fatto una dichiarazione dicendo di *body language*,

quindi pacche sulle spalle, atteggiamenti amichevoli. Lei... *body language* no?

PRESIDENTE - No, c'è solo buoni... se può ripiegare...

PUBBLICO MINISTERO - No, esemplificavo cosa può essere il *body language*, stavo esemplificando. No, non è menzionato pacche sulle spalle, parla dal *body language*, sì.

PRESIDENTE - Sì, che fossero in buoni rapporti però.

PUBBLICO MINISTERO - Dal linguaggio del corpo, mi chiedevo in che cosa consistesse questo *body language*.

INTERPRETE - "Obi certamente voleva dimostrare che lui aveva questi rapporti ma non Descalzi certamente".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, io soltanto non ho capito se lei conferma o no che dal *body language* si capiva che avevano *good relation*.

INTERPRETE - "Sì, certamente avevano dei buoni rapporti perché altrimenti Descalzi non sarebbe venuto all'incontro".

PUBBLICO MINISTERO - Ritorniamo allora a questo 30 ottobre, all'offerta formulata da Eni, stavolta c'è un piccolissimo *flashback* di due o tre giorni prima. Lei sa se il 27 ottobre l'Attorney General Adoke si è recato a Parigi?

INTERPRETE - "Non lo sapevo".

PUBBLICO MINISTERO - Non lo sapeva? Forse più aiutarla la lettura degli SMS, perché lei lo scrive, per la verità, questo, perché lei scrive all'SMS 902, è un SMS del 27 ottobre alle 6 del pomeriggio, da Agaev a Obi, "*just landed in Moscow, dutch are created a mess, Attorney General will come to Paris tomorrow to meet with Papa. Please call me when possible*". Scusi, la traduciamo "è appena atterrato a Mosca, gli olandesi stanno creando un gran casotto", è tradotto, "l'Attorney General verrà a Parigi domani per incontrare Papa. Chiamami quando puoi".

INTERPRETE - "Qual è la domanda?".

PUBBLICO MINISTERO - Lei adesso ha visto, lei ha detto che non lo sapeva, dall'SMS risulta che lei lo sapeva, infatti lo ha scritto.

INTERPRETE - "Etete me l'ha detto però io non avevo nessuna prova che l'Attorney General è arrivato a Parigi. Ed Etete poi non mi ha proposto nessun'altra informazione su questo incontro".

PUBBLICO MINISTERO - Ma quindi non ha un'idea precisa della ragione dell'incontro?

INTERPRETE - "Prima di tutto io non sono certo che l'incontro ha avuto luogo, e invece Etete voleva soltanto mandare messaggio, impressionarmi che inviava... anche inviare un messaggio a Shell per far capire che aveva i rapporti con l'Attorney General".

PUBBLICO MINISTERO - Vorrei richiamare la sua attenzione sull'SMS 930 del 29 ottobre, è sempre un messaggio da lei a Obi. Lei ci ha di fronte l'inglese e quindi posso

direttamente leggerlo in italiano. “Ho parlato con Pete, invia una nota a Roberto nella quale esprime tutto il nostro disappunto per non avere ancora chiuso lo SPA”, cioè il *sale purchase agreement* immagino, “sottolinea anche che ci sono delle fughe riguardo a tutti i dettagli dell’accordo e quindi presto sarà impossibile seguito (fonetico). Pete, come me, ritiene che sia assolutamente indispensabile fare avere lo SPA a *chief* oggi, in modo che la pressione di AG abbia buon esito. Contrariamente il tutto potrebbe terminare entro il fine settimana. Quando tu e Richard pensate di tagliare il credito a *chief*?”. Allora, domande: chi è Pete?

INTERPRETE - “Robinson”.

PUBBLICO MINISTERO - Ha saputo da Pete quindi che sarebbe stata inviata una nota a Roberto?

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Chi è Roberto?

IMPUTATO AGAEV - Casula.

PUBBLICO MINISTERO - Cosa significa che bisogna fare avere lo SPA al *chief*? *SPA is sale purchase agreement*? Cioè il contratto di compravendita?

IMPUTATO AGAEV - *SPA, yes*.

PUBBLICO MINISTERO - Che significa che è indispensabile fare avere lo SPA al *chief* oggi “*so AG pressure works*”? In modo che la pressione di AG lavori? Chi è AG?

INTERPRETE - “Attorney General”.

PUBBLICO MINISTERO - Che significa che al pressione dell’Attorney General funzioni?

INTERPRETE - “Per quel che mi ricordo lui premeva di concludere l’affare al più presto possibile”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei quando ha saputo che l’Attorney General... perché qui siamo al 27 ottobre e già lo scrive. L’ha saputo in quei giorni che l’Attorney General premeva?

INTERPRETE - “L’ho saputo da Pete”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi in quei giorni più o meno?

INTERPRETE - “Sì, esatto, nei giorni in cui scrivevo questi SMS”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha saputo se all’inizio Shell era un po’ preoccupata di questa presenza dell’Attorney General?

INTERPRETE - “Sì”.

PUBBLICO MINISTERO - Perché?

INTERPRETE - “Perché temevano di poter perdere il blocco”.

PUBBLICO MINISTERO - Di perdere?

INTERPRETE - “Di perdere il blocco. Temevano di poter perdere il blocco”.

PUBBLICO MINISTERO - E perché?

INTERPRETE - "Perché temevano che lui potesse appoggiare Malabu".

PUBBLICO MINISTERO - La posizione di Malabu. Ma lei sapeva che Adoke fosse vicino a Etete?

INTERPRETE - "È quello che mi ha detto Etete".

PUBBLICO MINISTERO - E ha parlato anche... ha chiesto anche informazioni su Adoke e sul suo ruolo al generale Gusau?

INTERPRETE - "Sì, ho chiesto a Gusau qual era la posizione di Adoke e lui mi ha detto che Adoke era molto vicino al Presidente".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, forse l'ha già detto, ed Etete le disse anche che era vicino, che lui era vicino ad Adoke?

INTERPRETE - "Etete era vicino ad Adoke, Adoke era vicino al Presidente".

PUBBLICO MINISTERO - Successivamente poi ha saputo da qualcuno di Shell che Adoke stava sostenendo una posizione di compromesso?

INTERPRETE - "Sì, nelle fasi successive è stato detto che lui era a favore del compromesso".

PUBBLICO MINISTERO - Ma chi...

INTERPRETE - "Comunque la sua posizione in realtà era neutrale".

PUBBLICO MINISTERO - Come lo sa?

INTERPRETE - "Shell mi aveva detto loro temevano che lui potesse essere contrario a Shell, però lui non lo era".

PUBBLICO MINISTERO - E quindi lei ricorda se in Shell si siano sentiti, come dire, sollevati da questa cosa? Tranquillizzati?

INTERPRETE - "Sì, spero, spero di essere riuscito a calmarli, però non del tutto".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ricorda di una telefonata di qualcuno di Shell che le ha detto "Noi credevamo che Adoke era contro di noi ma invece vuole trovare un compromesso e siamo più sollevati"?

INTERPRETE - "Non mi ricordo né quando, né da chi, ma mi è stato detto appunto da loro che Adoke si sta posizionando neutro".

PUBBLICO MINISTERO - Vorrei richiamare la sua attenzione su un'e-mail, è bene dire come fatto storico che l'offerta presentata da Eni il 30 ottobre venne rifiutata da Etete. Lei ricorda quanto fosse l'offerta?

INTERPRETE - "Io non ho visto questa offerta".

PUBBLICO MINISTERO - Non lo sa. Ma comunque cosa di... perché Etete ha rifiutato l'offerta?

INTERPRETE - "Etete mi ha detto che non era soddisfatto".

PUBBLICO MINISTERO - Economicamente? Voleva di più?

INTERPRETE - "Certamente si aspettava di più".

PUBBLICO MINISTERO - C'è un'e-mail di Colegate a Coleston il 4 novembre 2010. Ora vi diamo tutti i riferimenti, è il PM2-69. La traduzione, mi dicono, è il documento 24, però lo dico un po' meccanicamente. In questa e-mail Colegate scrive a Copleston "*Spoke with Ed, agreed way forward*". Lei ricorda, dopo il rifiuto dell'offerta, di avere parlato con Colegate e di avere concordato una *way forward*, come si può dire?

INTERPRETE - Ha approvato?

PUBBLICO MINISTERO - No, *way*... un modo per andare avanti. *Agreed way forward*.

INTERPRETE - Non ho capito la domanda.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda di avere parlato con Colegate sul rifiuto dell'offerta da parte di Etete? E ricorda di avere trovato un accordo su una soluzione, una *way forward*?

INTERPRETE - "Sì, ho esercitato un po' di pressione su Etete, esattamente com'è scritto qua, Shell mi ha chiesto di smettere di pagare, e chiedere a Granier-Defere anche lui di smettere di pagare Etete, così Etete sarebbe stato messo in una posizione difficile finanziaria e quindi sarebbe andato incontro".

PUBBLICO MINISTERO - Ma scusi, voi cosa pagavate esattamente ad Etete?

INTERPRETE - "Io coprovo i suoi costi di viaggio, di albergo...".

PUBBLICO MINISTERO - E Granier-Deferre?

INTERPRETE - "Anche lui".

PUBBLICO MINISTERO - Al punto 3 lei legge "*He supports AG option's Monday, says early would be find too, message being block revoked*", quindi sembrerebbe che lei è d'accordo sull'opzione di AG per lunedì, ha detto che se si facesse prima potrebbe andare bene lo stesso, il messaggio consiste nella revoca del blocco.

INTERPRETE - "No, questo me l'ha detto Etete, ha detto me l'Attorney General premeva dicendo che se non sarà accettata l'offerta allora c'è il rischio che il blocco sia revocato".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi la pressione dell'Attorney General era fondamentale questa? Minacciare la revoca del blocco?

INTERPRETE - "Sì, esercitava pressione su Etete perché voleva chiudere l'affare".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma io chiedevo se la minaccia, la pressione era la revoca del blocco.

INTERPRETE - "Sì, c'era quel rischio che il blocco sarebbe stato revocato e allora tutta la procedura avrebbe dovuto essere iniziata da capo".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se dopo ci furono degli incontri tra Eni, Shell, Malabu e l'Attorney General in Abuja?

INTERPRETE - "Per quel che ne sappia io, sì, loro si incontravano per concludere l'affare".

PUBBLICO MINISTERO - E lei ricorda se Etete era sempre sotto pressione da parte del Governo per concludere?

INTERPRETE - "Non ero presente alle loro riunioni e quindi non so come si svolgevano, però alla fin dei conti Etete era abbastanza soddisfatto".

PUBBLICO MINISTERO - Perché nell'SMS 1028 si legge, è un suo messaggio in data 12 novembre, "*Papa flying today to Nigeria*", quindi Papa sta volando in Nigeria, "*he's under pressure from the Government to accept the offer and close the deal*". Cosa ricorda? Perché sono affermazioni... scusi, vorrei che lei riflettesse sul fatto che sono i suoi SMS, sono informazioni che lui dà a Obi, quindi cos'ha saputo all'epoca? 12 novembre.

INTERPRETE - "Era sotto pressione, doveva venire a concludere l'affare, era sotto pressione".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha saputo a un certo punto che il *deal* si stava per concludere giorni dopo?

INTERPRETE - "È quello che mi ha detto Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Nell'SMS 1042 si legge "il *chief* firmerà l'accordo con gli spaghetti giovedì ad Abuja, hanno concordato 1.2, il tutto verrà fatto alla presenza di AG, Ministro del Petrolio". Questa informazione da chi l'ha avuta lei?

INTERPRETE - "Da Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Ma quindi lei era informato da Etete su come stavano andando le negoziazioni?

INTERPRETE - "Certamente, Etete mi informava sui fatti. Non mi diceva tutti i dettagli, però la sostanza me la conferiva".

PUBBLICO MINISTERO - In queste riunioni presso l'Attorney General, lei ricorda se ci fossero degli *advisor* che aiutavano Etete?

INTERPRETE - Che andavano?

PUBBLICO MINISTERO - Che erano insieme ad Etete.

INTERPRETE - "Non ho idea, anche perché non c'ero là".

PUBBLICO MINISTERO - Gliel'ha detto Etete?

INTERPRETE - "Di che cosa?".

PUBBLICO MINISTERO - Se con lui c'erano degli *advisor*, se lui era aiutato, era assistito da degli *advisor*.

INTERPRETE - "No, non mi ha detto nulla".

PUBBLICO MINISTERO - Siccome noi abbiamo dei documenti di queste riunioni, ci sono tre persone che sono indicate come *advisor* di Etete, io glielo dico per sapere se lei ha delle informazioni. Una persona si chiama Femi Akinmade, l'altra persona si chiama Alhaji Abubakar Aliyu, e la terza persona si chiama Bryant Orjiako. ABC Bryant Orjiako. Se sa chi sono queste persone.

IMPUTATO AGAEV - *No, I don't know...*

PUBBLICO MINISTERO - Nessuno dei tre?

INTERPRETE - "Non conosco nessuno dei tre, non sono mai menzionati da lui questi nomi".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha saputo da Etete se c'erano altre persone come Rasky Gbinigie a queste riunioni?

INTERPRETE - "No, non me l'ha detto".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei sa chi era Rasky Gbinigie?

INTERPRETE - "L'ho incontrato a Londra durante l'arbitrato perché era l'avvocato di Etete".

PUBBLICO MINISTERO - Ma aveva qualche ruolo in Malabu o era soltanto l'avvocato di Etete?

INTERPRETE - "Non lo so, lui durante l'arbitrato si è presentato quale consulente legale".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi che lei sappia, durante queste riunioni di novembre è stato definito l'accordo? Perché lei dice "Gli spaghetti *is going to sign a deal*".

PRESIDENTE - Sì, dice che gliel'ha detto Etete.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Lei ha saputo poi se Etete ha avuto un ulteriore periodo di tempo per incontrare gli italiani?

INTERPRETE - "Non l'ho saputo".

PUBBLICO MINISTERO - Io le vorrei far presente quanto c'è scritto all'SMS 126.

INTERPRETE - 126?

PRESIDENTE - 1.126.

PUBBLICO MINISTERO - 1.126.

PRESIDENTE - 24 novembre.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. "(inc., fuori microfono) *is nigerian friends gave him one week's extension to meet with the italian top and close the deal*", è lei che scrive.

INTERPRETE - "È quello che mi è stato detto da lui".

PUBBLICO MINISTERO - Adesso ricorda?

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - Chi sono i *nigerian friends*?

INTERPRETE - "Dovrebbero esserci dei membro del Governo, e lui non faceva alcun segreto, diceva che era amico dell'Attorney General".

PUBBLICO MINISTERO - Abbiamo già fatto alcune domande, Presidente, forse possiamo andare più velocemente. Sì, viene a proposito qui, era anche nel suo verbale a questo punto...

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO - Sì, certo. Ho voluto fare prima la domanda. Lei sa se Etete aveva rapporti particolarmente stretti e risalenti nel tempo con il Presidente Jonathan?

INTERPRETE - "È quello che mi ha detto".

PUBBLICO MINISTERO - Cosa le ha detto esattamente? Può andare un po' nel dettaglio?

INTERPRETE - "Mi ha detto che Goodluck era l'insegnante dei suoi bambini".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi che era stato un suo impiegato?

INTERPRETE - "Sì, certamente".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi Etete è venuto a Milano, lei ricorda cos'è accaduto dopo questa visita di Etete a Milano? Ci fu un incontro in un hotel?

INTERPRETE - "In quale periodo?".

PUBBLICO MINISTERO - Subito dopo, qua eravamo arrivati al 24 novembre, c'è scritto che gli amici nigeriani gli davano una settimana di estensione, quindi l'incontro è accaduto in quella settimana. Noi abbiamo una data precisa probabilmente, ma in questo momento non... fine novembre, primi di dicembre, si capisce dagli SMS comunque.

INTERPRETE - "Sì, eravamo a Milano e si aspettava di incontrare i *top manager* dell'Eni, però questi incontri non hanno mai avuto luogo. C'era un incontro molto breve con Casula".

PUBBLICO MINISTERO - Dov'è accaduto questo incontro?

INTERPRETE - "Hotel Four Seasons".

PUBBLICO MINISTERO - E a che ore questo incontro è stato?

INTERPRETE - "Molto tardi".

PUBBLICO MINISTERO - Possibile che fosse mezzanotte e mezza?

INTERPRETE - "Sì, è molto... probabilmente, perché era veramente molto tardi".

PUBBLICO MINISTERO - E che cosa è successo in questo incontro? È stato un breve incontro.

Chi era presente? Era presente lei, era presente Etete, e poi chi c'era? Obi?

INTERPRETE - "Obi, Etete e Casula".

PUBBLICO MINISTERO - Casula arrivò da solo o insieme a Obi?

INTERPRETE - "No, era da solo".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi lei, Obi ed Etete lo aspettavate.

INTERPRETE - "Sì".

PUBBLICO MINISTERO - E quale fu la discussione?

INTERPRETE - "Era una discussione molto generica e Casula in modo anche un po' troppo diretto ha detto che non ci sarebbe l'incontro con l'Eni".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lui era di Eni.

INTERPRETE - "Sì, ma lui ha detto che lui non aveva alcun mandato".

PUBBLICO MINISTERO - Casula. Quindi Casula diceva "Io non rappresento la posizione di Eni"?

INTERPRETE - "No, lui ha detto che lui era arrivato, ma non per negoziare".

PUBBLICO MINISTERO - Lei ricorda che Etete era molto nervoso e fu anche molto sprezzante nei confronti di Casula?

INTERPRETE - “Sì, Etete era molto arrabbiato, praticamente isterico, e anche ha minacciato che sarebbe ripartito subito”.

PUBBLICO MINISTERO - E disse che lui voleva incontrare persone importanti? Che voleva incontrare il *chairman*?

INTERPRETE - “Sì, infatti lui voleva incontrare soltanto le persone che prendevano le decisioni”.

PUBBLICO MINISTERO - Forse l’ha detto, nel caso mi scuso. Casula era molto nervoso, era nervoso?

INTERPRETE - “Sì, infatti anche Casula era abbastanza nervoso”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma si è parlato, in quella sede, delle commissioni da pagare a Obi?

INTERPRETE - “Casula ha detto che non lo riguarda, non è il suo mandato... non è affar suo”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma si parlò delle commissioni a Obi?

INTERPRETE - “Etete voleva appunto verificare presso Casula se veramente avrebbe dovuto pagare Obi, però Casula ha evitato di dare una risposta, ha detto che lui non aveva niente a che vedere con questa cosa”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma Casula ha detto che era una questione che riguardava Malabu? Che era Malabu che doveva avere a che fare con Obi sulla questione delle commissioni.

INTERPRETE - “Sì, infatti lui ha detto che questa cosa non lo riguardava in nessun modo perché la questione è tra Malabu e Obi”.

PUBBLICO MINISTERO - E disse anche che se Malabu doveva pagare l’avrebbe dovuto fare? Se Malabu era tenuta a pagare doveva farlo?

INTERPRETE - “Ha detto che, appunto, era nell’ambito del loro accordo e riguardava il loro impegno, visto che è stato concluso. Ma a lui, a Casula, non interessava proprio”.

PUBBLICO MINISTERO - Mi pare che ha detto che era il loro accordo e doveva pagare, se no faccio una... è così?

PRESIDENTE - È così.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, mi sto anche ogni tanto distraendo con tutti questi fogli, quindi...

INTERPRETE - “Certo, era un accordo tra loro”.

PUBBLICO MINISTERO - Okay, a questo punto come... la questione delle commissioni da pagare a Obi, che cosa è successo? Etete le chiese 24 ore di tempo per poter parlare con l’Attorney General?

INTERPRETE - “Non ho capito a cosa si riferisce”.

PUBBLICO MINISTERO - Dopo questo incontro con Casula, lei ricorda se Etete disse di dargli 24 ore di tempo per potere parlare con l’Attorney General?

DIFESA, AVV. FORNARI - Scusi, Presidente, chiedo scusa. Le domande, tutte le domande... le

ultime domande contengono le risposte. Se possiamo fare le domande...

PUBBLICO MINISTERO - Lo faccio veramente solo per il tempo, però...

DIFESA, AVV. FORNARI - E però...

PRESIDENTE - Se c'è opposizione...

PUBBLICO MINISTERO - Okay. Etete le disse che... Etete disse cosa avrebbe fatto? Ho paura che neanche ci riusciamo a capire se sono troppo aperte, questo è il problema.

PRESIDENTE - Se Etete gli disse qualcosa riguardo il pagamento delle commissioni a Obi, dopo questo incontro.

INTERPRETE - "Dopo l'incontro con Casula?"

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE - "No. Era molto arrabbiato ed è andato a dormire".

PUBBLICO MINISTERO - Ma scusi, lei ha dichiarato "Lui mi disse di dargli 24 ore in modo tale da farsi un'opinione sull'accordo dal Procuratore Generale nigeriano".

INTERVENTO - Pagina, Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - Un momento, abbiate pazienza. "*Etete told me to give him 24 hours so he could get an opinion regarding the deal from the nigerian Attorney General*".

PRESIDENTE - È sempre l'interrogatorio del?

PUBBLICO MINISTERO - Del Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Pagina?

PUBBLICO MINISTERO - 112 del testo inglese, dell'italiano però abbiamo cercato di tenere più o meno la stessa numerazione, quindi dovrebbe essere lo stesso numero.

INTERPRETE - Può riformulare o formare la domanda?

PUBBLICO MINISTERO - Come?

INTERPRETE - Potrebbe formare la domanda?

PRESIDENTE - È una contestazione, adesso se ci sono... non ci sono opposizioni?

INTERVENTO - Io non capito qual è (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - No, è una contestazione, adesso sta contestando. Siccome ha risposto che Etete non ha detto nulla ed è andato a dormire, invece sta contestando che in quell'interrogatorio avrebbe detto...

PUBBLICO MINISTERO - "*Etete told me to give him 24 hours*", di dargli 24 ore per poter parlare con l'Attorney General.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Allora, per altro il Pubblico Ministero sta leggendo una frase sua che poi si conclude con una risposta "yes" dell'indagato all'epoca, ma forse il riferimento temporale è all'origine del problema comunicativo, perché comincia "*and the next day*", quindi il giorno dopo. Siccome credo che la domanda sia stata capita nell'immediatezza dell'incontro...

PRESIDENTE - Allora prima chiediamo se è il giorno dopo.

PUBBLICO MINISTERO - Okay, grazie avvocato. È giusto.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - No, perché penso che sia questo.

PUBBLICO MINISTERO - Prego, allora sostanzialmente quella notte no, ma il giorno dopo

Etete le disse che doveva parlare con qualcuno del Governo, Attorney General, eccetera?

INTERPRETE - "Ha parlato al telefono con l'Attorney General".

PUBBLICO MINISTERO - Scusi solo una cosa, ma per capire il problema, ma perché Etete non voleva pagare le *fee* a Obi?

INTERPRETE - "Etete non voleva pagare nessuno".

PUBBLICO MINISTERO - Se può rispondere. C'era un motivo preciso?

INTERPRETE - "No, non c'è un altro motivo, lui semplicemente pensava che non era in dovere di pagare nessuno, ed è per questo che l'abbiamo portato in Tribunale".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se c'è stata una discussione tra Etete e l'Attorney General riguardo le commissioni di Obi?

INTERPRETE - "Sì, lo so e l'ho sentita".

PUBBLICO MINISTERO - Quindi è solo una discussione che si è svolta in sua... lei era seduto vicino?

INTERPRETE - "Sono stato Testimone soltanto di una conversazione telefonica".

PUBBLICO MINISTERO - Cioè era seduto vicinissimo diciamo.

INTERPRETE - "Sì, ero molto vicino al *chief* in quel momento".

PUBBLICO MINISTERO - E da quello che lei ha sentito e da quello che le è stato detto da Etete, su cosa... quale fu l'oggetto di questa conversazione?

INTERPRETE - "Parlavano in generale della transazione, e poi Etete ha detto che non pagherebbe nessuno, allora non so cosa gli ha detto l'Attorney General, però penso che ha detto a lui, Attorney General, che se lui aveva preso gli impegni avrebbe dovuto pagare perché se non paga si sarebbero rincorsi nei problemi legali".

PUBBLICO MINISTERO - Io ho paura che c'è stato un leggero problema di traduzione, se mi consentite rifaccio la domanda. L'Attorney General le disse di accettare l'accordo con Eni?

INTERPRETE - "Sì, è quello che mi ha detto Etete".

PUBBLICO MINISTERO - L'Attorney General gli disse di pagare le commissioni a Obi?

INTERPRETE - "Non l'ha detto a me, lo ha detto a Etete ed Etete lo ha detto a me".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma non è la domanda.

DIFESA, AVV. FOSCHINI - Faccio l'opposizione formalmente, in modo che, insomma... stiamo rifacendo domande che non solo contengono la risposta ma sono vere e proprie risposte.

PUBBLICO MINISTERO - Queste sono domande “le disse” o “non le disse”.

PRESIDENTE - No...

PUBBLICO MINISTERO - Capisco che...

PRESIDENTE - No, ma sono precisazioni in relazione a risposte che ha già dato l'Imputato, quindi in questo caso non ci sono problemi, può proseguire.

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, io sono più che altro preoccupato della linearità del racconto, per questo ripeto, tutto qua. Se è chiaro che gli disse queste due cose...

PRESIDENTE - Ma l'aveva già detto, siccome le aveva già dette. Era la traduzione che era troppo sintetica, in realtà poi in inglese lo potremo riascoltare, l'aveva detto.

PUBBLICO MINISTERO - Che sicuramente sarà forse il caso di fare una trascrizione perché, appunto, è...

PRESIDENTE - Se abbiamo precisato allora non è il caso di precisare...

PUBBLICO MINISTERO - No, no, va bene.

PRESIDENTE - Tutte e due le cose non è detto che siano utili, cioè indispensabili. Utili sicuramente.

PUBBLICO MINISTERO - Le disse, dopo questa discussione, che lei comunque ha sentito, le disse che era stata fatta una cifra di commissioni da pagare a Obi?

PRESIDENTE - Ma chi è il soggetto?

PUBBLICO MINISTERO - Etete.

PRESIDENTE - Se Etete...

INTERPRETE - Etete?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, lui era vicino, quindi qualcosa ha sentito. Da quello che ha sentito e da quello che gli ha detto Etete, sa... non deduce, o ha sentito o gliel'ha detto lui, non è una deduzione. Se anche sentito è una deduzione...

INTERPRETE - “Etete mi ha detto che era d'accordo di pagare 55 milioni, Obi si aspettava 80 milioni, Etete non voleva pagare niente, poi alla fine ha detto ‘va bene 55’”.

PUBBLICO MINISTERO - A chi ha detto “va bene”?

INTERPRETE - “L'ha detto all'Attorney General”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma da quello che lei ha sentito e da quello che le ha detto Etete, la cifra di 55 milioni fu fatta da Etete o dall'Attorney General?

INTERPRETE - “Non ho sentito cos'ha detto l'Attorney General, Etete me l'ha detto, e ha detto che era d'accordo. Quello era d'accordo che pagherà non 80 ma 55”.

PUBBLICO MINISTERO - Quello è l'Attorney General.

INTERPRETE - “Etete ha”...

PUBBLICO MINISTERO - Con chi?

INTERPRETE - “Egli era d'accordo che pagherò a Obi 55”.

PUBBLICO MINISTERO - Scusate, io non riesco a trovare la risposta, mi rendo conto che la domanda è banale. Con chi si era d'accordo Etete per pagare 55?

INTERPRETE - "Lui parlava con l'Attorney General".

PUBBLICO MINISTERO - Grazie. Lei ha avuto dei rapporti con il signor Armanna?

INTERPRETE - Signor Agaev lei intende?

PRESIDENTE - Sì.

INTERPRETE - "Non ho mai visto Armanna".

PUBBLICO MINISTERO - Ma ha saputo chi era questa persona?

PRESIDENTE - Abbiamo già detto, abbiamo già affrontato questo argomento.

PUBBLICO MINISTERO - Sì?

PRESIDENTE - Sì, c'è anche la famosa questione Romano, abbiamo affrontato sotto quel profilo.

PUBBLICO MINISTERO - No, era sulla definizione del Romano/Armanna, chi fosse per lui, però va bene. Se sapeva la funzione.

PRESIDENTE - Sì, ma non ricominciamo da capo.

PUBBLICO MINISTERO - No, sono proprio dei...

PRESIDENTE - Approfondiamo.

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - Presidente, servirebbe appunto, grazie a questo intervento, un preambolo per identificare eventualmente un soggetto che il Teste ha dichiarato non ha mai visto, quindi se oggi il Pubblico Ministero introduce questo nome è giusto partire dal preambolo.

PRESIDENTE - La ringrazio avvocato, ma lei si potrà opporre alla domanda appena ci sarà una domanda, ancora non c'è stata una domanda.

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - Prevedo, presagisco.

PUBBLICO MINISTERO - Se lei ha saputo da Etete che aveva incontrato Armanna e in quale situazione?

INTERPRETE - "Etete mi ha detto che ha incontrato Armanna, era in hotel Bristol, a Parigi, ed Etete gli ha conferito che Armanna minacciava di ammazzarlo e questo è stato ripetuto durante l'arbitrato, e anche in molte altre occasioni. Etete mi ha detto che Copleston intendeva ammazzarlo, mi scusate l'espressione però è quello che Etete mi ha detto sull'incontro con Armanna, per me era soltanto una fandonia".

PUBBLICO MINISTERO - No, ha un altro significato, una cosa da poco, diciamo.

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - Posso chiederglielo in russo il termine *bullshit*? Così lo traduce in maniera diretta.

INTERPRETE - Scusi?

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - Mi autorizza a chiederle il termine, perché *bullshit* potrebbe

essere una parolaccia, cioè sterco di toro.

PRESIDENTE - Sì, se può chiarire meglio, si faccia chiarire meglio cosa intende per *bullshit*.

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - [NdT, parla russo].

INTERPRETE - "Non era vero".

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - [NdT, parla russo].

PUBBLICO MINISTERO - Vabbè...

INTERPRETE - "Non era vero".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa, ha mai saputo se Obi avesse relazioni con figure del Governo nigeriano o dell'establishment politico nigeriano?

INTERPRETE - "È ovvio che aveva contatti, però questi contatti non erano al *top level*. Suo padre era importante, almeno quello asseriva Obi. Non ho mai sentito da nessuno in Nigeria che quella era una famiglia importante".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se il padre di Obi fosse stato parlamentare in Nigeria?

INTERPRETE - "Può darsi ma non me lo ricordo".

PUBBLICO MINISTERO - Lei sa se aveva contatti con persone dello staff di Adoke?

INTERPRETE - "Per quel che sappia io Adoke è del nord, è musulmano; Obi invece è del sud ed è cristiano".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma a parte questo, lei sa se aveva contatti con lo staff di Adoke?

INTERPRETE - "No, non poteva avere contatti perché sono due regioni completamente diverse"...

PUBBLICO MINISTERO - Io le contesto che...

INTERPRETE - "E non l'ha mai detto di avere contatti".

PUBBLICO MINISTERO - Io le contesto che lei ha dichiarato, a pagina 125 del verbale italiano, "aveva alcuni contatti con lo staff di Adoke", la domanda è "Sa i nomi delle persone?", risposta "no, non mi ha dato i nomi ma mi ha detto che aveva amici, ha amici nello staff di Adoke".

INTERPRETE - "Sì, infatti è una confusione anche in russo, una parola significa due cose e quindi il signore quando ho detto appunto personale e ho tradotto in un modo che purtroppo si poteva capire come 'lo stato' e non solo come 'personale', per cui mi sono perso in traduzione per quanto riguarda... sì, infatti mi diceva che aveva contatti, aveva amici tra il personale, tra lo staff dell'Attorney General".

PUBBLICO MINISTERO - Le ha mai fatto il nome di un certo Roland Embare (fonetico) come una persona dello staff di Adoke?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - No?

INTERPRETE - "No, non ha mai menzionato questi nomi".

PUBBLICO MINISTERO - Come ha saputo che il *deal* si era concluso?

INTERPRETE - "Peter Robinson mi ha telefonato e *chief* me l'ha detto".

PUBBLICO MINISTERO - E il *chief* era contento o era seccato?

INTERPRETE - "Il *chief* era molto contento".

PUBBLICO MINISTERO - Ma poi è venuto da lei o con lei a Mosca subito dopo?

INTERPRETE - "Sì, è venuto a trovarmi a Mosca".

PUBBLICO MINISTERO - Quando? Subito dopo... il *deal* è del 29 aprile, se non sbaglio.

INTERPRETE - "Non mi ricordo esattamente le date, comunque sono agli atti, però non faceva... anzi era tiepido, diciamo, a Mosca, e il tempo era molto bello quindi da qualche parte fine primavera".

PUBBLICO MINISTERO - Ma dopo l'accordo, lei ha parlato con Etete? Ha saputo quanto denaro aveva preso? O avrebbe preso, per essere più esatti.

INTERPRETE - "Lo so che ha ricevuto il denaro".

PUBBLICO MINISTERO - Sa la cifra anche?

INTERPRETE - "Sì, 1,2".

PUBBLICO MINISTERO - 3 veramente.

INTERPRETE - "Mi ricordo l'importo congelato che ho arrestato".

PUBBLICO MINISTERO - Arrestato vuol dire ha sequestrato.

IMPUTATO AGAEV - Sequestrato.

PUBBLICO MINISTERO - E allora cerchiamo di chiarire, lei ha fatto una causa per avere i suoi soldi?

INTERPRETE - "Sì".

PRESIDENTE - L'ha già detto.

PUBBLICO MINISTERO - E quanto chiedeva? Ha già detto anche questo?

PRESIDENTE - No, questo no.

INTERPRETE - "66 milioni".

PUBBLICO MINISTERO - Etete non glieli voleva dare?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Etete in quel contesto le disse che doveva pagare 400 milioni?

INTERPRETE - "Sì, me l'ha detto ma non gli ho creduto".

PUBBLICO MINISTERO - Perché non gli ha creduto?

INTERPRETE - "Lui non voleva mai pagare, per cui per me è stata una ulteriore menzogna, *bullshit*. Per questo motivo l'ho portato in Tribunale anche ho preso dei provvedimenti per congelare i soldi, per sequestrare i soldi".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei questa circostanza che Etete le aveva detto che doveva pagare 400 milioni, a chi l'ha detta per prima? In Tribunale o all'FBI?

INTERPRETE - "No, prima di tutto ovviamente nel Tribunale durante l'arbitrato".

PUBBLICO MINISTERO - E che epoca poteva essere?

INTERPRETE - "Durante l'arbitrato a Londra".

PUBBLICO MINISTERO - L'epoca io chiedevo. Vabbè, comunque prima ha ripetuto anche all'FBI. Forse un cellulare?

INTERVENTO - No, forse il microfono appoggiato sul tavolo.

INTERPRETE - "Prima quindi l'ho menzionato nell'arbitrato"...

PRESIDENTE - Sì, vuole sapere se poi l'ha detto anche all'FBI.

INTERPRETE - "L'FBI più tardi".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei all'epoca aveva un'idea di come fossero stati distribuiti i soldi? I soldi ricevuti da Etete.

INTERPRETE - "Quando ho preso i provvedimenti per sequestrare i soldi erano congelati, poi invece quando l'arbitrato ha deliberato e i soldi si sono liberati quindi ho perso il controllo, io non so cos'è successo".

PUBBLICO MINISTERO - Lei non sa se una volta... non lo sa, non sa nulla quindi di cos'è successo ai soldi quando sono arrivati in Nigeria?

INTERPRETE - "Non ho idea di quello che è successo".

PUBBLICO MINISTERO - Etete le disse a chi doveva pagare questi 400 milioni?

INTERPRETE - "Ha detto che aveva un sacco di amici ai quali... che l'aiutavano nell'arco degli anni, aveva un sacco di amici anche nel parlamento, al Senato, li aiutavano anche finanziariamente, e quindi lui doveva ripagare i suoi debiti".

PUBBLICO MINISTERO - Ma ha detto che doveva anche pagare Adoke?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - No?

INTERPRETE - "No".

PUBBLICO MINISTERO - Pagina 128 interrogatorio 30 marzo 2016. Imputato Agaev "400 million, Etete mi ha detto che doveva pagare 400 milioni a diverse persone, ad Adoke e altri", in inglese "*He has to pay 400 million to different people, to Adoke and others*". E poi ancora lei dice "Lui mi ha menzionato solo Adoke e gli altri, lui diceva che erano in troppi, troppe persone che mi hanno aiutato, diceva, nella battaglia per questo blocco", domanda "l'unico nome che lei ha sentito era Adoke?", "Adoke, sì".

INTERPRETE - "Adoke ha lavorato per lui anche nel periodo precedente, e ha detto che gli ha pagato tanto già prima quando Adoke faceva le funzioni del suo legale".

PUBBLICO MINISTERO - Quando faceva queste funzioni di legale?

INTERPRETE - "Non ne ho informazioni precise sull'argomento, ma sicuramente prima di quando egli diventasse l'Attorney General".

PUBBLICO MINISTERO - Io però, scusate, devo insistere perché qui la dichiarazione è molto precisa, io le vorrei anche ricordare la prima volta che lei ha fatto la dichiarazione in questi termini è nell'audizione avanti all'FBI".

INTERPRETE - "E allora?"

PUBBLICO MINISTERO - C'è scritto "*Agaev stated that he went to Etete and told him to pay him the 65 million fee*", cioè è andato da Etete e gli ha chiesto i 65 milioni. Pagina 5 del verbale dell'FBI. "*Agaev stated that Etete said 'I can't pay you, I have to pay Adoke 400 million all the other people in the in Senate and the National Assembly'*".

INTERPRETE - "Io forse dovevo nominarlo perché l'FBI me lo chiedeva e io sapevo che Adoke lavorava per lui, quindi l'ho nominato".

PUBBLICO MINISTERO - Ma quindi lei non conferma questa dichiarazione che Etete le disse che doveva pagare Adoke.

INTERPRETE - "Non confermo che l'abbia menzionato Adoke nel contesto di 400 milioni. Ha menzionato Adoke in altri contesti".

PUBBLICO MINISTERO - Guardi, a pagina 129 dell'interrogatorio reso... scusi, perché... alla domanda, vado giusto al punto rilevante perché è un po' più lunga, però la domanda in inglese è stata così formulata "*he mentioned just Adoke?*", e l'indagato Agaev risponde "*he mentioned just Adoke and the others, he said there are to many of them, people who help me, he said, in my fight for this block*", "*and he mentioned the only name who heard was Adoke?*", "*Adoke, yes*".

INTERPRETE - "Sì, appunto, ha menzionato Adoke, è l'unica persona appunto che ho saputo che ha pagato, però ha pagato prima".

PUBBLICO MINISTERO - Ma qua c'è scritto che "doveva pagare", che significa deve pagare dopo.

INTERPRETE - "No, lui ha detto che è stato... ad Adoke sono stati pagati molti soldi, ma prima".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha detto *that he has to pay*, che doveva pagare.

INTERPRETE - "Ho detto a voi e ho detto all'FBI che lui mi diceva che aveva tante persone a cui doveva pagare, però, appunto, quando insistevano e mi chiedevano 'dica il nome, dica il nome', allora l'unico nome che sapevo l'ho detto, Adoke. Ovvio, quando si fa la pressione, ma poi dopo varie ore di pressione. Invece nell'FBI la situazione è del tutto diversa perché loro mi hanno spiegato che a loro interessava l'*intelligence*, le informazioni. Ma un conto è la raccolta di informazioni e un'altra cosa è di essere effettivamente accusato. Io sapevo che Adoke (sic) era un bugiardo accanito"...

IMPUTATO AGAEV - Etete.

INTERPRETE - "Diceva le bugie a destra e sinistra".

PRESIDENTE - Etete.

INTERPRETE - Etete. "Io non potrei neanche usarlo come la prova, per cui non confermo il nome di Adoke nel contesto di 400 milioni".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, noi ci riserviamo di produrre questa parte dell'interrogatorio perché è piuttosto lunga, possiamo anche leggerla tutta, ma insomma, la questione è ripetuta più volte. Ma, scusi, giusto... volevo capire, forse ho capito male, cioè mi auguro di aver capito male. Ma lei ha subito delle pressioni durante l'interrogatorio a Milano?

INTERPRETE - "Sì, era molto aggressivo, particolarmente"...

PUBBLICO MINISTERO - De Pasquale, pronunci correttamente.

INTERPRETE - "Particolarmente De Pasquale era estremamente aggressivo, quasi minaccioso".

PUBBLICO MINISTERO - Da dove lo deduce questo? Dal verbale... da qualche punto c'è... lei ha protestato per il trattamento subito? Il suo difensore ha protestato? È anche qui presente per altro.

INTERPRETE - "Sì, non ho protestato, però appunto i gesti, i movimenti del corpo, *body language*, erano veramente aggressivi, estremamente aggressivi. A un certo punto io mi ricordo che ho dovuto chiedere al mio avvocato, ero praticamente obbligato a far ricordare al signor De Pasquale che sono ambasciatore e sono ambasciatore di una grande potenza, e quindi richiedo più rispetto".

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha chiesto di mettere a verbale qualche circostanza? Qualche dichiarazione in propria?

PRESIDENTE - Vabbè, però non stiamo...

PUBBLICO MINISTERO - Siccome è roba... sono molti anni che non mi accadeva sentirlo. Vabbè. No, perché c'è anche il Difensore, ecco.

PRESIDENTE - Vabbè, ma è tutto al di fuori di questo...

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Non mi pare pertinente rispetto ai fatti oggetto dell'accertamento.

PRESIDENTE - Non è pertinente.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, c'è una contestazione che l'Imputato spiega col fatto di essere stato sottoposto a un trattamento di pressione, però a me pare che non traspaia né dagli atti né dal comportamento delle Parti, dell'Imputato che avrebbe potuto avvalersi della facoltà di non rispondere, del Difensore che avrebbe potuto a verbale dare atto di modalità non consone.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - No, ma l'Imputato ha semplicemente precisato il contesto del riferimento a quel nome, a me pare che sia solo questo.

PUBBLICO MINISTERO - Diciamo che era lo stato d'animo di Adoke allora... di Agaev.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Che si è sentito...

PRESIDENTE - Una sua opinione.

PUBBLICO MINISTERO - Che si è sentito non a suo agio, va bene, ci dispiace. Lei ha saputo o da quanto le ha detto Etete ha dedotto che Jonathan avesse preso dei soldi?

INTERPRETE - “No, lui non l’ha mai detto questo”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei lo ha dedotto da quello che le ha detto? Io sono prossimo, anche qui, a una contestazione.

INTERPRETE - “Durante il colloquio con l’FBI ho detto loro: se supponiamo che questo fosse stato vero, se fosse vero che avrebbe dovuto pagare 400 milioni, allora almeno metà di questi avrebbe dovuto al Presidente, era una metafora praticamente”.

PUBBLICO MINISTERO - Io le contesto che lei ha dichiarato in maniera un po’ più diretta e meno metaforica, è l’interrogatorio all’FBI 21 maggio 2013 pagina 5. “*Agaev stated that Etete said ‘I can’t pay you’*”, (inc.) tutto per completezza, “*I have to pay Adoke 400 million and all the other people in the Senate and in National Assembly*”, che è quello che ha appena detto e non ci ritorniamo, “*Agaev stated that he would think president Goodluck Jonathan got at least 200 million of this money*”. Io tradurrei “Agaev ha detto che era portato a pensare”, *would think*, “che il Presidente Goodluck aveva preso almeno 200 milioni di questo denaro”.

PRESIDENTE - Quindi non c’è materia di contestazione.

PUBBLICO MINISTERO - No, nel senso che però non ci sono... non ha detto della metafora, ha detto che lui pensava questo.

PRESIDENTE - Avrebbe pensato. Avrebbe potuto pensare.

PUBBLICO MINISTERO - Sì...

DIFESA, AVV. D’ALESSANDRO - Avrebbe potuto pensare. E tra l’altro...

PRESIDENTE - No, non c’è materia di contestazione.

DIFESA, AVV. D’ALESSANDRO - Perché, esattamente l’interprete, proprio perché questo problema si era posto anche in sede di interrogatorio, a pagina 135 interprete, che viene interpellato per dire come va tradotto questo pensiero dall’inglese, “*no, it’s a possibility*”, cioè...

PUBBLICO MINISTERO - Quindi che era possibile che avesse preso.

DIFESA, AVV. D’ALESSANDRO - È un’ipotesi.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei riteneva...

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - Presidente, perdonate, io intervengo...

PRESIDENTE - No, non ha la parola, scusi. Abbiamo chiuso l’argomento.

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - (inc.) 135 è chiara la trascrizione...

PRESIDENTE - Abbiamo chiuso l’argomento.

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - Stenotipica.

PRESIDENTE - Avvocato nessuno le ha dato la parola. Scusi, ma lei...

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PRESIDENTE - Scusi, lei ha parola? Per cui non le ho dato parola. Non ha la parola, su questo punto non ha la parola.

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - Presidente, io sono intervenuto...

PRESIDENTE - Abbiamo chiuso l'argomento, non c'è materia di contestazione, nessuno, non solo lei, nessuno ha più la parola. Chiederei la cortesia, per evitare di farmi alzare la voce, anche perché dobbiamo andare molte ore avanti.

PUBBLICO MINISTERO - No, non molte ore.

PRESIDENTE - No, chiedo la cortesia a tutti di rispettare quelle che sono... la parola viene data, non è che uno la prende. Giusto per chiarire. Uno può chiedere di parlare, e poi il Presidente decide se dare la parola o no. Chiedo che sia osservato questo. Poi si farà lamentele in altre forme, in altri modi...

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - Se mi dà la parola, giusto un secondo, io volevo ricordarle...

PRESIDENTE - No, non le do la parola.

DIFESA, AVV. STANISCIÀ - (inc., parole inintelligibili).

PRESIDENTE - Non le do la parola. Sto spiegando come funziona l'udienza, ha sempre funzionato, fino ad oggi ha sempre funzionato così. Nessuno ha mai avuto problemi.

PUBBLICO MINISTERO - Io vorrei andare al... volevo andare al... passeranno meno di alcune ore, siamo veramente quasi alla conclusione per quanto mi riguarda. Volevo andare a un SMS, che è il 1.574.

PRESIDENTE - 8 maggio 2011.

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Questa è una serie di SMS che poi ciascuno potrà leggere con più calma, in cui Agaev e Obi parlano dopo la conclusione del *deal* e confrontano le loro idee. Dico questo per brevità per non leggere tutto. Nel 1.572 lei scrive "*I advised you long ago that you have to arrange with AG, everything is in his hands, chief doesn't decide anything since long ago*", "molto tempo fa ti avevo consigliato di metterti d'accordo con AG, è tutto nelle sue mani, *chief* non decide nulla da moltissimo tempo". La domanda è: AG chi è?

INTERPRETE - "Attorney General".

PUBBLICO MINISTERO - Perché lei scrive che *chief* non decide nulla da parecchio tempo?

INTERPRETE - "Se vi ricordate discutevamo sulla conversazione (inc.) a Milano, il *chief* nella sua conversazione con l'Attorney General ha accettato che pagherebbe a Obi però dopodiché non ha pagato, ed è per questo che ho consigliato a Emeka di attenersi a questo accordo con l'Attorney General".

PUBBLICO MINISTERO - E poi arriviamo all'SMS che più mi interessava, che è il 1.574,

faccio la stessa cosa, lo leggo per la sua utilità. “*I had no choice but to be linked to chief, I don't like very much this situation, that's what why I tried to make the deal with another consortium, but the orange insisted on closing with spaghetti*”, questa arte recita “non avevo altra scelta che di rimanere collegato al *chief*, questa situazione non mi piace, ed è per questo motivo che ho cercato di fare l'accordo con un altro consorzio, ma gli olandesi hanno insistito affinché si facesse l'accordo con gli spaghetti”, “*now I shall receive only if chief's receives and I'm not sure how much and if (inc.) he will receive. Everything is a (inc.) of the FGN, in particular AG and Minister of Finance, and, off course, the big boss, I should be in Geneva tomorrow*”, eccetera. “Ora io riceverò solo se *chief* riceve, e non sono sicuro di quanto e se riceverà qualcosa. Tutto è nelle mani di FGN, e più precisamente AG ed M. delle Finanze, e naturalmente il grande boss”. Può spiegare il significato di questo messaggio?

INTERPRETE - “Facile. Vi ricordate la cosiddetta *resolution agreement* e cioè se i soldi verrebbero pagati al Governo Federale, quindi solo dopodiché il Governo Federale pagherebbe Malabu. E io avevo i miei dubbi, alla fine dei conti il Governo Federale pagherebbe alla Malabu o meno. Cioè sarebbe sufficiente trovare qualsiasi pretesto e quindi non pagare. In tal caso *chief* non avrebbe pagato me.

PUBBLICO MINISTERO - Ma quindi lei ipotizzava che il Governo potesse non pagare Malabu? E cosa faceva di questi soldi?

INTERPRETE - “Non saprei, non saprei cosa avrebbe potuto fare, quindi il rischio esisteva sempre e anche il *chief* non era del tutto sicuro. Ed è per questo che a lui questa struttura, questo meccanismo non piaceva”.

PUBBLICO MINISTERO - Senta, ma per finire su questa tangente, su questa somma da pagare ai politici, lei riteneva ragionevole che una somma sia stata... lei riteneva come cosa ragionevole che una somma effettivamente era stata pagata a dei politici nigeriani?

INTERPRETE - “Certamente no, sarebbe un *non sense*. Appunto, ripeto, non ho mai creduto a *chief*, ed è per questo che l'ho portato in Tribunale”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma per lei non era ragionevole che qualcosa sia stato pagato? 10, 20 milioni, per esempio, una somma minore.

INTERPRETE - “No, ma qualsiasi pagamento a titolo di tangente non è ragionevole”.

PUBBLICO MINISTERO - No, ragionevole nel senso probabile.

INTERPRETE - “Il *chief* in Nigeria godeva di un peso importante, e quindi non aveva bisogno neanche di corrompere gli ufficiali, e poi anche il suo titolo, *chief*, capo, nelle società tribali significa qualcosa tipo ‘il re della tribù’, e quindi a sé stesso lui diceva diverse volte ‘il Presidente una volta era il suo impiegato, l'Attorney General era il suo impiegato’, per cui non aveva alcuna motivazione a pagare alla gente che lui nella sua

gerarchia considerava molto inferiori”.

PUBBLICO MINISTERO - Io le contesto che lei ha dichiarato, a pagina 134 della traduzione e anche del testo inglese.

PRESIDENTE - Sempre l'interrogatorio al Pubblico Ministero?

PUBBLICO MINISTERO - Sì. Imputato Agaev “Poteva essere possibile che lui avesse dovuto pagare gli ufficiali”...

PRESIDENTE - Questo è Agaev che parla?

PUBBLICO MINISTERO - Sì, è Agaev che parla.

PRESIDENTE - “Poteva essere possibile”?

PUBBLICO MINISTERO - È un po' lunghetta, adesso la leggo tutta. “Poteva essere possibile che lui avesse dovuto pagare gli ufficiali”, poi la leggiamo tutta in inglese perché lei la sta traducendo in russo, quindi vediamo com'è stata verbalizzata, cioè com'è stata resa veramente perché è stata resa in inglese. “Poteva essere possibile” dice il Pubblico Ministero “è un po' debole. Suonava ragionevole alle sue orecchie o no?”.

INTERPRETE - Che cosa esattamente suonava...

PUBBLICO MINISTERO - Sto leggendo, guardi, adesso... abbia pazienza. Poi leggiamo anche in inglese. Imputato Agaev “Ragionevole, non la somma ma il fatto”, Pubblico Ministero “non ovvia, non improbabile, ragionevole”, Imputato Agaev “ragionevole”, Pubblico Ministero “non l'intera somma, perché 400 sono troppi, ma alcune centinaia di milioni?”, indagato Agaev “10, 20 milioni, qualcosa così”. In inglese suona così. Agaev “*He could be possible that he have to pay some money to the officials*”, affermazione nostra “*he could be possible is a little weak, it's sound reasonable to your ears or not?*”, indagato Agaev “*reasonable, not the sum but the fact*”, Pubblico Ministero “*Not obvious? Not Obvious, not unlikely, reasonable*”, Imputato Agaev “*reasonable*”, Pubblico Ministero “*Not the all sum, because 400 is too much, but some hundreds million?*”, indagato Agaev “*10 million, 20, whatever*”. Quindi lei ha ritenuto probabile che per lei venissero pagati non una somma così grande ma qualcosa.

PRESIDENTE - Basta, ha già fatto la contestazione.

INTERPRETE - “Di nuovo una mera speculazione, mi avete chiesto se potevo immaginare, ritenevo ragionevole o meno e io ho risposto, non era una domanda diretta. Se mi fate le domande dirette se credo assolutamente che questi soldi fossero stati pagati io vi darei la risposta diretta alla domanda diretta, e cioè: no. Però immaginare possiamo immaginare qualsiasi cosa”.

PUBBLICO MINISTERO - Io non ho capito, ma conferma o no? Cioè riteneva... al di là della distinzione tra domanda diretta, domanda speculativa, il probabile, il possibile.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Presidente, posso avere la parola?

PRESIDENTE - Sì.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Perché mi pare che la risposta fosse chiara, quindi l'ulteriore richiesta di chiarimento mi sfugge su quale punto sia.

PUBBLICO MINISTERO - Voglio solo sapere se conferma questa dichiarazione.

PRESIDENTE - Voleva sapere se conferma... il Pubblico Ministero voleva sapere se conferma quella dichiarazione che è stata letta oppure se la contesta.

PUBBLICO MINISTERO - Esatto.

INTERPRETE - "Non era un'affermazione, era una speculazione".

PUBBLICO MINISTERO - Sì, ma piuttosto che avere delle indicazioni sul valore probatorio, io voglio solo sapere se la conferma o no. Poi giudicherà il Tribunale se è una speculazione, se è ragionevole...

PRESIDENTE - No, ma ovviamente la domanda adesso è inutile, e quindi non può essere posta perché implicitamente abbiamo confermato.

PUBBLICO MINISTERO - Abbiamo capito, ha confermato...

PRESIDENTE - Spiegazione.

PUBBLICO MINISTERO - È un limite che è una sua deduzione.

PRESIDENTE - No, ha dato una spiegazione.

PUBBLICO MINISTERO - Okay.

PRESIDENTE - Poi le valutazioni le faremo in sede di discussione.

PUBBLICO MINISTERO - Ma lei ha avuto in questa vicenda mai delle preoccupazioni di tipo reputazionali? Era preoccupato...

INTERPRETE - "Non ho fatto nulla di sbagliato".

PUBBLICO MINISTERO - Perché, vede, il signor Colegate scrive ai signori Copleston e Robinson, già il 22 marzo 2010, un'e-mail che voi trovate, signori, a pagina 10 dei documenti olandesi, PM2.

PRESIDENTE - 22 maggio 2010?

PUBBLICO MINISTERO - Marzo. C'è scritto in questo scambio di e-mail, che è in una fase abbastanza iniziale, 22 marzo 2010, al punto 9...

INTERPRETE - Marzo? Non maggio?

PUBBLICO MINISTERO - Marzo, è quel documento che vede là, marzo. Al punto 9 c'è scritto "*Edn very exposed financially and reputationally of which more later, clearly worried*", quindi lei era chiaramente preoccupato perché era molto esposto finanziariamente e da un punto di vista reputazionale, "cosa sulla quale ti dirò di più tardi", *of which more later*. Perché era preoccupato dal punto di vista reputazionale?

INTERPRETE - "Dal punto di vista finanziario ho investito delle somme importanti, e dal punto di vista reputazionale io dovevo stipulare gli affari, le transazioni, e se fallivo per me era

negativo. Per me significherebbe che sono fallito nell'affare”.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi fallire un affare per lei è una preoccupazione reputazionale?

INTERPRETE - “Sì, appunto, perché questo è negativo per l'immagine professionale”.

PUBBLICO MINISTERO - Non era una cosa che era legata a questioni di integrità e di trasparenza dell'operazione?

INTERPRETE - “No, per me questo affare era assolutamente trasparente, era una transazione con due importanti società internazionali, e potrebbe essere positivo per la reputazione”.

PUBBLICO MINISTERO - Lei ha saputo dopo come sono stati distribuiti i soldi? E in particolare che alcune centinaia, circa 400, se non sbaglio, milioni, sono stati prelevati in contanti in Nigeria. L'ha mai saputo?

PRESIDENTE - Ma “dopo” cosa intende?

PUBBLICO MINISTERO - Come?

PRESIDENTE - C'è opposizione?

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - No, non c'è opposizione, però ha già risposto a questa domanda, solo facevo notare questo dato perché ha già dichiarato prima “quando poi i soldi sono stati pagati e sono andati in Nigeria dopo il mio sequestro non ho più saputo che cosa ne sia accaduto”. Quindi mi pare che la domanda sia stata già posta e già affrontata.

PRESIDENTE - Effettivamente l'aveva già detto.

PUBBLICO MINISTERO - *Demitto auricolas*, va bene. Non c'è altro, Presidente, abbiamo finito.

Nessuna domanda per le Parti Civili.

Si dispone una breve sospensione dell'udienza.

Il Tribunale rientra in aula di udienza e si procede come di seguito.

PROSEGUE L'ESAME DELL'IMPUTATO AGAEV EDNAN TOFIK OGLY

Il Tribunale si avvale di interprete di lingua russa, signora Valkova Liudmila.

Controesame della Difesa, Avv. Bianchi

DIFESA, AVV. BIANCHI - Dottor Agaev grazie per la sua disponibilità. Sono l'avvocato Giuseppe Bianchi e rappresento la Difesa dei signor Colegate e Copleston. Ho solo qualche domanda da farle. Per quanto a sua conoscenza, Shell aveva interessi

commerciali anche diversi da OPL 245 in Russia o connessi con società russe?

INTERPRETE - “Certamente, Shell è molto famosa, tutti sanno che Shell ha molti interessi in Russia”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Lei ha avuto modo di riferire a Colegate e Copleston informazioni commerciali relative a questi affari?

INTERPRETE - “Certamente, loro erano molto interessati a ottenere le informazioni relative alla Russia”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - In quale periodo temporale questo è avvenuto, più o meno? Questa comunicazione di informazioni?

INTERPRETE - “Dai primi giorni da quando ho incontrato Copleston, e più tardi anche l’altro signore. E fino alla chiusura dell’affare eravamo in una comunicazione molto intensa, e quindi raccontavo della Russia. Io invece ero interessato a sapere dei piani della Shell per quanto riguarda LNG, perché per la Russia, per le società russe è una questione molto importante, e quindi questo è stato uno scambio di informazioni molto utile”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Grazie. Avrebbe la cortesia di prendere visione di questa e-mail, che adesso le viene consegnata. Allora, per le Parti si tratta dell’e-mail RDS numero 315, e mi sono permesso di fare una traduzione in italiano, che ho fatto per agevolare la comprensione.

PRESIDENTE - Questa l’ha presa da, RDS...

DIFESA, AVV. BIANCHI - Sì, si tratta... RDS è la produzione fatta spontaneamente da Shell al Pubblico Ministero e poi acquisita dal Tribunale con decisione assunta all’udienza del 3 aprile scorso.

PRESIDENTE - A posto, volevo la foliazione ma qua è citata. 315.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Lei conferma il contenuto di queste e-mail?

INTERPRETE - “Sì”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Questo è un esempio dello scambio di informazioni al quale si riferiva precedentemente?

INTERPRETE - “Sì, esattamente questo, abbiamo scambiato informazioni inerenti i *pipeline*, l’oleodotto che è molto importante, è in Nigeria ed è molto importante per la società russa, e qui c’era anche la questione inerente la fornitura LNG nei paesi baltici, per me è una questione importante, molto importante”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - La ringrazio. Lei sapeva che cosa avrebbero fatto Colegate e Copleston delle informazioni che lei gli forniva?

INTERPRETE - “Immagino che loro, le informazioni che gli davo, la inviavano ai loro boss”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Ai loro?

INTERPRETE - “Capi”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Okay, perché questi capi potessero decidere in merito a questi progetti potenziali, tra cui OPL 245?

INTERPRETE - “Sì, immagino che il loro ruolo starebbe maggiormente nella raccolta delle informazioni, per poter rappresentare ai livelli dove si prendevano le decisioni”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Quindi, per quanto le risulta, Colegate e Copleston, non avevano dei poteri decisionali in merito a OPL 245 e agli altri progetti?

INTERPRETE - “Sicuramente no, erano gli ufficiali addetti alla raccolta delle informazioni. Inoltre non avevano neanche una formazione adatta, e non sapevano, non conoscevano l'industria petrolifera”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Lei a seguito... dopo aver trasmesso queste informazioni, aveva un ritorno, un *feedback* da parte della struttura di Shell?

INTERPRETE - “Non io”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Okay, grazie. Rapidamente, invece con riferimento a OPL 245, lei per conto di Malabu ha trattato OPL 245 con società russe potenzialmente interessate ad acquisirlo?

INTERPRETE - Per conto di?

INTERVENTO - Malabu.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Lei ha trattato OPL 245 con società russe potenzialmente interessate a investire in OPL 245?

INTERPRETE - “Sì, ho cominciato dalle società russe”.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Ecco, questa attività, con riferimento OPL 245/società russe, in quale periodo temporale riesce a collocarlo?

INTERPRETE - “Durante tutto il periodo della nostra comunicazione parlavamo non soltanto dell'OPL 245, ma anche di altre questioni, mi ricordo che erano interessati nell'attività della Novatech, le relazioni tra la Novatech e la Gazprom, relazioni della Gazprom con Rosneft, eccetera, eccetera.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Grazie. Adesso mostrerei al Dottor Agaev delle e-mail sempre relative al medesimo deposito, RDS, con i numero 342, 360, 396 e 398.

PRESIDENTE - Grazie, poi saranno allegate al verbale.

INTERPRETE - Scusate, potrebbe aiutare...

PRESIDENTE - Sono tutte. Forse cominciamo una per volta, o la domanda riguarda tutte insieme?

DIFESA, AVV. BIANCHI - Diciamo che per alleggerire l'udienza volevo...

PRESIDENTE - Allora deve guardarle tutte. Prima deve dare un'occhiata a tutte le e-mail perché la domanda riguarda tutte le e-mail.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Grazie. Ecco, per fare una domanda riassuntiva, queste e-mail

contengono le informazioni, lei riconosce... contengono informazioni da lei fornite a Colegate e Copleston in riferimento alle trattative con le società russe interessate a investire in OPL 245?

INTERPRETE - "Sì".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Le società russe potenzialmente interessate, sue clienti, erano a conoscenza del fatto che Shell aveva attivato un arbitrato contro il Governo Federale nigeriano relativamente alla titolarità dei diritti di sfruttamento del blocco 245?

INTERPRETE - "Sì, erano assolutamente a conoscenza ed era una condizione necessaria per il coinvolgimento dell'Eni"...

DIFESA, AVV. BIANCHI - Eni? *Any investor*, qualunque investitore.

INTERPRETE - Scusi.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Prego, dopo tutte queste ore ci mancherebbe.

INTERPRETE - "E quindi una condizione *sine qua non* era per Eni"...

DIFESA, AVV. BIANCHI - No, *any*, ogni.

INTERPRETE - Ah, *any*... scusa.

IMPUTATO AGAEV - *Lost in traslation*.

INTERPRETE - "Era una condizione *sine qua non* per i russi che con la Shell c'era un accordo".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Grazie. Quindi è corretto dire che Shell aveva un interesse concreto, specifico, nel seguire queste trattative che lei aveva con società russe potenzialmente interessate?

INTERPRETE - "Certo, me l'hanno detto e io ho percepito che la Shell sarebbe molto contenta a trattare con le società russe".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Lei stamani, rispondendo al Pubblico Ministero, ha fatto riferimento alla United Oil Company, che era stata oggetto di una lettera di diffida da parte di Shell. E quindi sarebbe corretto dire che l'interesse di Shell era che non dovesse mandare altre lettere di diffida, e il suo interesse sarebbe stato quello di informare Shell in modo tale che ciò non avvenisse...

INTERPRETE - Che Jonathan venisse?

DIFESA, AVV. BIANCHI - No, che ciò non avvenisse. Cioè che non venisse messa un'altra diffida.

INTERPRETE - Chiedo scusa ma in effetti non sento bene.

DIFESA, AVV. BIANCHI - No, prego.

INTERPRETE - "Certamente ero interessato ad evitare qualsiasi conflitto con Shell".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Può prendere per favore l'e-mail 342, RDS 342? 10 ottobre 2009.

Lei sapeva all'epoca dei fatti chi era AP?

IMPUTATO AGAEV - Yes, AP, Empicar (fonetico).

DIFESA, AVV. BIANCHI - E sapeva qual era il ruolo manageriale di Empicar all'interno della struttura Shell?

INTERPRETE - "Non direttamente, ma comunque ho capito da Etete che Empicar era una persona importante in Shell".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Sarebbe corretto dire che era per questo motivo che Etete voleva parlarle e incontrarla personalmente, perché era dotata di poteri decisionali?

INTERPRETE - "Sì, lui era convinto, è stato convinto che lui è una persona influente e quindi voleva... prendeva le decisioni e quindi voleva incontrarsi con Empicar.

DIFESA, AVV. BIANCHI - Lei poi questo rapporto in cui forniva informazioni a Colegate e Copleston di natura commerciale, l'ha proseguito anche quando è entrata in campo Eni?

INTERPRETE - "Sì, abbiamo mantenuto questa relazione, però la mia missione è stata modificata. Ormai davo ai miei amici una disinformazione per fargli credere che ci sarebbe un investitore russo".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Quando parla di *friends* a chi si riferisce?

INTERPRETE - "Intendo Copleston e Colegate".

DIFESA, AVV. BIANCHI - E qual era la ragione di questa *misinformation*?

INTERPRETE - "Obi mi ha detto che Eni era molto timido, e quindi non avrebbero voluto rilevare a Shell il loro interesse nei confronti del blocco. E un motivo importante per questo era... e cioè tra Eni e Shell c'erano i rapporti di *partnership*".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Per quanto le risulta Colegate e Copleston, sono stati coinvolti nei negoziati condotti dall'Attorney General nel periodo ottobre/novembre 2010?

INTERPRETE - "Sicuramente non lo sapevo... non ho partecipato sicuramente".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Lei ha mai riferito a Copleston e a Colegate di presunte richieste illecite da parte di Etete relative a denaro che Etete avrebbe dovuto versare a pubblici ufficiali nigeriani per OPL 245?

INTERPRETE - "No, assolutamente, perché non sapevo nulla neanche io".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Una brevissima conferma, in base alla sua esperienza: le persone che lavorano nel settore dell'*intelligence* e dell'*information* è logico, è usuale che lavorino per le compagnie petrolifere internazionali? Basandosi sulla sua esperienza.

INTERPRETE - "Sì, è certamente molto normale e ne conosco tanti, tanti ex colleghi, dalla CIA che adesso lavorano in varie società, e molti dei miei amici quando ero nei *foreign officer*, e/o colleghi dell'*intelligence* sovietica e russa che oggi lavorano per le società importanti, grandi, russe, incluse le società quali Gazprom e Rosneft, eccetera".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Grazie. Due ultimissime domande conclusive. È corretto ritenere che Etete incolpava Shell per le difficoltà che incontrava su OPL 245?

INTERPRETE - Chi incolpava Shell?

DIFESA, AVV. BIANCHI - Che Etete incolpava Shell per le difficoltà che incontrava con riferimento all'OPL 245?

INTERPRETE - "Per Etete, sì, Shell era un nemico ovvio, in alcune occasioni lui ha addirittura asserito che la Shell lo voleva eliminare, ammazzare".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Ultima domanda, col permesso del Tribunale, lei stamani, rispondendo al Pubblico Ministero, ha detto che Etete non si fidava di lei. Se non ho sbagliato ad appuntare. Lei ritiene che Etete le abbia sempre detto la verità su ogni circostanza oppure che potesse mentire per sue ragioni personali?

INTERPRETE - "nella maggior parte di quello che Etete diceva, diceva bugie. Non si fidava di me, e penso che non si fidasse di nessuno. E mi ricordo una volta abbiamo discusso con John Copleston la personalità di Etete, e siamo arrivati alla conclusione che per quest'ultimo dire le bugie era una cosa assolutamente normale".

DIFESA, AVV. BIANCHI - Grazie mille, ho finito.

Controesame della Difesa, Avv. Staniscia

DIFESA, AVV. STANISCIA - Presidente, posso prendere la parola io? Difesa Armanna, avvocato Staniscia, chiederei il premezzo di rimanere seduto per controllare gli appunti presi durante il lungo esame dell'imputato Agaev Ednan. Lei ha cominciato l'esame, rispondendo al Pubblico Ministero, citando Obasanjo e affermando di averlo incontrato nel 1988, quando era militare, e successivamente poi quando lei aveva il grado di ambasciatore in Colombia. Le prime notizie sul blocco 245 le ha ricevuto nel 2008 da Obasanjo o le ha avuto autonomamente presso altri canali?

INTERPRETE - Oppure?

DIFESA, AVV. STANISCIA - O da altre persone. Le prime informazioni sul blocco 245.

INTERPRETE - "No, non ho ricevuto da Obasanjo nessuna informazione che riguardasse l'OPL 245".

DIFESA, AVV. STANISCIA - E lei ha dichiarato oggi che Etete era stato Ministro nel Governo rivale di Abacha e di Obasanjo, nel Governo rivale, contrapposto ad Obasanjo. È corretto?

INTERPRETE - "Sì, Abacha era nemico di Obasanjo, voleva far fuori, lo voleva far fuori. Obasanjo si è salvato soltanto grazie al fatto che Abacha era morto".

DIFESA, AVV. STANISCIA - E quindi Etete in quel periodo era Ministro nel Governo di Abacha?

INTERPRETE - "Sì, infatti era il Ministro di Abacha".

DIFESA, AVV. STANISCIA - La domanda è questa: lei pensa che il rancore, l'odio, l'acrimonia

di Etete erano collegate al fatto che lui era rivale del Governo precedente di Obasanjo?
Era collegato ad Abacha.

PRESIDENTE - Scusi, non...

DIFESA, AVV. STANISCIA - La domanda era: i comportamenti che lui ha ravvisato come mendaci, menzogneri di Etete, erano collegati al fatto che era collegato al vecchio Governo rivale di Obasanjo, al Governo Abacha.

INTERPRETE - "Non riesco a capire la sostanza".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Se Etete era Ministro nel governo di Abacha, che è il governo rivale. Lei collega questa funzione al successivo sviluppo dei rapporti strani di Etete con lei?

INTERPRETE - Con lui?

DIFESA, AVV. STANISCIA - Sì, la conflittualità.

INTERPRETE - "Non vedo nessun nesso".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Lei ha dichiarato che due società russe, prima la United Oil Company, che è stata diffidata da Shell, e poi successivamente, per sua iniziativa, la Rosneft e la Gazprom hanno avuto un qualche interesse per il blocco OPL 245, è corretto?

INTERPRETE - "Sì, erano Zarubezhneft e Gazprom".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Sì, (inc.) e Gazprom ha parlato. Senta, invece è a conoscenza del primo interesse dell'Eni sin dal 2009? Chi per primo nel 2009 contattò l'Eni per proporre il blocco 245?

INTERPRETE - Che la Eni...

DIFESA, AVV. STANISCIA - Chi contattò l'Eni proponendo l'affare del blocco OPL 245 della Nigeria?

INTERPRETE - "Ho saputo dell'interesse dell'Eni da Obi".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Lei conosce Akinmade?

INTERPRETE - "No".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Lei ha saputo qualcosa direttamente di rapporti tra Obi, Etete, Akinmade e gli italiani? Per sua conoscenza diretta.

INTERPRETE - "No, non lo sapevo, non sapevo nulla".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Lei ha saputo di eventuali tangenti pagate da Akinmade?

PRESIDENTE - Da Akinmade.

DIFESA, AVV. STANISCIA - Ad Akinmade.

PRESIDENTE - Ad Akinmade da parte di chi?

DIFESA, AVV. STANISCIA - Se lo sa, da parte di qualche società straniera.

INTERPRETE - "Ma io non conoscevo Akinmade quindi non potevo sapere"...

DIFESA, AVV. STANISCIA - Ma se ha saputo anche *de relato* se fosse stato oggetto di pagamenti di qualche società... da qualche società straniera.

PRESIDENTE - Però, avvocato, lei ha chiesto l'esame del... non ha chiesto l'esame.

DIFESA, AVV. STANISCIA - Sono in controesame.

PRESIDENTE - Appunto, quindi si deve mantenere nell'ambito dell'esame.

DIFESA, AVV. STANISCIA - Sul tema dell'esame del Pubblico Ministero.

PRESIDENTE - Chiederei di attenersi all'esame.

DIFESA, AVV. STANISCIA - Lei ha citato il signor Armanna, faccio riferimento alle pagine 116, 117, 118, 119 dell'interrogatorio redatto in data 30 marzo 2016 al Procuratore. È una domanda che, in realtà, dovrebbe essere... quindi io ho chiesto... sono in controesame, ma la richiesta l'ha fatta il Pubblico Ministero, e quindi potrebbe essere ammessa. Il ruolo di Armanna, se lo sa, nel processo decisionale o negoziale rispetto ai temi affrontati. Se lo sa.

INTERPRETE - "Non conoscevo Armanna, non l'ho mai incontrato, non sapevo chi fosse e cosa facesse, quale fosse il suo ruolo".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Quindi non conosce nemmeno il ruolo che aveva Armanna in Eni?

INTERPRETE - "Non sapevo quale fosse la sua posizione".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Quindi non è a conoscenza anche del fatto se era dipendente o fosse stato dipendente o fosse stato licenziato dalla società Eni?

INTERPRETE - "Non ho alcuna idea di lui".

DIFESA, AVV. STANISCIA - Riguardo... ecco, faccio riferimento all'esame del Pubblico Ministero, che è basato sulla pagina 117 del suo interrogatorio. La questione della minaccia ad Armanna riferita dal soggetto nigeriano durante l'arbitrato. Questa circostanza della minaccia o qualcosa in più, da chi l'ha ascoltata lei?

INTERPRETE - Da chi ha ascoltato?

DIFESA, AVV. STANISCIA - Sì, la minaccia che avrebbe fatto Armanna.

INTERPRETE - "Penso di aver già citato questo episodio ed era Etete che minacciava a lui di omicidio".

PRESIDENTE - No, Etete ha riferito mi pare.

INTERPRETE - "Etete"...

DIFESA, AVV. STANISCIA - Quindi lei...

PRESIDENTE - Aspetti, perché non ha ancora tradotto.

DIFESA, AVV. STANISCIA - Avevo già capito...

PRESIDENTE - È un po' complicato. Con calma.

INTERPRETE - Scusate.

PRESIDENTE - Sì, ha ragione. Siamo tutti stanchi ma lei in particolare, quindi non si preoccupi che comprendiamo la sua stanchezza.

INTERPRETE - “Etete ha detto che Armanna lo minacciava di ucciderlo”.

DIFESA, AVV. STANISCIA - E questo sarebbe successo durante l’arbitrato o durante l’incontro all’Hotel Bristol a Parigi?

INTERPRETE - “L’ha detto a Parigi e poi l’ha ripetuto durante l’arbitrato”.

DIFESA, AVV. STANISCIA - E lei non ha dato peso a queste parole di Etete?

INTERPRETE - “No, non era serio, né difficile immaginare. Non ho mai incontrato Armanna, ma sarei molto... cioè non posso neanche immaginare che qualcuno che lavora per una società internazionale potesse, in un luogo pubblico, a Parigi, avrebbe potuto minacciare di ammazzare qualcuno”.

DIFESA, AVV. STANISCIA - E quindi lei conoscendo Etete ha raccolto questa *boutade* come delle menzogne, come ha già risposto al Pubblico Ministero.

INTERPRETE - “Certamente, ero assolutamente convinto che era una mera fantasia e bugia”.

DIFESA, AVV. STANISCIA - Questo sempre su domanda del Pubblico Ministero, sui rapporti con il Governo nigeriano. Lei sa che tipo di rapporto aveva Dan Etete con Akinmade ed altri del Governo nigeriano? Che tipo di rapporti intratteneva?

INTERPRETE - “Non ho mai sentito neanche il nome di Akinmade, è la prima volta che lo sento durante questo processo”.

DIFESA, AVV. STANISCIA - Ha mai sentito di schemi negoziali proposti alla società Eni e da chi?

PRESIDENTE - Da?

DIFESA, AVV. STANISCIA - Schemi negoziali.

PRESIDENTE - Proposti da chi?

DIFESA, AVV. STANISCIA - Proposti da alcuni intermediari.

INTERPRETE - “Non ho mai sentito niente degli intermediari dell’Eni”.

DIFESA, AVV. STANISCIA - Per adesso nessun’altra domanda.

Controesame della Difesa, Avv. Secci

DIFESA, AVV. SECCI - Per Etete. Ascolti, stamane nel rispondere a una domanda del Pubblico Ministero su Obi, in relazione a questa richiesta che il Pubblico Ministero ha fatto stamane circa il ruolo di Obi nell’ambito, diciamo, dell’OPL 245, ci sa specificare da che cosa poteva derivare questo ruolo? Da un contratto, da un accordo, da una mediazione?

INTERPRETE - “Obi aveva il contratto con Malabu”.

DIFESA, AVV. SECCI - Lei l'ha visto questo contratto?

INTERPRETE - "No, non l'ho visto".

DIFESA, AVV. SECCI - Quando lei parla di licenziamento di Obi, stamane, a quale causa si riferirebbe questo licenziamento da parte di Etete?

INTERPRETE - "Etete era arrabbiato, era scontento".

DIFESA, AVV. SECCI - Era arrabbiato e scontento. Si ricorda il periodo in cui Obi è stato licenziato da Etete?

INTERPRETE - "Non mi ricordo esattamente le date".

DIFESA, AVV. SECCI - All'incirca, mese, anno.

INTERPRETE - "Comunque prima dell'accordo di risoluzione".

DIFESA, AVV. SECCI - È possibile dopo il 31/10/2010?

INTERPRETE - "Potrebbe essere".

DIFESA, AVV. SECCI - Dottor Agaev, il suo ruolo nell'ambito del rapporto con Dan Etete qual era?

INTERPRETE - "Avevo il contratto con lui in qualità di consulente".

DIFESA, AVV. SECCI - Questo contratto con lui in qualità di consulente era un contratto scritto?

INTERPRETE - "Certamente".

DIFESA, AVV. SECCI - Lei poc'anzi, nel rispondere a una domanda del Pubblico Ministero, parlava di crediti che lei aveva maturato per le prestazioni dei servizi che aveva fatto per conto di Etete e non di Malabu.

INTERPRETE - "Non è che erano proprio dei debiti".

DIFESA, AVV. SECCI - Crediti.

INTERPRETE - "Noi ci siamo accordati che lui mi dava il 6 per cento del *success fee*, però io dovevo coprire i suoi costi che erano inerenti i suoi viaggi in Europa, e cioè biglietti e hotel".

DIFESA, AVV. SECCI - Lei su questi crediti che cosa ha incassato?

INTERPRETE - "Da Etete non ho ricevuto nulla".

DIFESA, AVV. SECCI - Un'altra domanda, sempre riguardo alla posizione di Obi. Lei stamane ha parlato di una possibilità di vendita dell'OPL attraverso un accordo privato tra Dan Etete e Obi in qualità di destinatario della cosiddetta concessione OPL 245.

INTERPRETE - Scusi, riguardanti la concessione, cioè...

DIFESA, AVV. SECCI - Riguardante la concessione.

INTERPRETE - Sì, potrebbe rifare per favore la domanda?

DIFESA, AVV. SECCI - Sì. Stiamo parlando del periodo prima del 31/10/2010. Lei ha parlato di una trattativa tra Obi ed Etete relativamente a un eccesso di prezzo. Ecco, per poi dire

che effettivamente non se n'è fatto niente. La domanda è questa: questa è stata la causa per cui Obi è stato revocato, è stato licenziato da Etete?

INTERPRETE - "Etete era da sempre scontento di Obi, e sempre sospettava, almeno quello che mi ha detto, che Obi gli voleva rubare questo blocco, per cui non piaceva questo contratto su *agreed and excess price*".

DIFESA, AVV. SECCI - Ascolti, possiamo dire a questo punto che Obi poteva essere un cosiddetto, come ha usato lei stamane, un broker indipendente? Un battitore libero?

INTERPRETE - "Infatti era indipendente e lavorava per sé stesso, e l'unico contratto che avesse era con Malabu".

DIFESA, AVV. SECCI - Nessun'altra domanda, grazie Presidente.

Controesame della Difesa, Avv. Fornari

DIFESA, AVV. FORNARI - Per Casula. Solo una precisazione su una data. Lei ha fatto riferimento a un incontro fra Obi e Casula. Ecco, volevo chiederla, se lo ricorda con precisione, è avvenuto il 29 o il 30 di novembre?

INTERPRETE - "L'incontro è iniziato così tardi che magari iniziò il 29 per finire il 30".

DIFESA, AVV. FORNARI - Comunque iniziò il 29 sera?

INTERPRETE - "Sì, molto tardi".

DIFESA, AVV. FORNARI - Grazie Presidente, era solo questo.

Controesame della Difesa, Avv. De Castiglione

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Per Scaroni. Lei stamattina ha riferito di un incontro, nell'ottobre del 2010, tra Scaroni e Jonathan Goodluck, che emergerebbe da quegli SMS che vanno dal 701 al 704, le ha mostrato il Pubblico Ministero. Lei ha saputo poi da Obi se questo incontro si tenne realmente?

INTERPRETE - "Obi non mi ha informato sul proseguo e quindi ho tratto la conclusione che l'incontro non ha avuto luogo".

DIFESA, AVV. DE CASTIGLIONE - Grazie.

Controesame della Difesa, Avv. Padovani

DIFESA, AVV. PADOVANI - Per Robinson. Solo un paio di domande. In quante occasioni lei ha incontrato il signor Peter Robinson?

INTERPRETE - "Non lo incontravo frequentemente, più frequentemente incontravo Copleston e

Colegate”.

DIFESA, AVV. PADOVANI - Nelle occasioni in cui lei ha incontrato Robinson, avete mai parlato di possibili pagamenti irregolari, impropri, che dovevano essere destinati a pubblici ufficiali in relazione a OPL 245?

INTERPRETE - “No, mai”.

DIFESA, AVV. PADOVANI - La ringrazio, non ho altre domande.

Controesame della Difesa, Avv. D'Alessandro

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Presidente, prenderei la parola ma anch'io sarò... solo alcune limitatissime domande a chiarimento di alcune circostanze. Innanzitutto...

PRESIDENTE - Difesa Agaev per il verbale. Lo diamo per scontato, per il verbale.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Io chiederei di mostrare nuovamente il documento MPC002, che era stato sottoposto questa mattina dal Pubblico Ministero, lo schema negoziale dei rapporti tra il venditore e l'acquirente, EVP e ILC. Volevo in particolare chiedere al Dottor Agaev quali parti di quel foglio sono state scritte da lui, se tutte o solo una parte.

INTERPRETE - “Non tutto è stato scritto da me, il disegno... lo schema è stato scritto da me, invece la parte scritta a sinistra non è stata fatta da me, non è la mia scrittura, penso che sia stato Granier-Deferre a scriverla”.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Grazie. Sempre a proposito dei nomi che compaiono in quel disegno, a chiarimento forse superfluo. Lei aveva qualcosa a che fare con la compagnia EVP o no?

INTERPRETE - “No”.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Può...

INTERPRETE - “È una società che apparteneva a Obi”.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Bene, grazie. Altra piccola questione sempre di chiarimento di date. Questa mattina si è fatto riferimento alla circostanza che Gusau, inizialmente un privato cittadino quando parlava con lei, a un certo punto fu nominato al ruolo di NSA, National Security Advisor. Sa fino a quando ha mantenuto questo ruolo?

INTERPRETE - “Non per un periodo lungo, e mi sembra che a settembre, metà settembre, si è già licenziato”.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Metà settembre del 2010?

INTERPRETE - “Sì”.

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Grazie. Ultima domanda relativa... lei ci ha detto che ha intentato un contenzioso arbitrale nei confronti di Malabu per vedere riconosciute le sue

fee. Volevo chiederle qual è stato il risultato finale di questa sua iniziativa legale e cosa ha detto la...

INTERPRETE - "L'arbitrato ha deciso che il mio ruolo nella transazione era molto limitato, se mai c'era qualsiasi ruolo, per cui mi ha accordato soltanto 5 milioni per compensare i miei costi".

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Io non ho altre domande, grazie.

Controsame della Difesa, Avv. Secci

DIFESA, AVV. SECCI - Se può precisare a riguardo chi erano le parti dell'arbitrato. Alla domanda dell'avvocato... anche per capire, così, questo punto.

INTERPRETE - "Nell'arbitrato?".

DIFESA, AVV. SECCI - Sì.

INTERPRETE - "ILC contro Malabu".

DIFESA, AVV. SECCI - Grazie.

Riesame del Pubblico Ministero

PUBBLICO MINISTERO - Due piccolissime domande, davvero, in riesame, su domande fatte. Per la verità è una nuova domanda ma si basa sul documento che è stato prodotto dalla Difesa, avvocato Bianchi... lei è Colegate? E Copleston, scusi. Comincio dalla domanda in riesame. Lei ha detto di avere avuto rapporti nell'interesse di Shell con le società russe Gazprom, Rosneft, e Zarubezhneft. Lei aveva avuto un incarico in questo senso da Shell, se non ho capito male?

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - No, no... posso? No, perché mi pare che il presupposto di partenza della domanda non corrisponda a quello che ha detto l'Imputato. Cioè non ha avuto incarichi da Shell, non mi pare che abbia detto questo.

PRESIDENTE - Sì, neanche al Tribunale, ma magari...

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - Esatto, qui se il presupposto...

PUBBLICO MINISTERO - No, io volevo sapere...

DIFESA, AVV. D'ALESSANDRO - (inc., parole inintelligibili).

PRESIDENTE - Esatto. Io ritengo che l'Imputato sia in grado di anche reggere certe suggestioni.

PUBBLICO MINISTERO - No, ma non era voluta, Presidente.

PRESIDENTE - Il Tribunale ritiene che sia ammissibile.

PUBBLICO MINISTERO - Non era voluta, potrei aver capito male. Io volevo capire a che titolo aveva avuto rapporti con queste tre società russe, e se qualcuno l'ha pagato per questo.

INTERPRETE - “Con queste società avevo rapporti diversi nelle fasi diverse, e questi contatti non hanno niente a che vedere con la Nigeria e l’OPL 245”.

PUBBLICO MINISTERO - Provo a riformulare la domanda. Ma per le informazioni che lei ha dato a Shell in relazione a queste società, lei ha chiesto il pagamento a Shell?

INTERPRETE - “No, perché loro mi davano come controcambio le informazioni dei loro progetti”.

PUBBLICO MINISTERO - Cioè? Può fare un esempio?

INTERPRETE - “Era uno scambio di informazioni”.

PUBBLICO MINISTERO - Un baratto, diciamo.

INTERPRETE - “Per esempio ero estremamente interessato nei piani di espansione nel settore LNG, perché era una questione molto importante per le società russe”.

PUBBLICO MINISTERO - Scusi, solo un chiarimento tecnico, LNG significa gas liquefatto?

IMPUTATO AGAEV - Liquid Natural Gas.

PUBBLICO MINISTERO - Quindi il gas era una questione molto importante.

INTERVENTO - (inc., fuori microfono).

PUBBLICO MINISTERO - No, un consulente ci ha detto di no.

INTERPRETE - “È di estrema importanza”.

INTERVENTO - Non solo OPL.

PRESIDENTE - No, questo però è un commento.

PUBBLICO MINISTERO - Sì, certamente. Presidente, un commento è un commento, però l’ha detto. Allora...

PRESIDENTE - Sì, ma non ha...

PUBBLICO MINISTERO - Presidente, accetto, basta, una parola sua è sufficiente, ho capito. Volevo solo capire una cosa da questo documento che le è stato prodotto dalla Difesa Colegate e Copleston, è il documento del 10 ottobre 2009, c’è scritto... RDS 342, primo foglio.

INTERPRETE - 342?

PUBBLICO MINISTERO - Corretto. È una cosa che proprio non ho capito, quindi visto che ne abbiamo già discusso penso sia rilevante capire. “*Saw Ednan again last night, he confirm that Etete has now retain him as advisor*”, e fin qui ci siamo, “*for free. Ednan will get paid from his principals if ever get the deal*”, la traduzione che è stata fornita è “ieri sera ho incontrato ancora Ednan, mi ha confermato che Etete lo ha adesso assunto come advisor, gratuitamente. Ednan verrà pagato dai suoi principali”, credo dai principali di... boh, dai suoi principali, “semmai riusciremo a chiudere l’affare”. Ci può spiegare queste due righe che onestamente non sono chiarissime?

INTERPRETE - “In quel momento avevo ancora il contratto con la United Oil Company, per cui

non potevo firmare alcun contratto con Etete. Solo quando è cessato il mio contratto con la United Oil Company ho firmato il contratto con Etete”.

PUBBLICO MINISTERO - Quando si è concluso? Quando *expired* il contratto con United Oil Company?

INTERPRETE - “Praticamente immediatamente, quando ho presentato a Etete la mia prima bozza di impegno”.

PUBBLICO MINISTERO - Ma scusi, ma se lei in quel momento stava lavorando per United Oil, perché dava informazioni a Shell?

INTERPRETE - “Per una ragione molto chiara, la United Oil Company ha ricevuto la lettera da parte di Shell, e la United Oil Company non voleva assolutamente nessun conflitto con Shell, e quindi hanno ricevuto le istruzioni molto chiare a mantenere i rapporti molto amichevoli e aperti con la Shell. Un'altra ragione molto importante per la United Oil Company, stava nel fatto che questa società, United Oil, faceva parte della società russa *aluminium*, Russia Aluminium Company riceveva il gas da Shell per il loro stabilimento di produzione alluminio in Nigeria. Cioè avevano tutti gli interessi a evitare qualsiasi conflitto con Shell”.

PUBBLICO MINISTERO - Grazie.

PRESIDENTE - Terminato. Allora se nessuno ha domande, possiamo... abbiamo terminato, grazie. Ringraziamo anche l'interprete, si può accomodare.

Il Tribunale rinvia il procedimento all'udienza del 3 luglio 2019.

La fonoregistrazione del presente procedimento si conclude alle ore 17.55.

